Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
Codice Postale 34122
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

# IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Giovedì, 4 luglio 1968
Anno LXXXVII L. 60
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 6665 nuova serie Fondazione: 1881

INSERZIONI: S.P.I., via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 350 (festivi o posizione prestabilita L. 400) - Necrologie L. 375 (partecipazioni L. 500) - Finanziari e legali L. 600 - Redazionale e cronaca L. 400 (festivi L. 500) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 15.600, sem. L. 8.100, trim. L. 4.200 (col Piccolo del lunedì: 18.150, 9.450 4.900) - ESTERO: annuo L. 25.700, sem. L. 13.150, trim. L. 6.750 (col Piccolo del lunedì: 29.700, 15.250, 7.800) - Copie arretrate il doppio

LE SOLLECITAZIONI DEI REPUBBLICANI AL GOVERNO PER UNA FIRMA SENZA ULTERIORI INDUGI

# Anche l'Italia darà l'adesione all'anti-H al momento giusto

## Precisazioni più ampie sono attese da Leone nelle dichiarazioni programmatiche che domani pomeriggio farà al Parlamento - Gli ostacoli dei socialisti per il SIFAR - Lombardi chiede il riconoscimento di Hanoi

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 3

La direzione della Democrazia cristiana si riunirà domani sera alla Camilluccia per esaminare la situazione. Dopo essersi consultato con il Presidente del Consiglio Leone, l'on. Rumor ha deciso — è questo fatto è certamente significativo — di convocare la direzione prima del dibattito sulla fiducia, evidentemente per riconfermare al Governo la piena solidarietà del partito di maggioranza relativa.

Oltre a valutare la soluzione della crisi, la direzione della D.C. provvederà anche a convocare per la fine del mese in corso il Consiglio nazionale. Tale convocazione, com'è noto, è stata richiesta con insistenza dai gruppi minoritari della sinistra democristiana e tavianea i quali sostengono che il rilancio del centro-sinistra sul piano politico nazionale deve essere preceduto da un ripensamento autocritico della D.C. al suo interno, per riformare una nuova maggioranza del partito, con esclusione dei gruppi scelbiani e andreottiani, proposta, peraltro, che non trova consensi nella segreteria politica della D.C. e nella maggioranza che la sostiene.

Se la D.C. darà al Governo Leone il suo consenso prima delle dichiarazioni programmatiche, la direzione socialista esprimerà invece un giudizio dopo tali dichiarazioni e precisamente subito dopo la presentazione del Governo alla Camere. Il Presidente del Consiglio, com'è stato già detto, parlerà a Montecitorio alle ore 17.30 di venerdì e alle 18.30 al Senato. Alle 19, la direzione socialista si riunirà per decidere l'atteggiamento da prendere verso il Governo. E' certo che in tale sede la discussione sarà resa ancor più complessa e vivace dai recenti sviluppi della vicenda del SIFAR, sia per quanto riguarda il caso Manes - Celi, sia per quanto concerne l'episodio riguardante la fine del col. Rocca.

Alle reazioni già note dei vari ambienti socialisti per la decisione presa dal Governo in merito alla nomina del gen. Celi a vicecomandante dell'Arma dei carabinieri, si deve aggiungere il fatto che gli ambienti manciniani notoriamente ostili al Governo Leone, stanno calcando la mano chiaramente sui due casi collegati in qualche modo al SIFAR per mettere in difficoltà coloro che nella segreteria del partito, e cioè De Martino e Tanassi, vorrebbero che da parte socialista fosse assicurata una benevola astensione sulla fiducia. E' da ritenere che su tali questioni Leone si soffermerà, nelle dichiarazioni programmatiche, per replicare ai rilievi da parte socialista. Leone si è consultato al riguardo con il Ministro Gui e con il Guardasigilli Gonella nonchè, secondo segnalazioni attendibili, anche con l'on. Andreotti, che a suo tempo fu Ministro della Difesa.

Nelle dichiarazioni di Leone troverà una risposta implicita anche una interpellanza con la quale l'on. La Malfa chiede che il Governo proceda «senza ulteriori indugi» alla firma del trattato di non proliferazione nucleare. Ancor prima della iniziativa repubblicana, infatti, il Presidente del Consiglio aveva già inserito il problema del trattato di non proliferazione nello schema del suo programma. Il personale giudizio di Leone sulla questione, consolidato peraltro attraverso strette consultazioni con il Ministro degli Esteri, dovrà ovviamente concordare con il parere del Governo nel suo complesso.

Il problema del trattato di non proliferazione sarà pertanto esposto dal sen. Leone al prossimo Consiglio dei Ministri insieme con tutte le altre questioni che figurano nel programma di Governo, e in quella sede si avrà di esso la prima valutazione collegiale, che porrà il Presidente del Consiglio in condizione di riferirne responsabilmente in Parlamento. Sarà poi in sede di dibattito parlamentare — si fa notare in ambienti vicini alla Presidenza del Consiglio — che l'argomento potrà essere chiarito in tutti i suoi particolari e definito anche per quanto riguarda lo intreccio di responsabilità non riferibili direttamente al Presidente del Consiglio e al Ministro degli Esteri. In altre parole, si dice in sede ufficiosa, l'Italia firmerà il trattato anti-H: lo farà al momento giusto. Ciò risulta da indiscrezioni trapelate da Palazzo Chigi e da un'esplicita nota pubblicata da «Il Popolo».

Premesso che l'Italia ha ottenuto miglioramenti del trattato (il testo definitivo è recente) e che «ha già dato la sua adesione nel solenne contesto dell'ONU», il giornale democristiano sostiene che due aspetti, uno procedurale e uno politico, hanno impedito finora la nostra «adesione formale» all'anti-H. «Quello politico — scrive "Il Popolo" — è che il Governo, per rispetto del Parlamento, dovrà attendere il voto di fiducia prima di passare alla firma di un trattato di tale portata internazionale. Quello procedurale riguarda l'articolo 103 del trattato istitutivo dello Euratom, il quale fa obbligo ai singoli Paesi membri di chiedere il consenso del Consiglio comunitario per la firma di accordi che interessino il settore nucleare» (il consenso è stato immediatamente richiesto ed è atteso: non se ne può fare a meno perchè «non sarebbe buona norma, nè politica nè morale, firmare un trattato violandone un altro»).

Chiarimenti in proposito verranno dati, come si è detto, dal Presidente del Consiglio nel discorso programmatico. Si prevede che il Parlamento affronterà l'intera vicenda in un dibattito che probabilmente si terrà all'indomani del voto di fiducia (magari in sede di Commissione Esteri). Una procedura del genere è gradita anche a La Malfa, il quale ha detto: «Se il Governo affermerà di essere favorevole alla firma, ma vorrà sottoporre la questione al giudizio del Parlamento, noi siamo d'accordo. Per noi è sufficiente sapere che il Governo è favorevole alla firma».

L'on. Preti, parlando a titolo personale, si è detto d'accordo con La Malfa per quanto riguarda l'opportunità che l'Italia firmi subito il trattato per la non proliferazione nucleare. L'ex Ministro socialista ha detto di retenere che allo stato attuale le eventuali eccezioni possono considerarsi alla stregua di cavilli giuridici. «L'attuale testo — ha detto Preti — è studiato in modo che non danneggi quelle nazioni industriali che si propongono di usare l'energia atomica in tutti i campi per scopi pacifici e bisogna pertanto dare prova di buona volontà. L'Italia, se vuole essere coerente con la sua politica, non deve attendere più oltre per firmare il trattato». Preti ha concluso auspicando che il PSU assuma una posizione analoga a quella del PRI.

Di tutt'altro avviso è invece l'esponente della sinistra democristiana Donat Cattin, il quale ha dichiarato che «la richiesta avanzata dai repubblicani di pronta ratifica da parte italiana del trattato non sembra possa essere accolta per due ordini di ragioni: la prima è che non si vede per quale motivo l'Italia debba rinunciare ad adoperarsi ulteriormente per un miglioramento del trattato; il secondo motivo di opposizione — ha aggiunto — è che il Governo, prima ancora di aver ottenuto la fiducia delle Camere non può sottoporre il trattato alla ratifica del Presidente della Repubblica senza che questa venga autorizzata dal Parlamento».

Sempre nel campo della politica estera, è da segnalare, infine, un'interrogazione presentata da Lombardi, della sinistra del PSU, al Presidente del Consiglio e al Ministro degli Esteri per sapere «se essi non intendano, con atto riparatore anche se tardivo, avviare la procedura per lo stabilimento di normali relazioni diplomatiche con il Governo della Repubblica democratica del Vietnam del Nord».

Caterbo Mattioli

### La situazione

Il trattato di non proliferazione nucleare, uno dei temi di fondo dell'attuale politica internazionale, si ripercuote con tutto il suo peso nella politica interna italiana, soprattutto in seguito alle pressioni del PRI per l'immediata adesione al trattato stesso. Una interpellanza con la quale La Malfa ha sollevato nuovamente la questione troverà una risposta nelle dichiarazioni programmatiche che il Presidente del Consiglio farà domani pomeriggio, presentando il Governo alle Camere. In sede ufficiosa è stato ribadito proprio ieri che l'Italia firmerà il trattato al momento giusto. Quale sarà questo momento sarà possibile saperlo solo dopo le dichiarazioni di Leone.

Stati Uniti, Granbretagna e Francia hanno consegnato alla Unione Sovietica tre identiche note di protesta contro le restrizioni imposte dal Governo della Germania orientale al traffico da e per Berlino. Le tre Potenze occidentali, che avevano già protestato oralmente presso il Governo sovietico, chiedono che il Cremlino adempia ai suoi impegni internazionali diretti a garantire il libero accesso nella capitale tedesca.

Ancora tre ore di sterili conversazioni a Parigi tra americani e nordvietnamiti. Gli esponenti delle due delegazioni si sono limitati a ribadire le reciproche accuse. Anche una notizia «distensiva» da Hanoi — la liberazione di tre prigionieri di guerra americani — non ha rasserenato l'atmosfera. Secondo il calendario a suo tempo stabilito, le due parti torneranno ad incontrarsi mercoledì prossimo.

Per ovviare alla crisi determinata dai recenti scioperi il tasso di sconto in Francia è stato aumentato dal 3,5 al 5 per cento. In una riunione governativa presieduta da De Gaulle, sono stati decisi anche altri provvedimenti di carattere economico, tra i quali l'inasprimento della tassa sui redditi medi e massimi.

MISURE PER OVVIARE ALLA CRISI DERIVATA DALL'ONDATA DI SCIOPERI

# In Francia tasso di sconto al 5 per cento e più tasse

## Saranno colpiti i redditi medi e massimi - Rinviata la formazione del Governo E' imminente l'esplosione della prima «H» francese nel poligono del Pacifico

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 3

Il Consiglio dei Ministri, che si è riunito oggi all'Eliseo sotto la presidenza di De Gaulle, ha preso un certo numero di decisioni per cercare di rimediare alla crisi economica e finanziaria provocata dagli scioperi e dagli aumenti salariali concessi ai lavoratori. D'altra parte, la formazione del nuovo Governo è stata rinviata al 15 luglio, vale a dire a dopo l'apertura della sessione parlamentare (che avrà inizio giovedì 11 luglio).

Sul piano economico e finanziario, le decisioni più importanti riguardano l'aumento del tasso di sconto della Banca di Francia, che è stato portato dal 3,5 al 5 per cento. Inoltre, per finanziare in una certa misura le nuove spese di bilancio, le imposte sui redditi medi e massimi verranno aumentate per lo importo complessivo di 2 miliardi e mezzo di franchi (320 miliardi di lire circa).

Sul piano politico, l'incognita rimane ovviamente la composizione del nuovo Governo Avevamo elencato ieri le varie ipotesi espresse negli ambienti politici della capitale francese, in particolare quelle relative alla sostituzione del Primo Ministro Pompidou con un'altra personalità, che potrebbe essere Couve De Murville o Edgar Faure. La decisione del generale De Gaulle di rinviare al 15 luglio la formazione del nuovo Governo ha suscitato una certa sorpresa, poichè tutti gli osservatori prevedevano che il nuovo Gabinetto sarebbe stato costituito alla fine di questa settimana o all'inizio della prossima. Cosa significa questo ritardo? Secondo certuni, il generale De Gaulle intenderebbe rimpastare il Governo in maniera assai più profonda di quanto non si pensasse; e le ipotesi più svariate circolano a Parigi.

Se Couve De Murville diventasse Primo Ministro, quale sarebbe la sorte di Pompidou? Si continua a parlare di certe divergenze che sarebbero sorte tra il Generale e l'attuale Primo Ministro a proposito delle riforme economiche e sociali, in particolare la «partecipazione». Pompidou, infatti, sarebbe partigiano di riforme moderate, che non intaccassero le strutture economiche del Paese; De Gaulle, invece, vorrebbe agire in maniera più radicale, per imporre al Paese la famosa «terza via» equidistante tra capitalismo e comunismo, unica soluzione, secondo lui, capace di «disalienare» l'uomo oppresso dalla moderna civiltà delle macchine.

Altri attribuiscono poi al Capo dello Stato l'intenzione di ritirarsi dalla presidenza della Repubblica, cedendo il posto a Pompidou, una volta attuate le riforme. Questo potrebbe avvenire tra sei mesi o tra un anno; e nel frattempo Georges Pompidou, liberato dagli impegni della presidenza del Consiglio, potrebbe preparare tranquillamente la successione. Assumerebbe la carica di presidente dell'Assemblea nazionale, in attesa che venisse attuata una riforma costituzionale. La costituzione della Quinta Repubblica prevede che in caso di morte o di dimissioni del Presidente della Repubblica, le sue funzioni vengano svolte dal Presidente del Senato. La riforma dovrebbe invece attribuire tali funzioni al Presidente della Camera; in tale maniera, il problema della successione si porrà in termini più chiari. Si tratta, ripetiamo, di ipotesi e di supposizioni assai difficili da verificarsi. Bisognerà attendere il 15 luglio e la formazione del nuovo Governo prima di sapere qualcosa di più preciso sulle intenzioni di De Gaulle e sulle prospettive future della vita politica francese.

Sul piano economico e finanziario, la decisione più importante adottata dal Consiglio dei Ministri riguarda l'aumento del tasso di sconto portato dal 3,5 al 5 per cento. L'effetto del provvedimento sarà probabilmente di frenare l'espansione, ma allo stesso tempo dovrebbe limitare l'inflazione. Nel mese di giugno, le riserve di valuta o di oro sono notevolmente diminuite in Francia: 5 miliardi e 405 milioni di franchi. E' stato anche annunciato che il controllo dei cambi, ripristinato alcune settimane fa, verrà rinforzato, in modo che gli importatori non abusino delle facilità che sono loro offerte.

Per quanto riguarda il bilancio, le spese supplementari provocate dalla crisi saranno di 7 miliardi e mezzo di franchi nel secondo semestre del 1968. Il deficit totale sarà quindi di 13 miliardi di franchi. Il passivo verrà ridotto in parte grazie agli introiti derivanti dagli aumenti delle imposte (2 miliardi e mezzo di franchi). Questi aumenti, però, non inciderannno sui redditi bassi, nè sui prezzi. Saranno i ceti medi e le classi abbienti (e cioè, per ironia della sorte, proprio coloro che hanno votato per i candidati gollisti) a sopportare la maggior parte dei nuovi oneri.

Contrariamente a quello che si poteva pensare, il regime gollista non intende ridurre le spese per la «force de frappe». Il programma nucleare continua; e un ordigno molto potente, la prima bomba H francese, sarà fatto esplodere nei prossimi giorni nel Pacifico, presso il Centro atomico di Mururoa. Un avviso a tutti i navigatori è stato diffuso oggi: a partire dal 5 luglio e fino a nuovo avviso, i battelli dovranno tenersi fuori della zona pericolosa. L'annuncio della ripresa delle esplosioni atomiche francesi interviene subito dopo il secondo turno delle elezioni e all'indomani della firma del trattato di Mosca relativo alla non-proliferazione delle armi nucleari.

Enrico Molinari

FERMA PRESA DI POSIZIONE DELLE POTENZE OCCIDENTALI NEI CONFRONTI DI MOSCA

# Inviate tre note di protesta per il «piccolo blocco» di Berlino

## Un preciso richiamo alle responsabilità che i sovietici si assunsero nel giugno del 1949 Breznev ha replicato negativamente con aspre critiche rivolte ai regimi «capitalistici»

Mosca, 3

*Le tre grandi potenze occidentali — Francia, Stati Uniti e Granbretagna — hanno protestato ufficialmente presso la Unione Sovietica per le restrizioni imposte dalla Germania Est alle vie di accesso a Berlino. Da parte sua il segretario generale del PCUS, Leonid Breznev, parlando al Cremlino, ha dichiarato che la Germania orientale «ha il diritto di proteggere il suo territorio».*

*Stati Uniti, Inghilterra e Francia hanno trasmesso note separate al Governo Sovietico per sollecitarlo «ad adempiere ai suoi obblighi internazionali per garantire la libertà di accesso a Berlino», abrogando le restrizioni imposte dalle autorità della Germania orientale. Tali restrizioni — dicono le note — «sono in assoluto contrasto con l'obiettivo della distensione che ispira la politica» delle tre potenze occidentali e «rischiano di provocare un aumento della tensione, danneggiando gli sforzi intesi a favorire una più stretta cooperazione tra l'Europa orientale e occidentale.*

*Le tre potenze occidentali «ritengono che le responsabilità assunte dall'Unione Sovietica rimangono e non possono essere modificate da qualsiasi accordo che l'Unione Sovietica concluda con le autorità della Germania Orientale». Le misure di Pankow — dicono le note — riguardano l'accesso a Berlino e «sono quindi contrarie agli impegni assunti dal Governo sovietico nel comunicato a quattro del 20 giugno 1949 di prendere le misure necessarie per garantire il normale funzionamento e l'utilizzazione del trasporto per via ferroviaria, fluviale e stradale per il movimento di persone e merci tra la zona orientale e le zone occidentali e tra le zone di Berlino».*

*Il Governo di Bonn aveva espresso stamane la propria soddisfazione per la nota di protesta presentata. Il portavoce del Governo federale Gunther Diehl ha precisato che la nota alleata è stata scritta dopo una consultazione con Bonn ed è redatta «in tono chiaro e fermo». Diehl ha detto poi che i documenti non costituiscono «soltanto una protesta» per le recenti restrizioni della Germania Est sui viaggi, ma «anche una richiesta all'Unione Sovietica perchè tenga fede ai doveri che si è assunta per assicurare l'accesso all'ex capitale tedesca».*

*Nel frattempo, il Governo del Cancelliere Kiesinger sta adottando nuove misure per aiutare i berlinesi occidentali e i tedeschi dell'Ovest mediante la riduzione delle tariffe aeree tra la Berlino occidentale ed Hannover, l'aeroporto federale più vicino all'ex capitale. Da venerdì prossimo, infatti, un viaggio in aereo tra le due città costerà 51 marchi (7500 lire), invece di 68 (10.625 lire). Il Governo di Bonn rifonderà la differenza alle «compagnie aeree che operano su quella tratta, la «BEA» e la «Panamerican».*

*Il discorso di Breznev, cui si è accennato all'inizio, si è avuto nel corso di una riunione di amicizia sovietico - ungherese, svoltasi al Cremlino al termine della visita a Mosca del segretario del partito comunista ungherese Janos Kadar. Breznev ha criticato i sistemi politici vigenti nei Paesi occidentali, tra cui Granbretagna, Francia, Italia e Germania occidentale.*

*Breznev ha quindi definito l'assassinio del sen. Robert Kennedy «un'onta per il sistema politico americano. Lo Stato — ha aggiunto — che ha fatto della violenza la sua legge fondamentale gioca ora con la vita dei suoi uomini politici. Si tratta di una società in disgregazione. Col tempo essa sarà sostituita da un'altra America, un'America della classe operaia».*

*Esaminando la scena politica internazionale Breznev ha esaltato i recenti scioperi in Francia e ha accusato «gli ambienti dirigenti francesi di aver fatto ricorso al ricatto politico e alla frode» per vincere le elezioni; ha detto che «la classe operaia britannica continua a protestare contro la soluzione di problemi a proprie spese»; ha definito «un fallimento» la coalizione di centro-sinistra in Italia; ha affermato che le leggi di emergenza approvate nella Germania occidentale «ricordano le leggi adottate dalla Germania nazista».*

*Breznev ha quindi affermato che, nonostante i colloqui di Parigi, «gli Stati Uniti sembrano cercare ancora una soluzione militare nel Vietnam e cercano di tirare in lungo i colloqui». «Se gli Stati Uniti — ha detto — cercheranno di far fallire i negoziati, ciò costituirà un'ulteriore prova dell'aggressione statunitense e comporterà una ben più grave sconfitta per gli americani». Egli ha quindi nuovamente promesso «tutto l'aiuto necessario» ai comunisti vietnamiti.*

*In merito al Medio Oriente, Breznev ha dato la responsabilità della tensione a Israele e ai «suoi sostenitori imperialisti». «L'annessione dei territori arabi — ha detto — è una politica pericolosa, che crea una atmosfera da guerra. I nostri amici arabi possono stare certi che noi daremo loro in futuro tutto l'appoggio necessario. La giusta causa degli arabi trionferà».*

*Breznev, rivolgendosi direttamente al segretario del partito comunista ungherese, Janos Kadar, ha dichiarato: «Noi ci ricordiamo perfettamente delle difficoltà che i comunisti ungheresi e tutti i lavoratori del vostro Paese hanno dovuto superare 12 anni fa nel corso della rabbiosa offensiva della reazione interna e internazionale contro il socialismo ungherese. Ma appoggiandosi sulla classe operaia e sulla maggioranza del popolo, oltre che sull'unione internazionale fraterna con gli altri Stati socialisti i comunisti ungheresi seppero allora infliggere la dovuta risposta alle forze della reazione e salvare così il socialismo».*

*Per quanto concerne i problemi relativi all'edificazione del socialismo, il segretario generale del partito comunista sovietico ha detto: «L'Unione Sovietica non può essere indifferente, e non lo sarà mai, ai destini delle edificazioni socialiste degli altri Paesi e alla causa comune del socialismo e del comunismo mondiale. Noi — ha proseguito — dobbiamo parlarne oggi, nel momento stesso in cui i fautori del regime borghese sono pronti a tentare, sotto lo slogan della "forma nazionale", di scuotere, o di "adolcire", come essi dicono, il socialismo e di indebolire i legami fraterni tra i Paesi socialisti».*

*Infine, riferendosi alle recenti misure adottate dalla Germania orientale, Breznev ha dichiarato: «La Repubblica democratica tedesca ha attuato un certo numero di misure intese a rafforzare le proprie frontiere e la propria sovranità. Queste misure hanno provocato irritazione nella Repubblica federale tedesca e in un certo numero di altri Paesi. Ma la Repubblica democratica tedesca ha il diritto di proteggere le proprie frontiere e quanti trovano difficile comprendere queste misure dovranno infine accettarle».*

Domani da Montecitorio

### «IN DIRETTA» ALLA TV le dichiarazioni del Governo

Roma, 3

Tutto è pronto, sia alla Camera che al Senato, per il dibattito sulla fiducia. Il Presidente del Consiglio Giovanni Leone si presenterà venerdì prossimo alle 17 a Montecitorio e alle 18.30 a Palazzo Madama per leggere le dichiarazioni programmatiche, che in precedenza saranno state approvate dal Consiglio dei Ministri. All'inizio della passata legislatura fu il Senato ad ascoltare per primo il discorso del Presidente del Consiglio per cui questa volta, secondo il criterio dell'alternanza, la precedenza spetta alla Camera.

A Montecitorio, durante il dibattito, saranno sperimentate alcune innovazioni tecniche. I deputati saranno chiamati in aula non più dalla fastidiosa campanella, ma da una «cicala» a luce intermittente. La stessa cicala sarà poi in funzione durante il discorso del Presidente del Consiglio e durante le votazioni. Il Transatlantico, l'ingresso principale del palazzo e i corridoi adiacenti all'aula saranno abbelliti, come si usa sempre in queste occasioni, con addobbi floreali; altrettanto avverrà a Palazzo Madama dove, nel periodo di chiusura, sono stati effettuati alcuni lavori di restauro.

Numerose richieste per le tribune del pubblico intanto sono giunte agli uffici della Camera e del Senato e numerose sono anche le richieste per le tribune riservate alla stampa poichè, per i dibattiti di grande impegno o per la presentazione del Governo alle Camere, le tribune sono affollate non soltanto dai giornalisti parlamentari.

Il dibattito vero e proprio alla Camera dovrebbe cominciare lunedì 8 luglio. Dopo le dichiarazioni programmatiche del sen. Leone, che saranno riprese «in diretta» dalla televisione, la seduta sarà rinviata all'inizio della settimana successiva: ciò rientra nella normale prassi perchè, dopo la presentazione del Governo, si dà sempre ai partiti il tempo necessario per esaminare il discorso programmatico.

In linea di massima, il dibattito alla Camera dovrebbe concludersi giovedì 11 luglio o, al più tardi, il giorno successivo. Ma si tratta soltanto di una indicazione, perchè la durata della discussione dipenderà dal numero dei deputati che parleranno e dalla lunghezza dei loro discorsi. Tuttavia si dà già per scontato che il dibattito al Senato non comincerà prima di lunedì 15 luglio.

### APPELLO DI CEAUSESCU contro i blocchi militari

Bucarest, 3

Il President romeno Ceausescu ha rinnovato oggi l'appello del suo Paese per l'abolizione di tutti i blocchi militari e ha proposto di cambiare le basi militari in «basi di collaborazione internazionale» per aiutare lo sviluppo del livello economico e sociale, aperta a Bucadi sviluppo.

Parlando alla riunione di due organismi delle Nazioni Unite, il Comitato di coordinamento amministrativo e il Comitato programmi del consiglio economico e sociale, aperto a Bucarest dal Segretario generale U Thant, Ceausescu ha detto che la collaborazione internazionale «non è ancora sufficiente» e dovrebbe avere la priorità assoluta.

La Romania tempo fa rivolse un appello alle Potenze per la abolizione della NATO e del Patto di Varsavia e per il ritiro di tutte le truppe di stanza in altri Stati.

Indulgenza per l'OAS

### RIENTRO IN FRANCIA di altri due contumaci

Parigi, 3

Due ex membri dell'OAS (Organizzazione dell'esercito segreto, il movimento che cercò di mantenere l'Algeria francese) sono giunti oggi a Parigi da Madrid per consegnarsi alle autorità francesi. Si tratta di Jean-Claude Ierez, condannato a morte in contumacia nel 1964, e di Jean Gabriel Lalanne, un ex addetto commerciale condannato a 5 anni di reclusione in contumacia; subito dopo l'arrivo, sono stati tradotti dinanzi al Tribunale per la sicurezza di Stato.

Come è noto, lo scorso mese parecchie persone condannate o ricercate in relazione con i disordini in Algeria prima della concessione dell'indipendenza politica, tra i quali l'ex Premier Georges Bidault, sono tornate in Francia dopo alcuni anni di esilio. La maggior parte è stata rilasciata.

DOPO DUE GIORNI DI SEQUESTRO NEL CAMPO D'AVIAZIONE DELL'ISOLA DI ITURUP

# È ripartito l'aereo dalle Kurili Incidente chiuso per Washington

## *Un secco comunicato del Dipartimento di Stato smentisce il comandante del «DC-8» che a Tokio ha dichiarato di non aver assolutamente violato il territorio sovietico*

Washington, 3

L'aereo americano costretto lunedì scorso ad atterrare dai sovietici su un'isola dell'arcipelago delle Kurili è stato rilasciato questa mattina ed è giunto alla base americana di Yokota, vicino a Tokio. L'aereo con il suo equipaggio e gli oltre duecento militari americani diretti nel Vietnam erano stati trattenuti dai russi per due giorni. Questa sera, un portavoce del Dipartimento di Stato ha ribadito che l'aereo era entrato inavvertitamente nello spazio sovietico e che pertanto «il Dipartimento di Stato considera ormai chiuso l'incidente».

Questa secca comunicazione viene a sentire, o per meglio dire non prende neppure in considerazione, le dichiarazioni fatte oggi in Giappone dal pilota dell'aereo catturato, secondo cui il suo apparecchio non avrebbe affatto violato lo spazio aereo sovietico.

A Tokio, infatti, Joseph Tosolini, il comandante del «DC 8» che trasportava 214 soldati americani e 16 uomini di equipaggio dalla base di Seattle dello Stato di Washington, a Yokota, in Giappone, ha detto di aver sottoscritto la dichiarazione in cui ammette di avere violato lo spazio aereo sovietico unicamente perchè l'aereo e i suoi passeggeri fossero rilasciati; ma ha affermato di essere certo di non aver violato lo spazio aereo sovietico.

«Si trattava di un normale volo tra gli Stati Uniti e il Giappone — ha detto Tosolini — quando, giunti, a Nord del Giappone, siamo stati avvicinati da caccia russi del tipo «Mig», che ci hanno costretto a deviare dalla nostra rotta. A questo punto chiesi al navigatore di controllare la rotta e questi mi rispose che non ci trovavamo su territorio sovietico».

«Dal genere di domande che mi sono state rivolte durante lo interrogatorio — ha concluso Tosolini — ho capito che i sovietici pensavano che noi fossimo in missione di spionaggio».

Secondo una versione, sembra che durante la sosta forzata all'aeroporto di Iturup, nelle isole Curili, tutti i 214 passeggeri dell'aereo americano e il suo equipaggio, ad eccezione del pilota, convocato dai sovietici, siano stati confinati a bordo del velivolo con le tendine dei finestrini abbassate e circondato da sentinelle armate fino al momento del suo rilascio.

Versioni diverse vengono però fornite dai racconti fatti dai passeggeri dell'aereo, dopo il loro arrivo alla base di Yokota. Si è fra l'altro saputo che gli aerei sovietici, quasi certamente dei «Mig», che hanno intercettato il «DC 8» americano, hanno sparato alcuni colpi di avvertimento all'indirizzo dello aereo, senza però colpire il quadrigetto. I passeggeri hanno dichiarato di essere stati trattati in territorio sovietico educatamente, anche se non amichevolmente: «sono stati gentili — ha dichiarato il soldato Ken Godbey» — ci hanno dato sigarette e non ci hanno importunati».

Alcuni dei passeggeri hanno detto che durante le 48 ore di sosta a Iturup i sovietici hanno dato loro soltanto un pasto a base di pane, burro, formaggio e acqua; altri invece, hanno dichiarato di aver mangiato anche della carne. Per la maggior parte del tempo, i passeggeri dell'aereo sono rimasti a bordo e soltanto otto ore dopo l'atterraggio sono stati autorizzati a scendere a terra per fumare una sigaretta. Coloro che dovevano andare al gabinetto, venivano scortati da un agente sovietico.

Il soldato Richard Bourgeois ha dichiarato che in un primo tempo nessuno a bordo dell'aereo aveva preso sul serio la presenza dei «Mig» sovietici, pensando che essi volessero soltanto disturbare il volo. «Ci siamo resi conto — ha aggiunto Bourgeois — che la faccenda era più seria quando uno dei «Mig» ha sparato: in quel momento, avevamo un aereo a destra, uno a sinistra, uno sopra e altri due davanti a noi. Appena il nostro aereo ha preso terra a Iturup, alcuni ufficiali sovietici in uniforme sono saliti a bordo».

Il soldato Dan Bugarski ha riferito che a bordo non vi fu panico e che lui e i suoi commilitoni passarono buona parte del tempo cantando. La pista su cui il quadrimotore atterrò — secondo Bugarski — era così corta che gli americani dovettero spingere l'aereo per farlo ruotare su se stesso e prepararlo al decollo.

(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)

**Yokota — I militari americani già catturati dai sovietici sbarcano dal «DC 8» che, giunto dalle Kurili, è atterrato in Giappone**

# BORSE E MERCATI

## MILANO: RESISTENTE

Milano, 3

*Mercato resistente con scarsi affari. Il contegno delle Montedison è riuscito da solo a sostenere la quota azionaria, in una giornata che non aveva nulla da esprimere e che quindi si sarebbe conclusa con un nulla di fatto. In apertura, sulla scia di questo titolo anche gli altri valori di massa hanno realizzato qualche miglioria, ma il ritmo iniziale non ha potuto essere mantenuto soprattutto per mancanza di attività. La stessa Snia Viscosa non ha addirittura segnato alcun prezzo nel «durante».*

*Chiusura più calma con prezzi in frazionale regresso. Cedenze di un certo rilievo (intorno o superiori all'1 per cento) hanno subito solo Eridania, Sagi, Risanamento, Falck priv., Amiata, i ferroviari e Sges. In fase di recupero le Mondadori priv., Pertusola e Linificio. Migliori anche Milano Centrale, Caffaro ed Esercizi Molini.*

*Stabile con discreti scambi il reddito fisso.*

TITOLI TRATTATI: *di Stato 74.000.000; Buoni del Tesoro 326 milioni; obbligaz. 1.316.333.000; azioni n. 1.539.600.*

**DOPOBORSA — Mercato senza affari, prezzi di listino: Generali 56.600-56.700; Fiat 2755-2765; Snia Viscosa 3325-3335; Montedison 1093-1098.** (Prezzi rilevati a cura dell'Ufficio Titoli di Trieste del Banco di Roma).

### Titoli azionari

| TITOLI | 2-7 | 3-7 |
|---|---|---|
| **Alimentari** | | |
| Certosa | 2799 | 2799 |
| Eridania | 2441 | 2410 |
| Es. Molini | 2341 | 2400 |
| Motta | 7020 | 7010 |
| Rom. Zucc. | 137 | 136 |
| Rom. Zucc pr. | 370 | 370 |
| **Assicurativi** | | |
| Ass. Generali | 56760 | 56680 |
| Ass. Milano | 32000 | 32350 |
| Ass. Mil. pr. | 26550 | 26500 |
| Ass. Torino | 9340 | 9320 |
| Ass. Tor. pr. | 5731 | 5699 |
| Incendio | 9780 | 9800 |
| Fond. Vita | 20770 | 20750 |
| L'Assicuratrice | 70200 | 70000 |
| Ras | 42290 | 42270 |
| S.A.I. | 29700 | 29500 |
| **Bancari** | | |
| Mediobanca | 75500 | 75500 |
| **Chimici** | | |
| Anic | 1274 | 1272 |
| Brioschi | 11030 | 11030 |
| Gas Napoli | 870 | 870 |
| Caffaro | 296 | 305 |
| Erba | 10120 | 10160 |
| Erba pr. | 6200 | 6315 |
| In. Ind. Com. | 2780 | 2780 |
| Italgas | 1187 | 1183 |
| Lepetit ord. | 4079 | 4062 |
| Lepetit pr. | 4540 | 4550 |
| Liquigas | 185 | 184.12 |
| Mira Lanza | 41600 | 41610 |
| Ossigeno | 1755 | 1755 |
| Pibigas | 89.50 | 89.75 |
| Rumianca | 1218 | 1217 |
| Saffa | 4680 | 4670 |
| Sarom | 1070 | 1067 |
| Montedison | 1086.50 | 1094.50 |
| **Elettrici ed elettrotecnici** | | |
| Magneti | 1360 | 1363 |
| Marelli | 613 | 612 |
| Sip | 2690 | 2683 |
| Tecnomasio | 994 | 990 |
| Terni Nuova | 246.25 | 246.50 |
| **Finanziari** | | |
| Agr. Lig. Lom. | 2420 | 2424 |
| Bastogi | 1936 | 1930 |
| Breda | 3785 | 3797 |
| Finmare | 337 | 337 |
| Finsider | 603.50 | 605 |
| Generalfin | 846 | 845 |
| Gim | 3370 | 3380 |
| Invest | 2720 | 2710 |
| Italpi | 2380 | 2375 |
| La Centrale | 6507 | 6510 |
| Pirelli & C. | 3905 | 3872 |
| Sme | 2248 | 2243 |
| Stet | 3225 | 3225 |
| Sviluppo | 1954 | 1954 |
| **Immobiliari e agricoli** | | |
| Aedes | 2680 | 2695 |
| Beni Stab. | 3787 | 3800 |
| Bonifiche | 1056 | 1056 |
| Co. Ge. | 8875 | 8875 |
| Imm. Roma | 572 | 572.50 |
| SAGI | 1650 | 1550 |
| IN. Edilizia | 2440 | 2420 |
| Milano Cen. | 22000 | 22600 |
| Risanamento | 6360 | 6280 |
| Silos Gen. | 2965 | 2970 |
| SACIE pr | 860 | 865 |

| TITOLI | 2-7 | 3-7 |
|---|---|---|
| **Meccanici e automobilistici** | | |
| Westingh. | 841 | 841 |
| Fiat | 2758 | 2760 |
| Fiat pr. | 2381 | 2360 |
| Nebiolo | 583 | 583 |
| Olivetti ord. | 2950 | 2951 |
| Olivetti pr. | 3205 | 3206 |
| Tosi Franco | 1674 | 1666 |
| **Minerari e metallurgici** | | |
| Acc. Falck ord. | 2545 | 3545 |
| Acc. Falck pr. | 3595 | 3545 |
| Broggi-Izar | 1060 | 1060 |
| Dalmine | 1155 | 1153 |
| Ilssa-Viola | 683 | 670 |
| Italsider | 859 | 860 |
| Magona | 1779 | 1770 |
| Metalli | 3101 | 3080 |
| M. Amiata | 12199 | 12090 |
| Montepomi | 192 | 199 |
| Siele | 4150 | 4125 |
| Trafilerie | 520 | 526 |
| **Tessili e manifatturieri** | | |
| Châtillon | 3592 | 3585 |
| Cot. Cantoni | 13200 | 13190 |
| Olcese | 203 | 203 |
| Cucirini | 6300 | 6305 |
| De Angeli | 3805 | 3820 |
| Cascami Seta | 5150 | 5150 |
| Fisac | 395 | 395 |
| Lanerossi | 3235 | 3235 |
| Gavardo | 1585 | 1580 |
| Scotti | 114 | 113 |
| Linificio | 290 | 301 |
| Marzotto pr. | 1690 | 1690 |
| Rossari | 6500 | 6550 |
| Rotondi | 22500 | 22600 |
| Man. Tosi | 2105 | 2105 |
| Pacchetti | 450 | 445 |
| Snia Visc. | 3340 | 3330 |
| Snia pr | 2300 | 2310 |
| Bernasconi | 446 | 446 |
| Tilane | 235 | 235 |
| Un. Manifatt. | 20200 | 20200 |
| **Trasporti** | | |
| Nord Milano | 3500 | 3455 |
| L'Ausiliare | 2200 | 2200 |
| Mittel | 11940 | 11785 |
| **Diversi** | | |
| De Ferrari | 1397 | 1390 |
| Cart. Binda | 28400 | 28400 |
| Cart. Burgo | 14000 | 13880 |
| Cart. Donzelli | 2050 | 2045 |
| Cementir | 3765 | 3750 |
| Cer. Pozzi | 103.75 | 100 |
| Cer. Pozzi pr. | 240 | 237 |
| Cer. Ginori | 361.75 | 360 |
| Ciga | 3630 | 3650 |
| Acque Pot. | 1131 | 1131 |
| Eternit | 3315 | 3301 |
| Italcementi | 19400 | 19470 |
| Cond. Acqua | 683 | 677.25 |
| Rinascente | 368 | 367.50 |
| Rinasc. pr. | 256 | 256 |
| Mondadori pr. | 3205 | 3245 |
| Pirelli S.p.A. | 3567 | 3563 |
| Rejna | 914 | 914 |
| Smeriglio | 68.25 | 68 |
| SES ex Sarda | 3900 | 3880 |
| SGES ex Seso | 1685 | 1660 |
| Terme Acqui | 2242 | 2260 |

### Titoli di Stato e Obbligazioni

| TITOLI | | 3 luglio |
|---|---|---|
| Rendita | 5% | 105.20 |
| Redimibile 134 | 3.50% | 100.— |
| Ricostruzione | 3.50% | 83.30 |
| » | 5% | 96.05 |
| Redim. Trieste | 5% | 94.30 |
| Riforma Fond. | 5% | 94.50 |
| Redimibile 54 | 5% | 92.80 |
| B. Tesoro '69 | 5% | 100.— |
| » » '70 | 5% | 100.025 |
| » » '71 | 5% | 100.— |
| » » '73 | 5% | 100.— |
| » » '74 | 5% | 100.— |
| » » '75 I | 5% | 100.— |
| » » '75 II | 5% | 100.— |
| » » '77 | 5% | 100.— |
| IRI Sider 1963 | 5,50% | 97.20 |
| Op. Pubbliche | 5% | 87.10 |
| » » | 5.50% | 90.40 |
| » » | 6% | 95.25 |
| » ss. I | 6% | 96.— |
| » ss. II | 6% | 96.40 |
| » ss. III | 6% | 96.10 |
| FF.SS 1952 | 5.50% | 96.80 |
| » 1953 | 5.50% | 95.80 |
| » 1955 | 5.50% | 94.40 |
| » 1959 | 5.50% | 94.25 |
| » 1960 | 5% | 89.25 |
| » 1961 | 5% | 89.20 |
| » 1965 I | 6% | 96.95 |
| » 1965 II | 6% | 96.05 |
| » 1966 I | 6% | 96.— |
| » 1966 II | 6% | 96.— |
| » 1967 | 6% | 96.05 |
| O.Pubbl.SS.A | 6% | 95.40 |
| » » SS.B.I | 6% | 96.55 |
| » » SS.B.II | 6% | 96.20 |
| » » SS.C.I | 6% | 95.60 |
| » » SS C.II | 6% | 95.— |
| ENEL 1965 | 6% | 96.65 |
| » 1966 I | 6% | 96.35 |
| » 1966 II | 6% | 96.70 |
| » 1967 | 6% | 97.35 |
| » Europa '65 | 6% | 96.70 |
| E.N.I. 65 II | 6% | 96.50 |
| IMI Fin.Ind Man. | 6% | 95.50 |
| Pubb.Ut. (vent) | 5.50% | 92.10 |

| TITOLI | | 3 luglio |
|---|---|---|
| Pubb.Ut. (trent) | 6% | 96.40 |
| Pubb. Ut. (vent) | 6% | 95.10 |
| I.M.I. XII | 6% | 100.25 |
| » XVIII | 6% | 98.50 |
| » XIX | 6% | 99.90 |
| » XX | 6% | 98.30 |
| » XXI | 5% | 93.90 |
| » XXII | 5% | 90.60 |
| » XXIII | 5% | 88.70 |
| » XXIV | 5.50% | 91.15 |
| » XXV | 6% | 95.80 |
| » 1964 | 6% | 100.05 |
| » XXVI | 6% | 94.95 |
| Credito Navale | 6% | 96.45 |
| ENI 1956 | 6% | 100.50 |
| » Gela | 5.50% | 92.25 |
| » 1957 | 6% | 100.30 |
| » 1958 | 6% | 100.20 |
| » 1958/78 | 6% | 100.— |
| » 1964 | 6% | —.— |
| » 1966 | 6% | 96.45 |
| » Sud 1959 | 6% | 97.50 |
| » Sud 1960 | 5.50% | 92.90 |
| » Sud 1961 | 5.50% | 92.70 |
| » Sud-IV | 5.50% | 91.50 |
| » Sud-V | 5.50% | 91.30 |
| » Sud-VI | 5.50% | 91.50 |
| » Sud-VII | 5.50% | 92.90 |
| » Sud-VIII | 5.50% | 93.60 |
| » Sud-IX | 6% | 96.80 |
| IRI 1954/69 | 6% | 100.— |
| » 1956/74 | 6% | 99.65 |
| » 1957/75 | 6% | 99.25 |
| » 1958/74 | 6% | 99.— |
| » '51/77 (XX) | 6% | 97.90 |
| » 1958/78 | 6% | 99.25 |
| » 1959/79 | 5.50% | 92.05 |
| » 1960/80 | 5.50% | 92.— |
| » 1961/86 | 5 50% | 91.30 |
| » 1963/83 | 5.50% | 91.10 |
| » 1964/82 | 6% | 96.65 |
| » 1965/83 | 6% | 96.75 |
| » Stet | 6% | 99.80 |
| Autostrada '63 | 5.50% | 89.80 |
| » '65 | 6% | 96.60 |
| » '67 | 6% | 96.50 |

### CAMBI E VALUTE

**Cambi ufficiali:** dollaro USA 622,18; dollaro canadese 578,65; corona danese 83,045; corona norvegese 87,122; corona svedese 120,417; fiorino olandese 171,962; franco belga 12,461; franco francese 125,172; franco svizzero 144,872; lira sterlina 1483; marco tedesco 155,605; scellino austriaco 24,109; escudo portoghese 21,76; peseta spagnola 8,929.

**Cambi per le banconote:** dollaro USA 621,30; lira sterlina 1483; franco svizzero 144,60; franco francese 115,50; franco belga 12,10; marco tedesco 155,40; scellino austriaco 24; peseta spagnola 8,96; escudo portoghese 21,75; dollaro canadese 572; fiorino olandese 171,70; corona danese 82,85; corona svedese 120,10; corona norvegese 87,30; dinaro jugoslavo t.g. 47,50, t.p. 48; dracma greca t.g. 20, t.p. 20,30.

**Oro e monete** (prezzi informativi): sterlina oro v.c. 6950-7250; sterlina oro n.c. 6800-7100; marengo svizzero 7200-7500; oro fino 810-830; platino 4500-6000; argento 49500-53000.

### TRIESTE

Mercato fermo, con lievi oscillazioni nei due sensi. Sempre sostenute le locali Gerolimich, buono il reddito fisso. Titoli trattati: obbligazioni un milione; azionari nessuno.

Bastogi 1930; Finmare 340; Finsider 605; Stet 3225; Ass. Generali 56700; Ass. Italiana 70000; Ras 42200; Gerolimich 4550; Premuda 30700; Tripcovich 29110; Viscosa ord 3330; Viscosa priv 2310; Italsider 860; Montedison 1094; Cantieri 200; Meridielettrica 2240; Terni 246; Liquigas 184; Beni Stabili 3800; Immobiliare 572; Pirelli S.p.A. 3570; Anic 1272; Fiat ord. 2760; Fiat priv. 2360; Sip 2683; Dalmine 1155; Rinascente 368; Rinascente priv. 256; Marzotto priv. 1690.

### NEW YORK
(Forti aumenti)

La Borsa valori ha chiuso ieri a New York in forte rialzo dopo contrattazioni attive. Alcuni dei titoli speculativi maggiormente trattati hanno realizzato ampi guadagni. Il mercato è stato in rialzo fin dall'inizio e la tendenza si è progressivamente accentuata, fino alla chiusura avvenuta ai migliori livelli della giornata. Gli specialisti spiegano la ripresa con la capacità del mercato di riguadagnare respiro dopo quattro riunioni di seguito in declino. Per certi titoli hanno influito le ricoperture in vista della lunga chiusura di quattro giorni per l'Indipendence Day di oggi, domani, sabato e domenica. Sono stati scambiati 14,39 milioni di azioni, contro i 13,35 di ieri l'altro. Le quotazioni dei titoli italiani: Fiat 4.38-4.48; Olivetti 5.09-5.18; Snia 5.29-5.39; Montedison 1.72-1.78; Pirelli S.p.A. 5.70-5.80.

### LONDRA
(Al rialzo)

La Borsa di Londra si è chiusa ieri al rialzo in seguito alle voci di un aumento della offerta dei titoli nazionali. L'aumento dei prezzi è stato anche favorito dall'incremento del tasso di sconto del franco francese e da una generale tendenza a evitare scorte in valute straniere. Invariati i tabacchi; misti i titoli quotati in dollari.

UNA SETTIMANA PARTICOLARMENTE AGITATA PER IL FRONTE SINDACALE

# DA OGGI IN SCIOPERO LA CRI PER TRE GIORNATE CONSECUTIVE

**Anche la vasta categoria dei parastatali si prepara a una serie di astensioni dal lavoro**

**Riprendono le trattative fra editori e tipografi - Manifestazioni locali a Palermo e Roma**

Roma, 3

Il personale della Croce Rossa Italiana, come è stato annunciato nei giorni scorsi, farà uno sciopero nazionale nei giorni 4, 5 e 6 luglio. Le organizzazioni sindacali nazionali di categoria (CGIL, CISL, UIL, CISNAL, Medici CRI), in un loro comunicato, nel confermare la manifestazione, ricordano i motivi che sono alla base dell'attuale vertenza. In particolare, i dipendenti della CRI chiedono, fra l'altro, l'applicazione degli accordi sugli aumenti periodici di anzianità, l'inquadramento nei ruoli organici del personale che svolge funzioni tecniche e il mantenimento di quelle indennità che il personale gode già da alcuni anni.

In agitazione anche i parastatali. Infatti si sono riuniti, convocati dalla federazione nazionale di categoria, i segretari dei sindacati CISL costituiti presso tutti gli enti parastatali, per un dibattito che — informa un comunicato — ha confermato la ferma volontà di tutta la categoria di battersi per il riconoscimento del principio di una disciplina autonoma del rapporto di impiego dei parastatali imperniata su una legge-quadro sostitutiva di tutta l'attuale normativa e articolata attraverso una contrattazione settoriale.

E' stato, pertanto — aggiunge il comunicato —, confermato lo sciopero per i giorni 12, 13, 18, 19 e 20 luglio, qualora il Governo non intenda accettare il principio suddetto e le conseguenti implicazioni immediate, vale a dire: la definizione di un riassetto autonomo per tutti i dipendenti degli enti pubblici non economici, nonché dei diritti sindacali; la determinazione di un acconto mensile perequativo finalizzato al riassetto; un accordo per l'approvazione delle numerose delibere giacenti presso i Ministeri vigilanti. La stessa decisione di sciopero, come è noto, è stata presa dai sindacati di categoria del settore aderenti alla CGIL e alla UIL.

Domani riprenderanno a Roma, nella sede dell'Associazione editori e stampatori di giornali, le trattative per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro dei tipografi dipendenti da aziende editrici e stampatrici di giornali quotidiani e agenzie di stampa. La sessione continuerà sino al 6 luglio. La ripresa, che si rende possibile dopo alcuni scioperi nazionali della categoria, è stata preparata da un colloquio esplorativo fra le parti sui punti di contrasto che sono apparsi superabili.

A Palermo, ferrovieri, commercianti, artigiani e dipendenti comunali hanno aderito allo sciopero generale fissato da tutte le organizzazioni sindacali per domani. Anche il «Giornale di Sicilia» parteciperà allo sciopero, come annuncia nell'editoriale pubblicato questa mattina. La giunta della Camera di commercio, che ha indetto la manifestazione, coordinandone lo svolgimento e le finalità insieme con i dirigenti sindacali, ha frattanto annunciato lo svolgimento di quattro convegni, i cui lavori preparatori sono già cominciati, sui problemi dell'industria, del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura.

Infine il consiglio generale dei sindacati della Camera del lavoro di Roma (CGIL) ha proclamato lo sciopero generale dei lavoratori dell'industria e dell'agricoltura di Roma e provincia; la data e le modalità saranno concordate lunedì 8 luglio in una riunione con le organizzazioni provinciali della CISL e della UIL. Lo sciopero — informa un comunicato della Camera del lavoro — è stato proclamato nell'ambito di una lotta unitaria per «contrastare i licenziamenti in atto, per attuare provvedimenti immediati che avviino un diverso tipo di sviluppo e garantiscano l'aumento dei livelli di occupazione, per dare sbocco positivo alle vertenze sindacali in corso affermando i diritti e il potere di contrattazione del sindacato nelle aziende».

Intanto, il Ministro della Marina mercantile, sen. Spagnolli, ha ricevuto oggi — nel quadro di una prima presa di contatto coi rappresentanti dei lavoratori — i segretari nazionali delle organizzazioni sindacali marinare (FILM-CISL, FILM-CGIL, UILM e Federsindan). Gli esponenti delle organizzazioni sindacali — informa un comunicato ministeriale — nel porgere un cordiale saluto al Ministro, hanno altresì prospettato alcuni aspetti fondamentali riguardanti la situazione della Marina mercantile e hanno esposto gli urgenti problemi relativi alle aziende di navigazione di preminente interesse nazionale. Il sen. Spagnolli si è detto lieto di essere tornato alla guida del Dicastero e ha rivolto un cordiale augurio ai segretari nazionali per un proficuo lavoro.

## Accorate parole del Papa sulla «professione di fede»

Città del Vaticano, 3

La professione del Credo, con la quale Paolo VI ha concluso formalmente e solennemente l'anno della fede, può considerarsi un principio delle conseguenze che esso vorrebbe produrre, conseguenze che sono senza numero e senza fine. Lo ha affermato lo stesso Pontefice nel discorso rivolto questa mattina a numerosi gruppi di fedeli e pellegrini convenuti in San Pietro per l'udienza generale. «Una professione di fede — ha aggiunto il Papa — non può essere che un riassunto, un «simbolo», come si dice nel linguaggio teologico tradizionale, una formula, una «regula fidei» che contiene le principali verità della fede, in termini autorevoli, ma quanto più possibile condensati ed abbreviati». Questa professione riassuntiva della verità «esige poi uno studio, uno sviluppo, un approfondimento; è questo il dovere di tutti i credenti».

Dalla professione di fede scaturisce un'altra conseguenza, e cioè la coerenza della vita con la fede stessa: «Dovrebbe scomparire il cristiano inadempiente ai doveri della sua elevazione a figlio di Dio e fratello di Cristo, a membro della Chiesa. La mediocrità, l'infedeltà, l'intermittenza, l'incoerenza, l'ipocrisia dovrebbero essere tolte dalla figura, dalla tipologia del credente moderno».

Il Pontefice, a questo punto, si è chiesto se è possibile raggiungere una simile meta, «oggi, per di più, quando tutto è messo in contestazione, quando dalla tradizione non si vogliono più derivare le norme per la guida della nuova generazione, quando la trasformazione del costume è così impellente e palese, quando la vita sociale assorbe e soverchia la singola personalità, quando tutto è secolarizzato e dissacrato, quando nessuno sa più quale sia l'ordine costituito e da costituire, quando tutto è diventato problema e quando non si accetta che alcuna normale autorità suggerisca soluzioni ragionevoli e allineate sul filo della comprovata esperienza storica».

«Nulla ci deve spaventare, nulla arrestare... Nel mare infido e agitato del mondo presente, teniamo fisso questo supremo orientamento: Gesù Cristo. Lui, luce del mondo e della nostra vita, subito infonde ai nostri cuori due cardinali certezze, quella su Dio e quella sull'uomo; l'una e l'altra da perseguirsi in una notevole dedizione di amore».

Paolo VI, nel corso dell'udienza generale ha rivolto un particolare saluto ed ha espresso il suo compiacimento per la loro valentia ai giocatori professionisti della squadra di pallacanestro «Harlem Globe-Trotters» che in questi giorni si esibiscono a Roma insieme con la squadra dei «Chicago Cyclones».

NUMEROSE LE PROPOSTE DI LEGGE A MONTECITORIO

# IL «DIFENSORE CIVICO» PROPUGNATO DAI LIBERALI

**Servirebbe a proteggere i cittadini dagli abusi derivanti dalle disfunzioni dei pubblici uffici**

Roma, 3

E' stata ripristinata a Montecitorio la proposta di legge del gruppo parlamentare del PSIUP contenente norme per la tutela della sicurezza della libertà e della dignità dei lavoratori. La proposta, di cui è primo firmatario l'on. Vecchietti, era stata presentata nel corso della passata legislatura, ma non potè essere discussa. E' stata distribuita anche la proposta di inchiesta parlamentare — di iniziativa degli on.li Lami, Pigni, Cacciatore e Luzzatto (del P.S.I.U.P.) — «sulle attività del SIFAR estranee ai suoi compiti di istituto», che ricalca quella presentata dallo stesso gruppo del PSIUP nella passata legislatura.

Per il ripristino della pensione di anzianità e l'abolizione delle trattenute sulle pensioni di invalidità e vecchiaia, di cui alla legge 18 marzo 1968 n. 238 e al decreto del Presidente della Repubblica del 27 aprile 1968 n. 488, stata presentata a Montecitorio e distribuita in questi giorni una proposta di legge, di iniziativa dei deputati del Movimento Sociale, di cui è primo firmatario l'on. Roberti.

E' stata inoltre distribuita a Montecitorio una proposta di legge, di iniziativa dell'on. Covelli, del PDIUM, contenente modifiche alla legge n. 212 del 1961 per l'aumento degli assegni annessi alle medaglie al Valor Militare e alle decorazioni dell'ordine militare d'Italia.

Una proposta di legge per la «istituzione di un fondo nazionale contro le calamità naturali e le avversità atmosferiche» è stata presentata alla Camera dai deputati del gruppo comunista e da deputati del PSIUP. «L'iniziativa legislativa — è detto in un comunicato del PCI — raccoglie le esigenze che erano state manifestate con sempre più forza dai contadini nel corso degli ultimi anni e che solo l'ostruzionismo della maggioranza governativa di centro-sinistra ha impedito di soddisfare nella passata legislatura».

I deputati liberali hanno presentato tre proposte di legge. La prima è diretta a difendere i cittadini dalla inefficienza, dagli abusi e dalle ingiustizie che derivano dalle disfunzioni dei pubblici uffici. A tale scopo i liberali propongono l'istituzione del «difensore civico», il quale deve controllare di sua iniziativa l'attività e il funzionamento di tutti gli uffici della pubblica amministrazione e di ogni ente pubblico. La nomina del difensore civico, che dura in carica cinque anni, e che è scelto in una rosa di 16 cittadini proposti dal Parlamento, avviene, secondo la proposta liberale, con decreto del Presidente della Repubblica.

Il secondo progetto ha come scopo il controllo delle «nomine di sottogoverno». A tale fine i liberali propongono di sottoporre tali nomine all'esame preventivo e pubblico di una commissione parlamentare, composta di deputati e senatori, che darebbe pareri non vincolanti, ma che di fronte a una scelta poco opportuna potrebbe prendere adeguate iniziative. Infine con la terza proposta i liberali si occupano della riforma della immunità parlamentare. Il progetto prevede che nessuna autorizzazione è necessaria per sottoporre a procedimento penale un membro del Parlamento; per l'arresto o per la privazione della libertà personale del parlamentare, quando sia colto nell'atto di commettere un reato per il quale la legge prevede la pena della reclusione da tre a cinque anni e quando si deve dare esecuzione a una sentenza irrevocabile di condanna; e infine per procedere ad atti di perquisizione personale e domiciliare.

Gli effetti della contestazione

## DIMINUISCONO I TURISTI per la protesta studentesca

Roma, 3

Le agitazioni studentesche che hanno turbato le capitali di molti Paesi europei hanno avuto un riflesso negativo nello sviluppo del turismo, distogliendo una parte considerevole di turisti potenziali dai loro progetti di viaggio in Italia.

Complessivamente sono entrati sinora in Italia 2.080.000 stranieri contro i 2.170.000 dello stesso periodo del 1967 (—4,1 per cento).

Il calo maggiore è stato registrato nelle provenienze per ferrovia che sono passate da 366 mila unità del maggio 1967 a 300 mila accertate nel maggio 1968 con una riduzione del 18 per cento. Ciò è dipeso anche dallo sciopero ferroviario in Francia durato dal 18 maggio alla fine dello stesso mese.

# I «Globe-trotters» in San Pietro

(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)

**Città del Vaticano — Paolo VI dona medaglie commemorative ai famosi giocatori di pallacanestro dell'«Harlem Globe-trotters» presenti all'udienza generale nella Basilica di San Pietro**

*PRIME RISULTANZE DELL'INCHIESTA SUL FALLITO ATTENTATO*

# AUSTRIACO L'ESPLOSIVO TROVATO PRESSO BRONZOLO

***Si tratta di tritolo usato nei cantieri autostradali d'oltre Brennero***

***Notevole potenza dell'ordigno: poteva far deragliare il «Bolzano-Roma»***

Bolzano, 3

Proseguono le indagini dei carabinieri e della Pubblica Sicurezza sull'attentato che è stato sventato ieri sera sulla linea ferroviaria del Brennero, dove un ordigno a orologeria, predisposto per lo scoppio alle 23.05, è stato scorto alla base di un palo che sostiene la linea di alimentazione elettrica presso Bronzolo. Se l'ordigno fosse esploso, probabilmente la linea elettrica stessa sarebbe stata tranciata proprio in coincidenza del passaggio del direttissimo Bolzano-Roma. L'ordigno è stato disinnescato da un artificiere dei carabinieri. Gli investigatori presumono che gli attentatori siano venuti da oltre confine. L'ordigno era confezionato con materia esplosiva che viene usata nei cantieri autostradali d'oltre Brennero. Anche il congegno ad orologeria era di marca tedesca.

L'ordigno era a base di tritolo. Lo hanno accertato oggi i carabinieri che hanno anche modificato le prime notizie sul peso totale dei pacchetti contenenti il tritolo. La carica era di quattro chilogrammi e cento grammi, di potenza notevole quindi e avrebbe provocato serie conseguenze al momento del passaggio del treno, forse anche il deragliamento.

Altre nuove risultanze — riferite sempre dai carabinieri — sovvertono le ipotesi fatte fino ad ora. Infatti sembra che la carica esplosiva innescata sulle 23 sia stata collocata tra le ore 18.40 e le 19.25, cioè quando avveniva lo scambio delle pattuglie di guardia. L'ipotesi che i terroristi avessero depositato l'ordigno verso mezzogiorno è stata scartata in quanto a quell'ora — affermano i carabinieri — la linea ferroviaria era sorvegliata rigorosamente.

## In programma a Innsbruck una conferenza sull'A...

Vienna, ...

In una corrispondenza da Innsbruck, il quotidiano viennese «Die Presse» informa che la coordinazione della politica altoatesina austriaca di fronte al nuovo Governo italiano sarà oggetto di un raduno interno, che avrà luogo il ... glio prossimo ad Innsbruck con la partecipazione di una delegazione del Governo di Vienna, diretta dal Ministro degli Esteri Waldheim, di rappresentanza locale (tirolese) diretta dal Governatore di Wallnoefer e di una dell'Alto Adige diretta da Silvio Magnago. La notizia del raduno, concordato da circa un mese attraverso i canali interni delle segreterie interessate, era trapelata in questi ambienti, fino ad ora non se ne era parlato ufficialmente.

Al termine di questa conferenza triangolare (Vienna-Innsbruck-Bolzano) l'Austria ... rebbe — come scrive «Die Presse» — riprendere le trattative con l'Italia in relazione alla esecuzione dell'accordo Gruber-De Gasperi di Parigi, interrotte dalla data dell'invio del memorandum del Ministero degli Esteri austriaco a Roma.

## ESAMI DI MATURITÀ nelle carceri romane

Roma, ...

Due commissioni di esame si recano in questi giorni nel carcere romano di Rebibbia e nell'istituto per la rieducazione dei minorenni «A. Gabelli», per permettere ad alcuni reclusi di sostenere regolarmente gli esami di maturità. In particolare una sottocommissione, distaccata dal liceo «Tasso», si è recata nel carcere di Rebibbia per esaminare lo studente Sandro Be..., di, condannato il 30 aprile ... so a due anni di reclusione.

## Le richieste per le pensioni agli anziani d'azienda

Roma, ...

«Pensioni sociali: discorso ... ra aperto» è il tema che ha fo... to oggetto dell'odierna riunione del consiglio direttivo dell'ANLA (Associazione nazionale lavoratori anziani d'azienda) svoltasi sotto la presidenza del sen. Leopoldo ... nacci che in apertura ha tenuto a rilevare che la riunione era destinata a puntualizzare la posizione dell'associazione all'inizio della nuova legislatura e a fissare le direttive dell'azione da svolgere. Se l'A... — infatti — non costituisce un sindacato nè un'associazione di categoria, tuttavia a pieno diritto si considera legittimamente interprete delle attese dei lavoratori che col lavoro subordinato hanno dedicato tutta la vita e per i quali la tranquillità nella vecchiaia è il doveroso coronamento della loro esemplare dedizione alle fortune delle aziende e del Paese.

Con tale spirito il consiglio ha rivendicato all'anzianato il diritto a essere «interlocutore» nei problemi previdenziali e in tale veste ha confermato il suo giudizio positivo per quella parte della legge 238 — agganciando la pensione alla retribuzione e all'anzianità contributiva — sta realizzando il principio che la pensione deve assicurare la proiezione nella quiescenza della posizione socio-economica conquistata dal lavoratore nella vita attiva, ha ribadito d'altra parte la più ferma protesta per le discriminazioni fra vecchi e nuovi pensionati instaurate dalle nuove norme.

I punti sui quali il Governo e il Parlamento dovranno urgentemente pronunciarsi, sono stati dal consiglio dell'ANLA precisati quali espressione delle attese dei lavoratori anziani di azienda —: a) in un giusto aggiornamento delle pensioni anteriori al 1.o maggio ...; b) nel reinserimento dei pensionati colpiti dal provvedimento di ... cumulabilità nel nuovo criterio di agganciamento della pensione alla retribuzione; c) nella sistemazione di quelle frange di carenza legislativa continuamente lamentate ... i «riscatti» dei vuoti contributivi ... te-1939, l'avvaloramento dei co... buti «figurativi», ecc.

SI INFITTISCE IL «GIALLO» DELLA MORTE DELL'EX DIRIGENTE DEL «SIFAR»

# QUALCUNO SAREBBE STATO PRESENTE AL SUICIDIO DEL COLONNELLO ROCCA

**Trovate orme di due uomini sul cornicione sottostante la finestra del suo ufficio**

**Interrogativi sull'arma usata - Riaccende le note polemiche il sen. Jannuzzi**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 3

*Ancora voci, ancora notizie non confermate continuano a tingere di «giallo» il suicidio del colonnello Rocca, l'uomo che per molti anni fu il numero uno del settore economico del SIFAR. Ieri, proprio mentre la salma del colonnello veniva tumulata ad Asti, si è saputo che sul cornicione che passa sotto tutte le finestre del sesto piano dello stabile di via Barberini, in cui l'ufficiale aveva il suo ufficio, sono state trovate delle impronte. Due diverse serie di orme di uomini che calzavano scarpe di gomma.*

*Il particolare ha la sua importanza ed è stato diffuso con un certo rilievo da un quotidiano romano di sinistra. Il giornale osserva che l'edificio ha due scale diverse, unite da un ballatoio che corre all'ultimo piano. E l'ufficio di Rocca è a fianco di un appartamento attualmente vuoto, disabitato. A questo punto si potrebbe anche spiegare, senza cadere nel «giallo» — rileva il quotidiano — come mai la serranda dell'ufficio della segreteria del colonnello, che avrebbe dovuto essere chiusa, era invece aperta: qualcuno è uscito da quella finestra, non fermandosi a richiuderla per non perdere tempo, ha fatto pochi metri sul cornicione — largo come un marciapiede — ha scavalcato la ringhiera che dà sul terrazzo dell'altro appartamento quello vuoto.*

*Ma non basta: un altro fatto abbastanza strano entra poi nel «suicidio» di Rocca. Il colonnello, infatti secondo alcune voci girava sempre con la sua Beretta calibro 9. Se la portava nella sua borsa piena di documenti, la deponeva in un cassetto della scrivania una volta in studio. Giovedì — proprio il giorno cioè in cui aveva deciso di togliersi la vita — lasciò l'arma da guerra a casa. Per ammazzarsi, così, sarebbe stato costretto a usare la Beretta 6,35 che gli aveva regalato il dirigente della grossa industria di armi: una specie di giocattolo da borsetta, un'arma molto «femminile».*

*Un colpo di calibro 9 in testa è certamente mortale, senza possibilità di salvezza. Una pallottola calibro 6,35 può invece provocare danni leggeri o gravi (e in questo caso si tratta di paralisi, di perdita della vista o di certe capacità psichiche) e non sempre uccide. Una persona che ha deciso di uccidersi, e che può scegliere tra due armi, una istantaneamente mortale, l'altra che può anche lasciarla viva ma paralizzata o gravemente impedita per il resto della sua vita, non sceglie questa seconda arma. E' una considerazione abbastanza logica che va a vantaggio di quanti asseriscono che il colonnello Rocca «sarebbe stato suicidato».*

*Frattanto in relazione a quanto pubblicato oggi da due quotidiani romani si apprende negli ambienti vicini all'on. Andreotti che il colonnello Rocca non ha mai avuto con lo stesso on. Andreotti alcun rapporto personale. Nei sette anni in cui l'on. Andreotti è stato alla Difesa, ha parlato con il colonnello Rocca soltanto una volta, in assenza da Roma del capo del servizio. Ed è stata la sola occasione in cui il Ministro ha visto il Rocca prima, durante e dopo la sua permanenza alla Difesa. Negli stessi ambienti si afferma che non risulta che il colonnello Rocca abbia mai cercato al telefono il Ministro Andreotti, nè una telefonata del genere potrebbe spiegarsi, non avendo il Ministro Andreotti alcun rapporto con il colonnello.*

*Il «caso Rocca» sta sollevando nuove polemiche sul SIFAR. A questo proposito c'è da segnalare l'articolo «Di SIFAR si muore» del senatore del PSU Lino Jannuzzi che l'«Espresso» pubblica nel numero in vendita domani. Jannuzzi, presentatore di una interrogazione al Governo sulla fine del col. Rocca, seguì a suo tempo gli avvenimenti del luglio '64 e i retroscena dei servizi di informazione militari, subendo come è noto un processo in seguito alla querela del gen. De Lorenzo.*

*Lino Jannuzzi sostiene che tutti gli episodi al centro della vicenda del SIFAR venuti alla luce nell'ultimo quinquennio fecero in qualche modo capo al col. Rocca, nella sua veste di dirigente della sezione REI, cioè di quella sezione del servizio segreto militare che aveva il compito di tutelare tutti quei segreti industriali e scientifici connessi con la difesa del Paese». Era Rocca, secondo quanto afferma il senatore socialista, che in pratica decideva l'assegnazione delle commesse militari alle aziende.*

R. R.

A TRE GIORNI DAL CONFLITTO IN CUI SONO MORTI DUE BANDITI

# Forse trovato il terzo uomo della sparatoria nel Nuorese

**Il sospettato è un giovane ferito che viaggiava sul «Milano-Venezia»**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Treviglio, 3

Un ragazzo sardo di circa 16 anni ferito a un braccio e a una gamba il quale non ha voluto per il momento dire altro che il suo nome di battesimo, Marcello Dario, è stato trovato sul diretto Milano-Venezia sprovvisto di biglietto e di documenti. I funzionari del commissariato di polizia dove è stato portato si sono messi immediatamente in contatto con la polizia di Nuoro. Non si esclude infatti che il giovane possa avere a che fare con la tragica sparatoria avvenuta giorni fa in Sardegna nel corso della quale rimasero uccisi due giovani banditi. Un terzo loro complice fu visto fuggire.

Marcello Dario è stato bloccato questa mattina alle 11 da un controllore del diretto Milano-Venezia privo di biglietto. Quando il ferroviere gli ha chiesto di pagare l'importo del tragitto il giovane si è rifiutato. E' stato così affidato dapprima alla polizia ferroviaria e quindi portato al commissariato. Ai funzionari che lo hanno interrogato non ha voluto dire altro che il suo nome di battesimo e di essere un pecoraio. Si è rifiutato di rilevare età e luogo di nascita e ha aggiunto di essere del Nuorese.

Il sedicente pecoraio presenta lesioni al braccio e al ginocchio sinistri tanto che è stato portato all'ospedale Sant'Anna per essere medicato. Quando gli è stato chiesto come si fosse ferito, Marcello Dario ha risposto di essere caduto da una motocicletta. Ai funzionari il giovane ha raccontato una ingarbugliata storia. Ha dichiarato di essersi recato in moto dal paese in cui era nato fino a una località sarda che non ha voluto precisare. Raggiunta Cagliari si è, pur sprovvisto di soldi, portato in stazione, è salito su un treno ed è giunto a Olbia, quindi si è imbarcato su una motonave ed è sbarcato ieri sera a Civitavecchia.

Da Civitavecchia ha raggiunto Roma e poi Milano. A suo dire sempre senza pagare il biglietto, fino al momento in cui il controllore del diretto Milano-Venezia lo ha bloccato.

Tre sono le ipotesi avanzate dai funzionari di polizia: che effettivamente si tratti del bandito sfuggito alla cattura sabato notte dopo la sparatoria nella quale rimasero uccisi due giovani fuorilegge: o di un ragazzo fuggito di casa o di un giovane infine che abbia lasciato il suo paese temendo una vendetta della malavita.

A. M.

INDAGINI CHE DURANO DA DUE ANNI

# Undici arresti a Napoli per le patenti «facili»

**Anche due funzionari dell'Ispettorato in carcere**

Napoli, 3

Due professionisti napoletani, funzionari dell'Ispettorato della motorizzazione civile, l'ing. Luigi Gieri e l'ing. Pietro Gafà, rispettivamente di 34 e 51 anni, sono stati arrestati a tarda ora della notte nelle loro abitazioni dagli agenti della squadra giudiziaria del comando del compartimento della Polizia stradale. Contro il Gieri ed il Gafà sono stati emessi dal giudice istruttore del Tribunale di Napoli mandati di cattura perchè ritenuti responsabili di concorso in falsità ideologica commesso da pubblico ufficiale, corruzione ed atti contrari ai doveri d'ufficio.

L'arresto dei due professionisti, avvenuto simultaneamente, si ricollega al traffico delle patenti falsificate scoperto due anni fa dagli agenti della squadra giudiziaria della Polizia stradale. In seguito alle indagini fu accertato che erano state concesse patenti di guida per autoveicoli a persone che non avevano i requisiti prescritti.

Oltre ai due funzionari gli agenti della squadra giudiziaria hanno arrestato la scorsa notte e nelle prime ore di stamani altre nove persone, otto titolari di autoscuole ed un altro funzionario dell'Ispettorato della motorizzazione civile. Gli arrestati sono stati già rinchiusi nelle carceri di Poggioreale. Secondo quanto si è appreso, la autorità giudiziaria avrebbe emesso altro quattro mandati di cattura.

# Gli antichi italici

Giacomo Devoto (nato a Genova nel 1897) è uno dei maggiori linguisti italiani, presidente dell'Accademia fiorentina della Crusca, titolare di glottologia, dal 1935, all'Università di Firenze e Rettore del medesimo Ateneo, nonchè socio di una bella serie di istituti esteri e autore di studi importanti nel campo dell'Italia antica; sempre sotto il profilo glottologico, che sa poi vivacemente e liberamente estendere ad una visione globale della civilizzazione e della evoluzione sociale e culturale. Come attestano le «Storie» sulla lingua di Roma, e sugli Antichi Italici. Anche nel settore indoeuropeo la sua autorità è grande; mentre nel campo vero e proprio della linguistica sono fondamentali i suoi libri sulla storia linguistica italiana, gli «Studi» e i «Nuovi studi di linguistica».

E' dunque uno degli studiosi più qualificati ad analizzare il complesso nodo delle lingue della Penisola italiana, nel corso della sua evoluzione. E difatti nel 1931 ci dette la prima edizione di un volume anticipatore nel suo genere, in quanto si volgeva all'esame approfondito delle lingue e della civiltà e della storia dei popoli, ancora in parte misteriosi, che popolarono l'Italia, pressappoco, dall'VIII al primo secolo avanti Cristo; e che, in certo modo, seppero mantenere inalterate le proprie caratteristiche etnico-sociali anche con l'avvento del rullo compressore di Roma.

Questo libro del 1931 s'intitolava «Gli antichi italici». Ha avuto tre edizioni e adesso viene ripreso dalla casa Vallecchi, per la collana storica diretta da Giovanni Spadolini e Franco Valsecchi, con un comitato europeo di cui fan parte William Deakin, Henri Marrou e Theodor Schieder.

Si tratta di una «ripresa» del tutto «ad hoc»; tra l'altro, anche perchè «Gli antichi italici» è detto dal suo autore medesimo uno dei libri meno recensiti. Ma non per carenza d'interesse o per improvvisazione dottrinaria, elementi di cui il Devoto, come s'intuisce facilmente, dato il suo curriculum, è tutt'altro che responsabile. Ma proprio perchè l'osticità della materia (tuttora in fase di scoperta e di evoluzione critica) non si prestava ad un interessamento che scavalcasse la ristretta cerchia degli specialisti: i quali, difatti, tra le osservazioni e i dissensi non taciuti, riconobbero subito del resto al lavoro di Devoto una priorità difficilmente eguagliabile: per la profondità dell'indagine, l'intuitività allegata all'erudizione, l'assoluta novità ed originalità dell'impostazione dottrinaria ed esegetica.

Così, ricomparendo adesso in opportuna edizione arricchita bibliograficamente e illustrata dalle riproduzioni dei rari documenti e reperti archeologici, questo volume riconferma la propria vitalità che ha base, come si diceva, su quelle doti di studio e di originalità accennate.

Lo stesso Devoto pronunciò immediatamente due «scopi essenziali» al proprio lavoro, che tra l'altro aveva il pregio di dissodare un terreno controverso e ancora scarsamente documentabile in linea archeologico-documentaria. Tali scopi erano, e rimangono ancora centrali del libro: «dare un quadro moderno dell'Italia antica attraverso occhi non romani, e accentuare il principio che nella storia dell'antichità le scienze speciali devono essere messe a profitto con imparzialità e reciproca comprensione».

A tale proposito si osservi che gli «occhi non romani» con cui Devoto scruta i suoi antichi italici non implicano affatto uno spirito anti-romano, ma come fa osservare il risvolto del volume, è «aromano soltanto». Il libro, insomma, «afferma che esistono popolazioni le cui tradizioni sono indipendenti da quelle strettamente romane come da quelle genericamente mediterranee»; e che «queste popolazioni chiedono di essere riconosciute nella loro esistenza, non nella loro presunta superiorità (o inferiorità) rispetto ai romani».

*Italici*, dunque, etnicamente, glottologicamente, tradizionalmente distinti da Roma. Questa la materia reperita da Devoto con singolare acribia archeologica: una archeologia, in certo senso alla Paucault, che intende appunto scavare nel vivo d'una civiltà o di diverse civiltà per individuarne l'umanità spiegata, l'autonomia di vita, costumi, regole e tradizioni. Ciò che appunto richiama quel ricorso alle «scienze speciali» di cui ha detto il Devoto, quale strumento necessario d'imparziale e reciproca comprensione nel tessuto della storia. Così una decina almeno di «scienze» s'intrecciano nella ricerca devotiana per gli antichi italici: dalla glottologia all'archeologia, dall'etnologia all'arte e così via. Per formare un quadro il più possibile ravvicinato di una materia, come si diceva, tuttora largamente «in fieri».

Almeno cinque documenti vi stanno alla base: dalle famose Tavole Iguvine conservate a Bobbio, ai reperti collegabili alla lingua *osca*, cioè dal Cippo Abellano alla Tavola Bantina a quella di Velletri; e così avanti sino alla iscrizione Picena di Castignano e oltre.

S'abbraccia una geografia sinuosa e vasta, irregolare. Limite settentrionale, ci dice Devoto, è Gubbio; limite meridionale Messina. Attraverso Umbria, Abruzzo, Molise, Lucania, Campania e Calabria, è ricostruito il magma etnico-glottologico da cui Devoto pone le premesse per una «storia» degli antichi Italici, dal loro inquadramento linguistico-etnico alle loro prime sedi storiche, alla espansione italica, e quindi indagandone alfabeti e dialetti, cultura e arte, religione e stato, sino alla resistenza e allo inserimento nel mondo romano. Norditalici e protovillanoviani, come gli antichi italici si chiamino, ecco uno spaccato vivo, intenso, intelligente della loro presenza nel germinare della storia della nostra Penisola.

**Antonio Manfredi**

## Una piccola antologia di Salvatore Quasimodo

Al ricordo di Salvatore Quasimodo è dedicata una parte del fascicolo di luglio dell'«Osservatore politico letterario» la rivista mensile di cultura. Questa parte si apre con una lirica di Giuseppe Longo «Pianto per un amico»; seguono una commossa rievocazione fatta da G. Titta Rosa e un'ampia e meditata piccola antologia delle poesie del Premio Nobel.

Il fascicolo, inoltre, è ricco di saggi importanti come quello di L. M. Personè sulla decadenza del romanzo e quello di Franco Catalano sul diario di Berlino di W. L. Shirer dal 1934 al 1947. Un'ampia nota dedica Paolo Tarso al romanzo postumo di Beniamino Joppolo, il grande scrittore italiano morto a Parigi e quasi totalmente ignorato dalla critica. Giacomo Antonini passa in rassegna la produzione letteraria francese nell'ultimo anno. Seguono ancora un articolo di Luciano Nicastro sui rapporti fra Edoardo Scarfoglio e Ferdinando Martini e un taccuino della guerra di Spagna di Bianca Pittoni.

CONCLUSIONI E INSEGNAMENTI DI UNA VISITA A QUELLA CHE FU SUL MEDITERRANEO LA NOSTRA «QUARTA SPONDA»

# E' una terra ancora amica la Libia per l'alta missione civile dell'Italia

**Il nostro Paese continua a mantenere il primo posto tra i fornitori del mercato ed è una posizione di prestigio da non perdere: i vantaggi non sono solo economici - I ricordi del passato hanno trovato più ragionevoli dimensioni e prospettive grazie alla saggezza di Re Idris**

DAL NOSTRO INVIATO

Tripoli, luglio

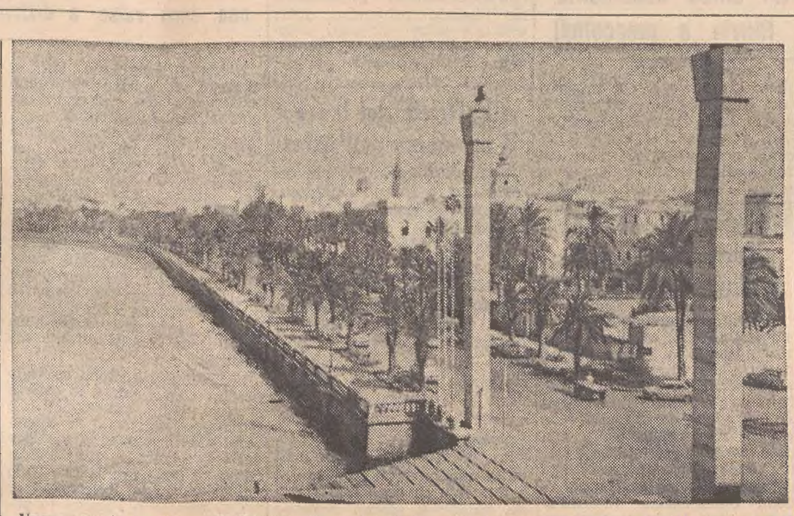
*Ci troviamo nella «hall» dell'Hotel Libya, il più moderno di Tripoli, di recentissima costruzione; siamo in Africa, ma potremmo trovarci a Milano. Il portiere conversa con i clienti, risponde al telefono, prevalentemente in italiano o in inglese; la lingua che si ascolta meno è l'arabo. Al bar, al ristorante, nei piani è la stessa cosa; sul comodino, la tastiera per i servizi ha solo diciture italiane; e il negretto che arriva subito alla chiamata, dice: «Buon giorno, signore, cosa vuoi?». L'uso del tu con la gente di colore vige sempre. Lo stesso avviene con il tassista, nelle botteghe, per la strada. A volte capita di far confusione sulle lire: tutti dicono il prezzo in lire, ma intendono sempre le lire sterline libiche, a 1700 al cambio; è la sola sterlina che non sia stata svalutata.*

## I ricordi parlano

*Chi andasse alla ricerca del «colore» ne troverebbe ben poco; lo stile delle case — molti palazzi del centro furono disegnati con l'inconfondibile tiralinee littorio — fa pensare ad una scenografia d'occasione; qualche minareto tra le cupole, palmizi, fiori e giardini, la sabbia giallo-rossiccia del deserto che s'incontra alla fine d'ogni strada e mette una nota di fondo. Ma resta una stupenda città, Tripoli. Vie ampie, un traffico automobilistico nervoso ma ben regolato, negozi con attraenti vetrine, ristoranti, cinema. Se mai, le sole pennellate di colore sono date dal frequente incontro con vecchissimi beduini incapsulati nel bianco baracano, fez in testa e ciabatte; o dalle arabe che lungo il marciapiede vi spiano con un occhio solo come da una feritoia dall'ermetica chiusura del baracano; altre hanno la testa ricoperta da un fitto velo nero.*

*Nei locali notturni — i soliti «Mocambo» e «Trocadero» d'ogni terra — il forestiero abituato agli strip-tease, agli spogliarelli d'altri Paesi, ha di che ricredersi. Qui gli spettacoli di varietà sono fermi a trent'anni addietro. Qualche balletto, una cantante che ancora riscopre i moduli della Piaf o della Greco. Nella bella sala dell'«Uaddan» — dove già venivano accompagnati i gerarchi in vista alla «Quarta sponda» — si balla moderatamente, senza frenesia. In realtà i turisti non sono molti; i clienti sono in gran parte i petrolieri con le loro mogli dall'aria texana, o gli imprenditori privati che costruiscono case e moli; o gli americani della vicina base militare (vestiti in borghese). A mezzanotte finisce tutto e resta aperta la sala da gioco, il Casinò, abbastanza frequentato ma con un'aria familiare. Si va presto a letto, perchè l'indomani mattina bisogna trovarsi nei cantieri di lavoro. La ricchezza nata dal petrolio è una ricchezza faticata, che ancora impegna duramente. Il Paese è all'alba della propria rinascita, la fortuna ha cominciato a sorridere da poco, deve ancora stagionarsi. Solo un avviato turismo — le strutture appaiono ancora embrionali — potrà alzare il tono di una vita mondana a carattere internazionale, anche se non molto prevedibile, data la ferma volontà dei libici di difendere costumi e tradizioni. Non va dimenticato che questo è uno dei pochi Paesi dove vi sono più uomini che donne. E dove le donne appena adesso cominciano ad emanciparsi, ad entrare nel ciclo del lavoro e delle professioni alla parità con l'altro sesso.*

*Stiamo percorrendo l'arteria principale, quello che fu in altri tempi il Corso Sicilia, ed è ora dedicato all'eroe nazionale Omar el Muktar, l'indomabile ribelle che nel 1931 fu catturato e mandato a morte da Graziani. La via Lazio porta ora il nome di Nasser. Ma molti nomi italiani sono rimasti nelle vie: Marconi, Vespucci, Puccini, Carducci, Galilei, Verdi, Monte Grappa, Monte Sabotino. Era proprio difficile cancellare tutti i ricordi di un passato che, col trascorrere degli anni, ha trovato più ragionevoli dimensioni e prospettive. Un libico che mi accompagna, e ha seguito sin qui in silenzio alcune mie riflessioni, mi dice quasi con tenerezza: «Ho combattuto con voi in Marmarica e sono stato fatto prigioniero dagli inglesi. Poi ho veduto qui gli inglesi sino al 1952. Sono stati loro a farmi amare gli italiani». Pare che gli inglesi non abbiano proprio lasciato un buon ricordo; il grande esodo degli italiani, del resto, avvenne durante la loro occupazione della Libia. Dei novantamila che erano, si ridussero a trentamila, quanti all'incirca sono oggi. Nemmeno gli ebrei ebbero vita facile, nè prima nè poi: secondo le statistiche del 1940, la comunità israelitica contava 21.621 persone; oggi gli ebrei sono molto pochi e sempre di meno. L'ultima spinta all'esodo venne allo scoppio della guerra con Israele, il 15 giugno 1967, con una giornata drammatica. Vi furono alcuni gravi episodi e lo stesso Sovrano intervenne per reprimere i disordini e far condannare severamente i colpevoli dai tribunali. Ma sinchè perdura la tensione in Medio Oriente, la aria non pare incoraggiante.*



Una suggestiva visione di Tripoli, la modernissima Capitale occidentale della Libia, ricca di vestigia del passato romano, accanto alle quali sono i monumenti della civiltà arabo-islamica

*Torniamo ai casi nostri. Sino a quando la Libia giaceva nell'inerzia della sua povertà e dei suoi bisogni, forse coltivava risentimenti e astii. Era stata campo di battaglia, migliaia dei suoi figli erano caduti; il Paese aveva subito devastazioni. Era arrivata l'indipendenza, ma era un anno zero, con tutto da ricominciare. Solo quando il petrolio sgorgò dal deserto — petrolio, già lo dicemmo, presentito e indiviuato da geologi italiani — il Paese ebbe un sobbalzo: «Come un povero che va disperato e scopre in fondo alla strada una miniera d'oro», parole dette a noi dal Primo Ministro. Un evento da sconvolgere dalle fondamenta tutta una comunità umana. Le casse dello Stato cominciarono presto a riempirsi d'oro, di valuta pregiata; tutto quanto non era mai stato possibile, diventava realizzabile, a portata di mano. La saggezza di Re Idris si impose sin dai primi giorni: da uomo profondamente religioso qual è, dovette forse pensare che s'avverava una qualche profezia biblica destinata a premiare il suo popolo, meritevole, con la raggiunta indipendenza, di un più generoso avvenire.*

## La figura del Sovrano

*Fu lui a disciplinare e indirizzare il nuovo corso della storia libica, a suggerire i piani di sviluppo ai suoi ministri, con precise indicazioni: anzitutto case, strade, scuole. Re Idris era stato un fierissimo avversario del fascismo, ma conosceva e apprezzava l'operosità degli italiani, soprattutto la loro capacità di affrontare i duri problemi del lavoro anche nelle condizioni più difficili, come nel deserto. Quando volava lungo la fascia costiera, sulla verdissima Gefara alle spalle di Tripoli, vedeva, sotto la carlinga, distendersi la stupefacente scacchiera degli «appoderamenti», delle «concessioni», con filari di ulivi, di mandorli, di viti; non ignorava che laggiù, fra il deserto e il mare, avevano operato — e solo in parte operano ancora — migliaia di famiglie di contadini italiani raccolti in aziende agricole, i quali avevano piantato oltre 2 milioni di ulivi, un milione e mezzo di mandorli, 24 milioni di viti e oltre 200 mila altri alberi da frutta; apparve anche a noi, dal cielo, quella meravigliosa realtà, quei terreni coltivati, quei filari d'alberi allineati come in fattorie da esposizione, fra giardini e canali irrigui, una visione indimenticabile quella vittoria della tenacia dell'uomo sulla inospitale sabbia desertica.*

*E vedeva anche il nastro di quell'autostrada litoranea lunga 1822 chilometri, dai confini con la Tunisia all'Egitto, detta la «Balbia», e non ignorava che alla sua costruzione avevano lavorato per anni anche migliaia di libici, assieme agli italiani (13 mila operai al giorno, dei quali mille italiani con 450 unità meccaniche) e che insieme avevano affrontato e sofferto l'inferno sirtico, le sabbie roventi soffiate dal ghibli. Oggi l'autostrada, a distanza di trent'anni, non basta più alle esigenze del traffico motorizzato e viene allargata secondo i più moderni criteri: dei quattro lotti per l'assegnazione dei lavori, due sono stati concessi a imprese italiane. Si deve dunque dare atto alla saggezza di Re Idris se il lavoro italiano trova oggi in Libia un ambiente così favorevole; giustamente ci faceva osservare il nostro Ambasciatore Calenda: «Bisogna che gli italiani apprezzino questa simpatia del Sovrano, forse unica nella recente storia».*

*Basterà dare un'occhiata alle statistiche per misurare la ampiezza dei nostri interessi economici. L'Italia è in testa fra i Paesi fornitori del mercato libico e detiene questo primato dal 1965. L'anno scorso il nostro Paese ha fornito soprattutto tubi di acciaio, articoli di abbigliamento, autocarri e autovetture, articoli di gioielleria, medicinali, mobili, macchinari per lavori edili e stradali, carburanti, cemento e vario materiale da costruzione, per un totale di 48,8 milioni di lire sterline libiche (1 lira libica equivale a 1700 lire italiane). Siamo al secondo posto, dopo la Germania Federale, fra gli acquirenti del petrolio libico, mentre le esportazioni libiche non petrolifere (arachidi, pelli grezze, rottami di ferro e alcuni prodotti artigianali) sono state assorbite per oltre il 50 per cento dall'Italia, seguita dalla Jugoslavia e dalla Spagna. Nel 1967, la bilancia commerciale libica ha fatto registrare un saldo attivo di circa 251 milioni di lire libiche (oltre 436 miliardi di lire italiane) con un aumento del 18,9 per cento rispetto al 1966. E' il miracolo del petrolio: il bilancio preventivo per il 1969 prevede che i proventi petroliferi raggiungeranno i 275 milioni di sterline.*

*L'Italia continua a mantenere il primo posto tra i Paesi fornitori, aumentando anzi il distacco dai più immediati concorrenti; che sono molti e agguerriti, nonchè sempre più interessati a questo importante mercato. Inglesi, tedeschi, americani, francesi e giapponesi ci stanno alle calcagna; senza dire che anche i Paesi dell'Europa Orientale si dànno da fare. La Libia non ha bisogno di aiuti da nessuno e paga tutto per pronta cassa; il fiume dell'oro nero continua a scorrere, si farà di anno in anno più vorticoso. Il Governo ha predisposto due piani quinquennali di sviluppo: il primo, che si conclude con il 1968, ha curato le infrastrutture di base (strade, case, elettrificazione); il secondo è dedicato in particolare al settore agricolo e a quello industriale. Il crescente miglioramento del tenore di vita, con l'aumentata domanda dei consumatori, sta raggiungendo i più alti livelli: non è più la Africa delle «bidonville», ma delle case residenziali colme di elettrodomestici, dalla lavatrice al condizionatore d'aria, e di ogni altro conforto.*

## Siamo ancora di casa

*A conclusione di queste note, diremo che la visita alla Libia fu, e non solo per noi, ricca di sorpresa e d'imprevisto. Confessiamolo pure: prima non ne sapevamo nulla. Chissà perchè, ma per l'opinione pubblica italiana, sin qui, la Libia pareva confinata in un altro pianeta. Invece è ancora e sempre davanti alle porte di casa, a un'ora e mezzo di volo da Roma. E laggiù vivono oltre trentamila italiani, e i legami economici tra i due Paesi sono strettissimi e di reciproco vantaggio. Siamo andati a vedere i pozzi di petrolio della Esso Standard nel deserto sirtico, e abbiamo visitato i grandiosi complessi industriali di Marsa el Brega, da dove tra poco partirà il gas naturale del deserto per alimentare la rete metaniera italiana; e la sosta è stata propizia per molte altre interessanti annotazioni. Al di là di ogni previsione, abbiamo incontrato un ambiente cordiale, diremmo amichevole. Tutti i Ministri — a cominciare dal Premier Backush — si compiacquero discorrere con noi in lingua italiana.*

*L'Italia dunque è ancora di casa in Libia, anche se non impugna più scuri littorie nè «spada dell'Islam»; è rispettata per la serietà e il coraggio che mette nelle imprese del suo lavoro, per il livello della sua cultura; vorremmo dire che è persino ancora amata. La nostra politica con il mondo mediterraneo e arabo è quella che è, non ci si capisce tanto. Ma sarebbe triste il giorno in cui il nostro Paese dovesse perdere una posizione di prestigio che per tanti titoli gli appartiene, e i cui vantaggi, evidentemente, non sono soltanto quelli di una bilancia economica.*

**Ugo Sartori**

# CORRIERE FILATELICO

## Quadri inglesi

Le Poste di Sua Maestà Britannica hanno distribuito le foto dei quattro francobolli pittorici che usciranno il 12 agosto in formato gigante. E' facile prevedere un notevole successo per questa serie curata secondo la saggia politica filatelica seguita dal General Post Office: essa incontrerà certamente il più ampio favore da parte dei collezionisti. Apre la sequenza un ritratto della Regina Elisabetta I eseguito da un artista sconosciuto verso il 1575. Segue «Pinkie» ossia Miss Sarah Moulton-Barett, una graziosa fanciulla dipinta da Sir Thomas Lawrence. Il terzo francobollo ritrae un quartiere di Bristol subito dopo un bombardamento del 1940 da parte della Luftwaffe; è opera di un artista contemporaneo, John Piper. Chiude «Il carro di fieno» di John Constable. Su tutti e quattro i valori — 4d, 1s, 1s 6d, 1s 9d — la Regina è riprodotta in profilo su lamina d'oro. Ricordiamo che il 1.o luglio è uscita un'altra aliquota della nuova serie di posta ordinaria, formata dai seguenti tagli: 5d, 7d, 8d e 10 d.

## Grecia: 4 valori

Un altro francobollo (sei dracme) a soggetto religioso vedrà la luce in Grecia l'11 luglio, in occasione della 19.a Assemblea del clero e dei laici dello Arcivescovado delle Due Americhe, che si riunirà ad Atene dal 20 al 27 luglio. La fondazione di tale Arcivescovado risale al 1922, ebbe le strutture definitive negli anni trenta quando lo reggeva l'attuale Patriarca ecumenico Athenagoras. Esso comprende 455 parrocchie, monasteri, scuole ed altre istituzioni sociali. La vignetta riproduce l'emblema dell'Arcivescovado: una croce sullo emisfero americano. Il fondo rosso esalta brillantemente il disegno.

Nello stesso giorno sarà emesso un altro valore di sei dracme, celebrativo del Congresso ad Atene (20 luglio) dell'Associazione greco-americana per il progresso (G.A.P.A.), che raggruppa i greci emigrati negli Stati Uniti e nel Canadà. La GAPA, che opera in campo civile, è strettamente legata all'Arcivescovado di cui si è parlato sopra.

Sempre l'11 luglio entreranno in circolazione due commemorativi del ventennale dell'unione del Dodecaneso alla Grecia, decretata dalla conferenza della pace di Parigi nel 1947. L'Italia ne aveva mantenuto la sovranità dal 1912, dopo averla tolta ai turchi. I due valori — 2 e 5 dracme — rappresentano rispettivamente il monumento eretto a quanti concorsero a mantenere le caratteristiche greche a Rodi e alle altre isole nel corso di secoli di dominazione straniera, e una composizione simbolica dell'unione alla madrepatria, nella quale campeggia la bandiera nazionale che si stende su tutte le terre elleniche.

## UN PO' DI «GIALLO» PER PAOLO UCCELLO

*Non è nata con errori la serie pittorica di Paolo Uccello emessa dalla Repubblica di San Marino. La «creatura» è perfetta senza la minima deformità. Siamo stati smentiti, ma è meglio che sia avvenuto così. Le vignette fotografiche dei quattro francobolli distribuite in maggio alla stampa portano, per una inversione di cifre, la data sbagliata della morte del pittore fiorentino: 1457 invece che 1475. Abbiamo rilevato subito l'errore e ci siamo affrettati a segnalarlo alle Poste del Titano. La nostra segnalazione non ha avuto risposta diretta, come forse poteva meritare, ma pochi giorni dopo veniva diramato un comunicato in cui si annunciava che per «ragioni tecniche» era stato deciso lo spostamento dell'emissione dal giorno 14 giugno, previsto in un primo tempo, al 27 dello stesso mese. Nessun cenno dell'errore contenuto nelle vignette. Ovviamente tutto era spiegato con le «ragioni tecniche».*

*E' stato bene però che resi attenti in tempo, i responsabili sanmarinesi abbiano deciso per l'immediata rettifica. Non sappiamo se questa sia costata il sacrificio di buttare al macero tutta o una parte della tiratura dei francobolli errati. Lo potrebbero forse sapere certi esperti nelle faccende filateliche sanmarinesi, che invece hanno voluto ignorare tutto ed avanzare una spiegazione del rinvio assai poco attendibile: l'agitazione in corso dei poligrafici. E' da dire in proposito che nessuno sciopero della categoria era stato attuato prima del 14 giugno.*

*Ma lasciamo stare questo discorso che a qualcuno potrebbe riuscire pesante. Siamo ad ogni modo soddisfatti che il nostro giornale ha contribuito forse ad evitare un altro piccolo «infortunio» alle Poste sanmarinesi, che sarebbe seguito immediatamente a quello toccato con il francobollo Europa, in cui il nome dell'artista riportato in calce non era corretto. Ed ora alcune parole di elogio per la serie sono doverose. I quattro valori, come si sa, raffigurano alcuni momenti della «Battaglia di San Romano» combattuta tra fiorentini e senesi e vinta dai primi. I quattro episodi sono resi molto bene in calcografia. Il fondino violetto e gli accenni verdognoli danno un buon rilievo alle scene riprodotte in nero. Molto precisi i tagli.*

*Il mese di giugno ha visto l'uscita di tre commemorativi italiani: Boito, Baracca e Vico. Quest'ultimo, il migliore tecnicamente dei tre, ha riportato in onore la calcografia che i responsabili di via del Seminario avevano accantonato da tempo. Tuttavia è piaciuto di più Boito con il suo Mefistofele: è probabile che abbiano giocato un ruolo a favore e la popolarità del personaggio e dell'opera, e i colori. Invece non è piaciuto troppo Baracca, che appare alquanto confuso nelle linee a causa del famigerato rotocalco, mentre la battaglia aerea del futurista Balla non è immediatamente rilevabile. Chiudiamo queste note con una rettifica che non ci è stata possibile riportare prima. Non ci sarà un «ordinario» da tremila lire come annunciato a suo tempo dall'agenzia «Italia». Si è trattato di uno zero in più che nessuno si è curato di annullare successivamente. Da altre fonti abbiamo appreso che l'«ordinario» inserito nella ristampa fluorescente della «Siracusana» ammonterà a 300 lire. Un sospiro di sollievo è più che giustificato.*

**M. L.**

## Il Congresso di Bogotà

Il prossimo appuntamento con le Poste vaticane è stato fissato al 22 agosto, giorno in cui uscirà una serie di tre francobolli celebrativi del 39.o Congresso eucaristico internazionale di Bogotà, in Colombia, e del viaggio del Papa nell'America Latina. I tre soggetti illustrano chiaramente l'avvenimento. Il primo valore (lire 25) reca il ritratto di Paolo VI; nel secondo (lire 55) sfavilla l'ostensorio tratto dalla famosa «Disputa del Sacramento» dipinta da Raffaello nelle Stanze del Vaticano, questa vignetta è stata curata da Andreina Grasselini; nel terzo valore (lire 220) un altro affresco classico: la carta geografica dell'America Latina di Francesco Bencivenga che decora con altre mappe il salone d'accesso agli uffici della Segreteria di Stato. Su tutti e tre i francobolli figura il motto in lingua latina «Vinculum caritatis» riferito all'Eucarestia, fonte e vincolo di amore per tutti i credenti in Cristo. Il Congresso di Bogotà che si svolgerà dal 18 al 25 agosto, è già stato celebrato dalle Poste colombiane con tre francobolli a soggetto eucaristico; è probabile però che il viaggio del Papa nella capitale colombiana dia luogo ad un'altra emissione celebrativa. Ed è anche probabile che altri Paesi dell'America Latina si uniranno alla celebrazione.

## Deutsche Bundespost

Il «gran vecchio» ricomparirà su un altro francobollo della Bundespost dopo la prima comparsa fatta sul noto foglietto dell'aprile scorso assieme a De Gasperi, Schumann e Churchill. Ad Adenauer infatti sarà dedicato anche un valore di 30 Pfennig (il precedente era di 50) che uscirà il 19 luglio in 30 milioni di esemplari. Nello stesso giorno sarà emesso un celebrativo dell'82.o Katholikentag, ossia dell'annuale congresso dei cattolici tedeschi, che questa volta si terrà ad Essen in settembre. Il valore, recante disegni simbolici (una croce e una colomba in mezzo alle traiettorie del macrocosmo), è di 20 Pf.

## Vittoria a Praga

L'Italia ha trionfato a «Praga 68», una delle più prestigiose manifestazioni filateliche mondiali degli ultimi tempi. Il «gran premio» della esposizione è stato assegnato al noto filatelista Pietro Provera, che ha messo in mostra sessanta serie classiche d'Austria e del Lombardo-Veneto. Il premio gli è stato consegnato dal Presidente della Repubblica cecoslovacca Ludvik Svoboda. La «Praga 68» che si chiuderà il 7 luglio, ha allineato 1400 collezioni su un fronte espositivo di dieci chilometri; il valore dei francobolli è calcolato in tre miliardi di corone. Il successo conseguito dall'Italia è bene messo in evidenza da questi dati.

**Filatelia TERGESTE** di ANTONIO BORNSTEIN
SERVIZIO NOVITA' — MATERIALE FILATELICO
TRIESTE VIA S. LAZZARO 23 - TELEFONO 35346

PI/8

LA COLONNA DELL'INA

IL VOSTRO AMICO ASSICURATORE

**L'operazione informazione assicurativa, che l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni ha iniziato sulla stampa quotidiana, viene ad affiancare ed integrare l'opera di informazione, consiglio e assistenza che i suoi collaboratori a contatto col pubblico già svolgono quotidianamente. Di questi collaboratori vogliamo parlarvi oggi.**

**All'estero, dove le assicurazioni di ogni tipo, ma soprattutto le assicurazioni sulla vita, sono molto sviluppate, la professione dell'assicuratore è da tutti conosciuta ed apprezzata: esiste in molti Paesi l'assicuratore di famiglia, come da noi il medico di famiglia o l'avvocato di famiglia. Dopo la nascita di un figlio, l'acquisto di una casa, la sostituzione dell'automobile, l'assicuratore di fiducia provvede ad aggiornare la situazione assicurativa della famiglia, facendo in modo che la protezione economica dei suoi membri sia sempre completa e nulla e nessuno rimanga in balia del caso.**

**In Italia, la professione dell'assicuratore è relativamente nuova. Essa è venuta sviluppandosi soltanto in questo scorcio di secolo, particolarmente in questi ultimi decenni. Forse è questo il motivo per cui la figura morale e la posizione professionale dell'assicuratore non sono da noi ancora abbastanza conosciute.**

**L'attività dell'assicuratore è delicata, difficile e spesso... incompresa. Per esercitarla bene, occorre possedere una buona preparazione di base e una conoscenza specifica della materia assicurativa, specialmente riferita al modo di applicarla ai casi concreti della vita. Bisogna avere il dono di saper suscitare nell'interlocutore la fiducia e la confidenza, necessarie per conoscere a fondo, in tutti i suoi vari aspetti, il problema da risolvere; ed avere la sensibilità di far proprio tale problema, per suggerire la soluzione giusta. Occorre, infine, avere la capacità di rendere semplice e comprensibile una materia ostica ai più, «umanizzando», per così dire, l'arido linguaggio delle cifre.**

**Se avete modo di incontrarvi con un assicuratore, pensate a quanto vi abbiamo detto. Pensate che egli è una persona qualificata e preparata, un vero professionista che viene per aiutarvi a risolvere i più delicati problemi personali e familiari. Riceverlo, in casa o in ufficio, non comporta per voi alcun impegno. Ascoltarlo, significa per voi procurarvi il vantaggio di apprendere cose di cui forse ignoravate l'importanza. Intrattenervi con lui, significa avere impiegato bene il vostro tempo.**

**Gli assicuratori dell'INA sono particolarmente qualificati ad informarvi e consigliarvi, perché preparati in speciali corsi di istruzione, perché organizzati e guidati da provetti Agenti Generali, perché rappresentanti dell'Ente pubblico che da 56 anni è la massima impresa italiana nel campo delle assicurazioni sulla vita ed una delle maggiori in Europa e nel mondo.**

**L'INA, nella sua organizzazione, conta molte migliaia di assicuratori che, giornalmente, avvicinano il pubblico per informarlo, consigliarlo ed assisterlo. Accoglietelì come amici e ascoltateli con fiducia.**

PREVEDE BENE CHI SI ASSICURA INA

ISTITVTO NAZIONALE DELLE ASSICVRAZIONI

# CRONACA DELLA CITTÀ

**ANIMATO DIBATTITO AL CONSIGLIO PROVINCIALE**

## VERSO UN VOTO UNITARIO SULLE DIFFICOLTÀ ECONOMICHE

**Una riunione dei capigruppo per fondere in un unico documento le quattro mozioni dei vari settori politici - Rinvio a mercoledì**

Anche al Consiglio provinciale si è sviluppato un ampio dibattito — come la settimana scorsa al Comune — sui problemi economici cittadini e sui riflessi determinati nell'attuale congiuntura dalla situazione in atto nel settore delle industrie metalmeccaniche. Solo che, a differenza del Consiglio comunale, in questo caso la discussione si concluderà con un voto, in quanto essa è stata originata dalla presentazione di mozioni. Il dibattito non si è esaurito ieri sera, anche perchè è stata convocata per lunedì una riunione dei capigruppo dei vari partiti, i quali dovrebbero ricercare un accordo per la formulazione di un documento unitario che rispecchi, sull'attuale, delicata fase economica della nostra provincia, le istanze che sono comuni a tutti i gruppi politici.

Già nella precedente seduta, il consigliere Colli aveva illustrato la mozione comunista, la quale sollecita un impegno della Giunta provinciale a promuovere iniziative pubbliche per lo sviluppo dell'economia triestina. E ieri la discussione è ripresa con l'intervento del consigliere Miani (PSU) che — nell'illustrare la mozione da lui sottoscritta unitamente al consigliere Coslovich (DC) — ha ribadito quelle che sono le conclusioni del documento: ogni sforzo deve essere compiuto per il potenziamento della funzione portuale di Trieste, con l'ammodernamento degli impianti del porto commerciale e delle grandi vie di comunicazione; dev'essere favorito lo sviluppo delle iniziative nello ampliato porto industriale di Trieste, considerando l'area di Monfalcone come la sola, coerente direttrice dell'espansione industriale triestina; e bisogna sostenere, nelle sedi opportune, la validità del potenziale economico delle piccole industrie, dell'artigianato e del commercio con strumenti coerenti con la linea di sviluppo proposta.

In particolare, il socialista Miani ha riconosciuto la gravità dell'attuale situazione economica, contestando l'affermazione dei comunisti secondo i quali «per il PSU tutto va bene»; fuori strada sono semmai proprio i comunisti — ha polemizzato — che al di fuori della realtà e della concretezza delle cose conducono una protesta velleitaria, demagogica e demolitrice. Quanto al piano CIPE, peraltro sottoscritto in sede nazionale dalla stessa FIOM-CGIL, per i socialisti triestini esso rappresenta, attuato nella sua integrità, soltanto il primo passo verso la ristrutturazione economica della nostra città.

Dal canto suo il consigliere Coslovich (D.C.) ha dichiarato che «la fiducia nell'avvenire non ci fa velo, nè ci fa ignorare i disagi del momento»; ma essi — ha detto — sono nell'ordine delle cose, in quanto tipici di una fase di transizione, di riconversione. «Sappiamo bene — ha soggiunto — che a pagare in questa fase congiunturale sono soprattutto i lavoratori e le aziende minori: è quindi nostro impegno, anche di là degli accordi sindacali, di batterci per ridurre al minimo il disagio sofferto dai dipendenti delle aziende IRI». Senza essere un mito — ha concluso — il piano CIPE è un primo, serio programma per riordinare e adeguare alle esigenze di modernità e di competitività un settore vitale per la nostra economia. Tuttavia vi furono inadempienze rispetto al previsto aumento di 150 unità lavorative, esso non si è verificato ed anzi vi è stata una riduzione di personale; «ogni nostro sforzo dovrà essere fatto per il mantenimento degli impegni, per il pieno rispetto dei tempi previsti».

E' seguito l'intervento del cons. Strudthoff, il quale ha illustrato la mozione proposta dal MSI; il tempo passa — ha lamentato — ma delle iniziative sostitutive, previste a compenso del sacrificio del cantiere San Marco, poco o niente è stato finora realizzato; mille difficoltà burocratiche si sono frapposte, ritardando l'attuazione di tali misure compensative. Da qui la richiesta — contenuta nella mozione — di un energico intervento per il mantenimento in attività del San Marco (e conseguente salvaguardia della piena occupazione delle maestranze) finchè non saranno funzionanti le previste attività sostitutive.

Una quarta mozione, del Partito liberale italiano, è stata infine illustrata dal cons. Hruby, il quale — nel sottolineare la inadeguatezza dei provvedimenti governativi sin qui emanati, anche con riguardo alla ritardata applicazione del piano C.I.P.E. nei suoi aspetti costruttivi — ha ribadito l'urgenza di un programma globale e coordinato, atto a dar corso a un effettivo e concreto rilancio della economia di Trieste; e ciò attraverso la revisione e un aggiornamento del piano CIPE, che dev'essere inquadrato — ha concluso — in una politica globale per Trieste.

Nella discussione sono intervenuti ancora il consigliere Saranz (PCI), che proprio ieri ha assunto il seggio lasciato vacante dal dimissionario Albino Skerk, nel frattempo eletto alla Camera dei deputati; e il consigliere Beltrame (PLI). Il primo ha lamentato che, in sostituzione dell'attività delle costruzioni navali, considerata uno strumento pilota dell'economia triestina, il piano CIPE non preveda alcuna delle cosiddette iniziative «trainanti», capaci cioè di favorire il sorgere di nuove industrie, così come le attività cantieristiche avevano fatto sviluppare una serie di iniziative collaterali, ora in gravissima crisi. E anche Beltrame ha riaffermato la necessità di attuare una politica di risollevamento generale della nostra zona con iniziative collaterali di ampio respiro.

L'interessante discussione si concluderà — come già ricordato — nella prossima seduta, fissata per mercoledì prossimo; sono iscritti ancora a parlare i consiglieri Viviana Marchesich (MIT), Donadel (PCI), e Franzin (DC) e l'assessore Dassovich (DC). Prima di giungere al voto, ci sarà una dichiarazione finale del Presidente della Provincia, Savona, che in apertura di seduta già aveva comunicato sulla sua partecipazione ai due «vertici» regionali, il secondo con la partecipazione dei rappresentanti sindacali, per la messa a punto della situazione nel settore metalmeccanico.

### Tornato a Trieste il Ministro Savorgnan

E' stato nuovamente a Trieste ieri il Ministro Savorgnan, recentemente nominato presidente della speciale Commissione per il porto, operante nell'ambito del Ministero degli Esteri. L'alto funzionario, che già in una prima visita alla città aveva approfondito l'esame della situazione, in vista di una prossima convocazione della Commissione interministeriale, ieri ha avuto altri numerosi incontri con gli esponenti economici locali e in particolare con quelli della Fiera e con gli operatori esteri presenti a Montebello.

### IL CALDO CHE FA

| | |
|---|---|
| minima | 23,5 |
| massima | 29,5 |
| mare | 24,2 |

### Assemblea generale degli esercenti

Oggi, alle ore 16, avrà luogo nella sala Convegni della Camera di commercio, via S. Nicolò 5, l'assemblea generale ordinaria e straordinaria dei soci dell'Associazione commercianti esercenti pubblici esercizi di piazza della Borsa 3, con il seguente ordine del giorno: nomina del presidente dell'assemblea e nomina scrutatori; relazione del presidente dell'Associazione; presentazione bilancio preventivo 1968; elezione nuovi dirigenti; relazione della segreteria; premiazione di un esercente; varie.

### All'Ufficio del lavoro il problema dell'Atlas

Ieri, all'Ufficio regionale del lavoro, vi è stato l'annunciato incontro tra i sindacalisti e gli esponenti della direzione dell'Atlas, per chiarire il ritardo della ripresa del lavoro in quello stabilimento. Nell'occasione è stato reso noto che proprio in questi giorni si sono iniziate le trattative che dovrebbero portare all'auspicata soluzione con la ripresa dell'attività. Da una parte si è chiesta comprensione per questo momento così delicato, dall'altra che il prestito di 7000 lire settimanali venga raddoppiato: l'azienda si è riservata di dare una risposta lunedì; il giorno seguente si terrà un'assemblea dei dipendenti dell'Atlas, per fare il punto della situazione (ora e sede saranno decise in un secondo tempo).

**PEGGIORATA IERI LA SITUAZIONE**

## RIONI SENZA ACQUA DA MATTINA A NOTTE

**Le strozzature delle condotte operate dall'Acegat non sono valse a distribuire equamente i disagi**

Ridda di telefonate, ieri, al giornale. Il nostro centralino telefonico è stato letteralmente bombardato da cittadini i cui rubinetti erano desolatamente asciutti. E' cominciato, purtroppo, il razionamento della acqua, che viene a coincidere, naturalmente, con lo scoppio della canicola. Cittadini giustamente allarmati e adirati: è mai possibile che non si riesca ad avere una goccia d'acqua, nemmeno per lavarsi, nemmeno per far da mangiare? Quante, di queste domande, sono state fatte ieri, provenienti dalle zone più disparate della città e del suburbio!

Basta citare qualche esempio per far comprendere la serietà estrema della situazione, che purtroppo minaccia di aggravarsi ulteriormente: in via Pier della Francesca (rione di San Giovanni dalle ore 11 alle 20.20 (momento della telefonata) di acqua nemmeno l'ombra (e pure negli appartamenti al pianoterra, non soltanto nei piani alti); in via Cantù, alle 21, il prezioso elemento non era ancora tornato; stesso discorso, purtroppo, in vicolo Ospedale Militare, dal pomeriggio alla mezzanotte (quando, per l'ennesima volta, è squillato il telefono per protestare contro tale situazione insostenibile). Esempi: ma quanti altri casi, nella giornata di ieri, si sono verificati, tutti riflettenti comprensibili disagi, tutti manifestamente indicativi dei danni che la popolazione è costretta a sopportare, sempre maggiormente ogni estate che passa, nel settore della carenza d'acqua in città.

Anche ieri — ormai per i tecnici dell'Acegat sta diventando una consuetudine — dopo le 9 si è iniziato a strozzare tutte le uscite dei serbatoi: a Montebello, Santa Maria Maddalena, S. Giovanni, San Giacomo, colle di San Vito; relativamente invece nel centro in quanto zona più bassa. Verso le 14 si è cominciato ad aprire, e la situazione sarebbe dovuta ridiventare normale, ma evidentemente in numerose case l'acqua è rimasta un pio desiderio. E, se le condizioni atmosferiche rimarranno tali, si continuerà a strozzare per tutta la settimana.

Che contrappongono gli organi tecnici dell'Acegat a questa realtà? Affermato che gli elevati consumi estivi, soprattutto durante i periodi di prolungata siccità e calura, sono dovuti essenzialmente al notevole consumo d'acqua per irrigazione di campagne, orti e giardini, si fa notare che in tali situazioni i serbatoi idrici (che hanno la sola funzione di riserva oraria) tendono a vuotarsi. E per ragioni di carattere igienico e di ordine tecnico, salvo casi limite, si cerca di evitare lo svuotamento dei serbatoi, limitandone l'uscita dell'acqua, strozzando opportunamente le saracinesche poste immediatamente in uscita dei serbatoi stessi. La naturale conseguenza è che nella rete si determina un abbassamento di pressione, particolarmente sensibile ai limiti di zona alimentati dai singoli serbatoi, per cui si rimane privi dell'alimentazione idrica.

L'azienda — viene ricordato da quei tecnici — nell'attuare le restrizioni idriche in questo modo ha ritenuto una simile prassi la più idonea, considerata la situazione altimetrica della città, e l'attuale entità contenuta della deficienza idrica. In tal modo, infatti, la rete nel suo complesso rimane sempre piena d'acqua; di conseguenza, il normale ripristino dell'erogazione dovrebbe essere più sollecito e dal lato igienico ineccepibile.

Problemi, difficoltà d'ordine tecnico e igienico. Ma gli utenti, in attesa del tanto invocato nuovo acquedotto, ribadiscono una proposta già avanzata gli scorsi anni: perchè non preavvertire determinate zone che, il giorno seguente, si deve agire bloccando la fuoruscita dell'acqua? E da che ora a che ora? In altri termini: orientare la cittadinanza, non continuare questa partita a poker al buio. Da tante parti si chiede almeno ciò. E' fattibile tutto questo? E' possibile far sapere in precedenza quali saranno le zone colpite, anche per evitare che tutti, indistintamente, facciano scorte d'acqua, aumentando così i consumi, in molti casi inutilmente? All'Acegat una risposta chiara, pronta, convincente.

**PROCLAMATO LO SCIOPERO DA OGGI A SABATO**

## Mancheranno per tre giorni servizi e soccorsi della CRI

**Gli interventi di emergenza saranno comunque tutti assicurati con ambulanze della P.S., della Finanza e dei Vigili del fuoco**

Da oggi, e per tre giorni consecutivi (fino a sabato compreso, dunque), il personale della Croce Rossa Italiana scenderà in sciopero. Per quanto riguarda i dipendenti della CRI triestina — a quanto informa un comunicato della CCdL — da un'assemblea tenutasi in serata è scaturita la decisione di aderire alla manifestazione di sciopero proclamata in sede nazionale dalle organizzazioni sindacali, per tutta una serie di problemi insoluti da anni.

In modo particolare, si fa riferimento all'inquadramento del personale salariato nei ruoli tecnici, al trattamento economico derivante dall'ammissione in ruolo e al trattamento del personale che rimane salariato. Le organizzazioni sindacali nazionali, nella loro ultima riunione, hanno dovuto tener conto che le ultime offerte dell'amministrazione fatte il 14 maggio scorso, dopo lo sciopero effettuato nei giorni 9, 10 e 11 maggio, non si sono concretizzate in provvedimenti attuativi, e che da notizie ufficiose non si intenderebbe mantenere fede agli impegni assunti. Si è anche constatato — rileva un comunicato dei sindacati — che la posizione dell'amministrazione in merito al trattamento economico del personale è assolutamente inaccettabile, soprattutto per quanto concerne il riconoscimento dell'anzianità di servizio ai fini degli scatti biennali di stipendio. Si è anche dovuto constatare che «numerosi problemi del personale, sia pure di normale applicazione delle norme regolamentari, rimangono volutamente insoluti», e si è sottolineato che l'atteggiamento dell'amministrazione in merito al potenziamento delle strutture organizzative dell'ente e alla funzionalità dei servizi è volutamente negativo, anche in relazione «a una precisa volontà liquidatoria dei dirigenti della CRI, disattendendo in tal modo a un preciso dovere nei confronti dei cittadini e agli stessi obblighi istituzionali dell'ente». Di conseguenza le organizzazioni sindacali nazionali di categoria, nel riconfermare l'integrale soluzione di tutti i problemi ancora sul tappeto, hanno proclamato lo sciopero generale.

Trieste, come accennato, si allinea a questa azione di protesta, e pure il personale della CRI locale abbandonerà per tre giorni il lavoro: allo sciopero sono interessati gli infermieri, gli autisti, gli impiegati, le assistenti sanitarie e gli addetti alle officine. Questa manifestazione di protesta riveste una particolare fisionomia, determinata sia dalla durata dello sciopero (ben 72 ore ininterrottamente) sia dalla forma con cui l'azione viene attuata: in questa occasione, infatti, non è stato concesso alcun esonero, per cui tutti indistintamente i dipendenti della CRI non presteranno alcuna attività.

Tenendo conto della delicatezza del servizio, di eminente carattere sociale e umano, la Prefettura ha predisposto un servizio d'emergenza, che funzionerà con tre autoambulanze fornite dall'fficio automezzi della Questura, dal Comando Gruppo guardie di finanza e dai Vigili del fuoco con personale sanitario. Più precisamente, presteranno servizio due infermieri civili, forniti rispettivamente dai Commissariati di P.S. di San Sabba e di Opicina, da un infermiere militare del Commissariato di Muggia, da due infermieri militari del Comando Raggruppamento Guardie di P. S., da sei militari telefonisti del Comando [...]tare. Saranno presenti inoltre tre carabinieri di scorta alle autoambulanze, un vigile del fuoco e due guardie di P.S. aiutanti per automezzo.

**CON L'INTERVENTO DELL'IRI LA DISCUSSIONE SUL PIANO CIPE**

## Si farà a metà luglio l'incontro triangolare

**Già iniziati i contatti preparatori da parte della Regione
Oggi alla C.d.L. relazione sindacale sul secondo «vertice»**

Concluso il secondo «vertice» alla Regione, questa volta con la partecipazione dei rappresentanti le organizzazioni sindacali, si sta ora preparando il terreno per concretare l'incontro triangolare tra la Regione stessa, gli esponenti dell'IRI e i rappresentanti sindacali per l'attuazione del piano CIPE.

Già da ieri gli assessori regionali all'industria e commercio, Dulci, e al lavoro e programmazione, Stopper, si sono posti al lavoro perchè questa nuova riunione possa avvenire non soltanto alla presenza dei maggiori rappresentanti dei settori interessati dell'IRI, ma anche nel più breve tempo possibile. La buona volontà sussiste, indubbiamente: una data indicativa, ad esempio, è quella di lunedì 15 luglio, che comunque è condizionata al rientro dall'estero del presidente dell'Italcantieri, dott. Cortesi.

Lo si è già detto, del resto: non è compito facile riunire attorno a un tavolo i responsabili di un organismo tanto importante agli effetti dello sviluppo dell'economia cittadina. Ne deriva, quindi, tutta una serie di adempimenti che devono venir concretati prima di arrivare all'auspicata riunione, che dovrebbe avere il merito di chiarire finalmente certe situazioni, di smussare gli angoli là dove essi esistono, di illuminare determinate zone d'ombra che — anche al «vertice» dell'altr'ieri — si sono manifestate.

Quelli che devono essere affrontati non sono certamente problemi facili: la loro delicatezza è scontata, ma d'altro canto la loro importanza per Trieste è altrettanto affermata. Sono gli stessi sindacati locali, del resto, a doversi innanzitutto consultare con le rispettive organizzazioni nazionali, e con queste trovare un minimo comun denominatore sull'atteggiamento da assumere. La responsabilità sussiste da ambedue le parti: ed è veramente da auspicare che da tutt'e due le parti si dimostri buona volontà, serietà d'intenti, e si concreti un discorso che porti a quei risultati positivi che tutti si attendono.

Si dovrà arrivare, in definitiva, a percorrere la stessa strada su un doppio binario, con un accordo breve e con un accordo lungo. Il primo riguarderà i correttivi e i tamponamenti necessari a non provocare sfasature nella prima fase di attuazione del piano CIPE; il secondo dovrà comportare e prevedere quegli accorgimenti atti ad assicurare lavoro e attività in futuro, tenendo conto specialmente delle giovani generazioni, per le quali bisognerà pure creare gli strumenti adatti a eliminare quella emorragia di forze del lavoro che ora, purtroppo, e da tempo, si sta verificando.

In campo sindacale locale vi è attualmente un periodo di attesa: a quanto si sa, questa mattina alle 9, si riunirà il direttivo del sindacato metalmeccanici della CCdL; per domani, alle 18.30, è in programma il direttivo camerale. Il segretario generale Fabricci farà una relazione sul recente secondo «vertice» e getterà le basi — per quanto riguarda la CCdL — per l'incontro triangolare con la Regione e gli esponenti dell'IRI.

### Oggi comizio del PCI sul problema delle pensioni

Nel quadro delle manifestazioni indette dal PCI nel corso della settimana dedicata al problema delle pensioni, la Federazione triestina del PCI terrà oggi un comizio pubblico sul tema «I comunisti presentano il nuovo progetto legge per l'aumento delle pensioni». In piazza Garibaldi alle ore 19, parleranno l'on. Albino Skerk e il sen. Paolo Sema.

Altri comizi avranno luogo, pure oggi, sullo stesso tema, alle ore 12, al Cantiere S. Marco (Bruno Zecchini), alle 20.30, a San Luigi, in via Archi (Silvano Bacicchi) e alle 21, in piazzale di Servola (on. Vittorio Vidali).

**Portuali.** Domani, venerdì, alle ore 18, si terrà nella sede della CCdL un'assemblea dei lavoratori portuali.

### STATO CIVILE

MORTI: Godina ved. Franovic Antonia a. 78; Zoroni Francesco a. 55; Seri in Papis Giulia a. 86; Pertot Giulio a. 83; Zicovich in Strazzabosco Rosetta a. 45; Pluhar Maria a. 84; Boncina ved. Suligoj Maria a. 75; Spadaro ved. Ravalico Concetta a. 81; Libez ved. Mahne Bianca a. 38; Degrassi Gabriele a. 87, NATI: 11.

**A UN INCROCIO DEL BORGO TERESIANO**

## Scontro notturno con quattro feriti

Collisione notturna nel borgo teresiano: due automobili (una triestina e una jugoslava) si sono scontrate all'incrocio tra le vie Genova e San Spiridione e tutti gli occupanti delle due vetture (complessivamente 4 persone), sono rimasti feriti e hanno dovuto ricorrere alle cure dei sanitari dell'Ospedale maggiore.

Lo scontro, rilevato dai carabinieri del Nucleo radiomobile di via dell'Istria, è avvenuto al centro dell'incrocio. Al volante della Flavia (TS 50543) il pulitore Flavio Nardò, di 29 anni, abitante in via San Nicolò 20 stava transitando lungo la via Genova, diretto verso il Corso Italia, quando dalla sua sinistra è sbucata la NSU Prinz, targata Sarajevo 156-94 al cui volante sedeva il calciatore Refic Mustic, di 28 anni. Nell'auto si trovavano inoltre Fodie Ceragic, di 23 anni, con la madre Elsia. Come abbiamo detto tutti e quattro sono rimasti feriti.

Madre e figlio sono stati ricoverati nella divisione neurochirurgica con la prognosi di dieci giorni, mentre i due guidatori se la sono cavata con piccole ferite; dopo le medicazioni alla astanteria, sono stati dimessi e giudicati guaribili in cinque giorni.

**Postelegrafonici benemeriti.** Nel resoconto, pubblicato domenica, delle premiazioni del personale benemerito delle Poste e Telegrafi, è apparso sbagliato il nome della prima classificata nella gara di cortesia, che è stata vinta da Licia Lorenz (e non Lorenzon, come scritto domenica).

### FIERA DI TRIESTE

Questa sera, fra tutti i visitatori della Fiera di Trieste, verranno estratti i seguenti premi:

1) Crociera in Dalmazia per due persone (I classe) offerta dall'«Adriatica» Società di Navigazione;
2) Due fustini «Dixan» e venti pacchetti «Persil», offerti dalla «Henkel Italiana S.p.A.»;
3) Pubblicazione del Touring Club Italiano e assortimento calze da donna e cravatte, offerti dal T.C.I. e dalla «Snia Viscosa S. p. A.».

Inoltre, fra tutti coloro che visiteranno la Fiera fino alle ore 24 del 4 luglio, verrà sorteggiata una «Fiat 500» messa in palio dall'Ente Fiera. Al fortunato vincitore la Total S.p.A. offre 100 litri di supercarburante e 5 litri di Total G.T.


Dove trascorrerete le vostre vacanze?
**All'Albergo Ristorante ITALIA**
di Sappada - Tel. 69115
Rinomata cucina emiliana

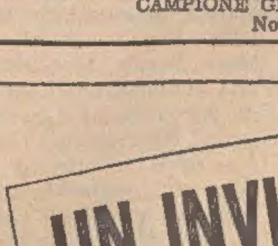
**simca**
Concessionario G. DUPLICA
VIALE IPPODROMO 2
Disponibili ottime occasioni SIMCA 1000 — 1300 — 1500 tutte unico proprietario
Inoltre assortimento di occasioni FIAT, ALFA, FORD, NSU, INNOCENTI anche con garanzia speciale
Rateazioni fino a 30 mesi con minimo anticipo
Nuova sede: entrate con macchina - Parcheggio interno

**dott. U. CIOLI**
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 12 13.30 e 18 20
VIA TORREBIANCA N 43
(angolo via G Carducci)
TELEFONO 61740
Aut. 16639/67

**Dott. GOLDSCHMIDT**
PELLE e VENEREE
Via S. Francesco 3 I (Policlinico)
Ore 12 - 13 e 17 - 18.30 Tel 37265
Abit.: via Boccaccio 10 - Tel. 36506
(Aut. 16640/67)

**CIT**
Viaggi - Cambio valute
Documenti
Piazza Unità telef.
Staz. Autolinee tel.
Staz. Centrale tel.
ORARIO AUTOSERVIZI
AURONZO, AMPEZZO, NI, LAGGIO giorn. 7.
ABBAZIA - FIUME 8, 11
GENOVA via Mantova, Cremona giornaliera ore 8.15.
GENOVA via Milano ore 21
MILANO giornal. ore 8.15 e
VENEZIA 6.45 8.15. 12 e 16
Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei, ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti Uffici CIT.

**EUROCRAFT**
20 MODELLI IN VETRORESINA FUORI ED ENTROBORDO **CORSAIR**
IL GONFIABILE DI «NAUTICA» GIUGNO
ESPOSIZIONE: VIA ROMA 19

**PORTATE LA DENTIERA?**

APPARECCHI TRABALLANTI... se usate LA POLVERE ADESIVA che sviluppa ossigeno
**PER - DE - CO**
Prodotta in Inghilterra dalla THOS CHRISTY Co
Nelle migliori farmacie
Agenzia Generale: PER - DE - CO, via Beaumont, 21 - TORINO
CAMPIONE GRATUITO A RICHIESTA
Non più alito cattivo, dolori alle gengive


**«OPERAZIONE ALLAGAMENTO» A MONFALCONE**

## Collaudo del bacino-scalo

Ieri, nel tardo pomeriggio, alle 18, la prima acqua è stata immessa nel grande bacino-scalo dello stabilimento navale dell'Italcantieri, a Monfalcone. Si è trattato di una prova che ha preceduto il collaudo odierno. Infatti, sulla superficie dei 19 mila 600 metri quadrati del bacino sono stati fatti affluire una quindicina di centimetri di acqua di altezza per un totale di poco inferiore ai 300 metri cubi. L'allagamento serve per collaudare la grande boccaporta che è stata sistemata al suo posto in questi ultimi giorni.

Oggi, dalle 6 alle 18, vale a dire per la durata di 12 ore, saranno aperte le saracinesche per far affluire l'acqua in continuazione nel mastodontico bacino-scalo. La capacità di questa grandiosa vasca di cemento e ferro è pari a metri cubi 222 mila 480. Infatti, il bacino-scalo ha una lunghezza di metri 350, una larghezza di metri 56; una profondità di metri 8,5 sotto il livello medio del mare e si estende in altezza per altri metri 2,8 sopra il citato livello medio del mare raggiungendo così una altezza di fiancata di metri 11.3.

In questo grandioso bacino-scalo potranno essere costruite navi di grandi proporzioni, unità che potranno raggiungere e superare anche le 300 mila tonnellate di portata lorda e che sono i veri colossi del mare dei giorni nostri.

Lo svuotamento del bacino avverrà in più giornate nel corso della prossima settimana, precisamente da lunedì 8 a mercoledì 10 luglio. Per queste operazioni di svuotamento si impiegano una stazione di esaurimento principale che comprende due pompe ad elica da 5.530 metri cubi/ora, due pompe centrifughe da 2 mila metri cubi/ora e due pompe di drenaggio da 400 metri cubi/ora; inoltre, una stazione di esaurimento finale con due pompe centrifughe da 2 mila metri cubi/ora che vengono impiegate per accelerare il prosciugamento. Secondo i dati tecnici, il completo svuotamento del bacino-scalo può essere effettuato in circa dieci ore.

*(«Giornalfoto»)*

Per avere protratto l'orario di chiusura della propria trattoria, in Riva Gulli, l'esercente Silvia Dubaz in Paoluzzi, di 54 anni, abitante in via Economo 6, è stata denunciata alla Magistratura a piede libero, ai sensi dell'articolo 96 del testo unico delle leggi di Pubblica sicurezza.

### CALENDARIETTO

**Oggi:** S. Ulderico - Il sole sorge alle 5.21 e tramonta alle 20.57. La luna nasce alle 14.33 e tramonta domani alle 0.50.

**Ieri:** temperatura massima 29,5; minima 23,5; pressione mb. 1013,2 stazionaria; umidità 55 per cento; vento km. 3 da Ovest; cielo 2 decimi coperto; mare quasi calmo con temperatura di gradi 24,2.

**Farmacie in servizio diurno ininterrotto** (dalle 8.30 alle 19.30): All'Esculapio, via Roma 15, tel. 23581; INAM, Al Cammello, viale XX Settembre 4, tel. 96363; Alla Maddalena, via dell'Istria 43, tel. 90274; Dott. Codermatz, via Tor S. Piero 2, tel. 38068.

**Farmacie in servizio notturno** (dalle 19.30 alle 8.30): Busolini, via P. Revoltella 41, tel. 41447; Pizzul-Cignola, corso Italia 14, tel. 37524; Prendini, via T. Vecellio 24, tel. 90180; Serravallo, piazza Cavana 1, tel. 24805.

**Servizio medico comunale:** per chiamate nei giorni festivi o in casi di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 90235.

**Servizio medico per gli assistiti dell'INAM:** per chiamate notturne telefonare al 37265; per chiamate nei giorni festivi (dalle ore 8 alle 20)

**PUBBLICATI GLI ACCERTAMENTI DEI REDDITI**

## *Benvenuti alle corde nel «match» con il Fisco*

**Gli viene contestato un imponibile di sessantasei milioni
Quasi ottomila contribuenti iscritti nei ruoli suppletivi**

Sono stati esposti ieri al Comune i ruoli suppletivi dei contribuenti all'imposta di famiglia, alla complementare ed ai tributi minori comunali. L'elenco dei contribuenti all'imposta di famiglia include 858 partite fiscali, dalla cui definizione il Comune si ripromette d'introitare quasi 283 milioni; si tratta di un elenco di cittadini a carico dei quali il Comune ha fissato d'ufficio l'ammontare dello imponibile: gli interessati, ai quali le nuove cifre verranno contestate con l'invio al loro domicilio degli avvisi d'accertamento, possono perciò opporre degli eventuali ricorsi.

Il ruolo suppletivo per l'imposta complementare (o «Vanoni») comprende invece ben 7919 partite, che dovrebbero produrre all'erario un'entrata di 321 milioni e mezzo.

Per quanto riguarda infine gli elenchi dei contribuenti ai tributi comunali cosiddetti minori, essi comprendono: per il valore locativo, 9 partite (imposta totale 442.821 mila lire); per l'asporto rifiuti, 8 partite (1 milione 555. 941 lire); sulle licenze, 18 partite (1.068.862); sulle macchine da caffè, 3 partite (536.981); per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche 2 partite (44.739); e per il contributo di fognatura, 247 partite (1 milione 294.200 lire).

Ed ecco un elenco dei maggiori contribuenti all'imposta di famiglia; esso è aperto dal pugile Nino Benvenuti, a carico del quale il Comune ha accertato d'ufficio un imponibile pari a 66 milioni 200 mila lire; pertanto dovrebbe versare una imposta, per il 1968, di 12 milioni 368.808 lire. Seguono l'industriale Rinaldo Vatta, con un imponibile di 40 milioni (7 milioni 474.032 d'imposta), il commerciante Mario Obersnel con 36 milioni (6.726.629), l'imprenditore edile Angelo Comelli con 35 milioni (6.539.778), l'industriale Stefano Dukcevich con 32 milioni (5.979.225) e l'ing. Bruno Antonini con 30 milioni (5 milioni 605.524); lo stesso imponibile è stato accertato nei confronti dei costruttori edili Guido Antonini e Fausto Fragiacomo.

Ed ecco gli altri contribuenti con un imponibile superiore ai 7 milioni di lire: Canarutto Giovanni 27.000.000 (5.044.971); Webels Herman, industriale 25 milioni (4.671.270); Guarnieri Giorgio, ind. 23.000.000 (4.297.568); Luciani Felice, dir. az. 22.000.000 (4.110.717); Antonini v. Gabrielli, comm. 21.000.000 (3.923.867); Cividin Mario, costr. ed. 20 milioni (3.737.016); Rosenwasser Bartolomeo, impr. 20.000.000 (3.737.016); Segarich Placido, impieg. 16.000.000 (2.989.613); Alessi Chino, giornalista, 16 milioni (2.989.613); Spanio Piero, medico 16.000.000 (2.989.613); Polojaz Libero, comm. 15.000.000 (2.896.188); Cirrincione Salvatore, amm. 15.000.000 (2.802.762); Lorenzi Milano, impr .15.000.000 (2.802.762); Rovis Primo comm. 15.000.000 (2.802.762); Peschechera Gabriele, comm. 14.500.000 (2.709.386); Mezzari Antonio, medico 14.200.000 (2.653.281); Lorenzi Giordano, eserc. 14.000.000 (2.615.912); Alberi Narciso, pittore 14.000.000 (2.615.912); Tumanischvilli Iracli, ing. 14 milioni (2.615.912); Volli Enzio, legale 13.000.000 (2.429.060); Gori Oliviero, comm. 12.000.000 (2 milioni 242.210); Iazbar Stanislao, comm. 12.000.000 (2.242.210); Ebner De Oscar, possid. 11.000.000 (1.995.411); Cullino Guido, dir. ind. 10.000.000 (1.728.370); Sergas Vittorio, industr. 10.000.000 (1.728.370); Suban Mario, eserc. 10.000.000 (1.728.370); Scarpa Paolo, ing. 9.000.000 (1.464.444); Artico Gottardo, imp. 8.400.000 (1.321.165); Zerial Boris, eserc. 8.000.000 (1.214.531); Fassetta Carlo, pen. 7.800.000 (1.184.167); Castro Dino, comm. 7.700.000 (1.168.986); Fantini Aldo, ing. 7.500.000 (1.097.749); Pulle Luisa in Grieco, commerc. 7.500.000 (1.097.749); Caris Giovanni, albergatore 7.000.000 (980.967); Mirelli Mario, imprend. 7.000.000 (980.967).


**CROCIERE U.T.A.T.**
**con le Mn. della Società Adriatica**
L'U.T.A.T. ha programmato le seguenti crociere in gruppo con le navi della Società Adriatica di Navigazione:
DALMAZIA e GRECIA
M/n «Illiria» - dal 6 al 16 agosto
GRECIA e TURCHIA
M/n «San Marco» - dall'11 al 23 settembre
Prenotazioni presso:
U.T.A.T., via Imbriani 11 e Galleria Protti 2

a visitare il negozio
**BORLETTI di TRIESTE**
Troverà le ultime novità sul cucito e, per soli 40 giorni, interessanti offerte speciali. Con possibilità di permute e tante altre vantaggiose combinazioni su tutta la gamma di macchine per cucire BORLETTI.
BORLETTI a TRIESTE - Via Canova, 8/c - tel. 96880
Nuovo Concessionario,
Ditta S.A.G. di A. & G. Starace
**BORLETTI** ...punti perfetti

DRAMMATICO INCIDENTE A SAN BARTOLOMEO

# UN RAGAZZO SI TUFFA E FINISCE SU UNA BARCA

**Ha battuto con la spina dorsale sull'asta di prua: ora è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale**

La stagione balneare deve, rtroppo, registrare un altro avissimo incidente. A distan di neanche un mese dal tra co tuffo compiuto dal gio ne Salvatore De Cesare, che rì tuffandosi nelle acque del rticciolo di Barcola, ieri a n Bartolomeo, si è verificata analoga drammatica scena: ragazzo sedicenne, l'appren sta macellaio Duilio Tedesco, itante in via Pergolesi 2, ffatosi dal moletto del portic olo, è piombato a capofitto, endo calcolato male la di anza, sulla prua di una bar a vela.

La grave disgrazia è avve ta verso le 5. Un nutrito uppetto di ragazzi, giunti da ieste, in parte con l'auto p e in parte con la corrie che effetua il collegamento oprio per i bagni, stava rin rrendosi lungo il molo e la nchina del piccolo porto. Poi no incominciati i tuffi, fatti serie, uno dietro l'altro. ando si udiva il tonfo del no, l'altro prendeva la rin rsa. La serie dei tuffi si è rò, ad un tratto, arrestata: salto compiuto da Duilio desco ha risposto, invece del ratteristico rumore che se iva ad ogni tuffo, un rumore rdo ed un'invocazione di aiu un grido straziante. I ra zzi sono corsi in cima al olo, vicino al fanale, e han veduto il loro compagno di ffi annaspare nell'acqua e af ndare. Cos'era accaduto? Lo enturato ragazzo deve aver iccato male il salto o deve er calcolato male le distan per cui è finito sulla prua ll'imbarcazione a vela «509/1 », ormeggiata vicino al molo l proprietario Giuseppe Me ca, abitante a Bagnoli della sandra. Ha battuto con la ina dorsale sull'asta di prua. Due dei ragazzi del gruppo sono tuffati immediatamen ed hanno riportato a galla poveretto, mentre i carabi eri del vicino posto di blocco nno provveduto a telefonare la Croce Rossa. Un'ambulanza n il medico e gli infermieri turno sono partiti immedia mente dal posto di pronto ccorso di piazza Vittorio Ve to. Il ragazzo appariva in avi condizioni. E' stato tra ortato all'Ospedale maggio , dove il medico di guardia ha fatto ricoverare d'urgen nella divisione ortopedica ri rvandosi la prognosi.

## Si ferisce provando una pistola ad aria

Ha provato (inavvertitamen ) sulla propria pelle la nuo pistola ad aria compressa, libro 4,5, acquistata il giorno ima presso un armaiolo cit dino. Questa la disavventura caduta ieri pomeriggio al acellaio Fortunato Balbi, di anni, abitante in via Baia onti 67.

Verso le 16.30, egli aveva rmato la propria automobile ei pressi di casa e, prima di endere, ha voluto dare una chiata alla pistola nuova mmante; l'ha presa fuori alla scatola, l'ha girata e ri rata tra le mani ammirando quando, inavvertitamente, i ha appoggiato un dito sul rilletto, premendolo. Putrop l'arma era carica e il pro ttile è partito andando a con ccarglisi nella coscia destra. Due ore più tardi lo sfortu ato Balbi si è recato all'a anteria dell'Ospedale maggio per farsi medicare. Il me co di turno che lo ha visitato rilasciato il seguente re rto: «ferita d'arma da fuoco n ritenzione di proiettile nel coscia destra». La prognosi di una settimana.

## Colpo da un milione dei «topi» d'auto

Colpo da un milione per i opi» d'auto che l'altra notte anno forzato il bagagliaio del «Cadillac» lasciata in sosta via Udine dal cittadino ame ricano Miko Krsnik, di 54 anni. I ladri si sono impossessati di tutti gli indumenti dello straniero, di una fisarmonica marca «Soprani», di una cinepresa, del proiettore e di un registratore.

## Studenti romani ospiti a Trieste

Sono giunti a Trieste, accompagnati dal prof. Arturo Battara, nove studenti romani che, ospiti dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Trieste, partecipano a una gita organizzata sotto gli auspici dell'Associazione triestini e goriziani di Roma. Cinque dei partecipanti alla gita sono i vincitori di un concorso indetto tra gli studenti romani per lo svolgimento di un tema proposto dopo la visita alla mostra «Trieste prima della Redenzione» allestita nella capitale per interessamento dell'Associazione triestini e goriziani. Gli altri quattro sono stati scelti tra i giovani atleti della Società sportiva «Zara» di Roma.

Il giovani ospiti, che hanno assistito allo spettacolo «Luci e suoni» al Castello di Miramare, hanno compiuto un lungo giro turistico della nostra città, sono stati ricevuti in Municipio dal Sindaco Spaccini, e sono pure stati ricevuti all'Azienda autonoma di soggiorno e turismo. Nel pomeriggio visiteranno la grotta Gigante, il Tempio nazionale mariano di Monte Grisa e Muggia.

Domani i giovani romani raggiungeranno Aquileia, visiteranno poi i campi di battaglia della guerra di Redenzione e concluderanno la loro gita premio a Gorizia.

È COMPARSA L'EDIZIONE MILANESE

# Una poesia di Montale nel nuovo «Serbidiòla»

**Scheiwiller ripropone accresciuto al pubblico il libro di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna**

Una poesia inedita di Eugenio Montale scritta espressamente per la nuova edizione milanese di «Serbidiòla» rende preziosa la raccolta dei versi di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna che Vanni Scheiwiller ha voluto far conoscere a un pubblico più vasto e riproporre, accresciuta, ai lettori triestini. L'edizione di «Serbidiòla» uscita anni addietro con la sigla de «La Cittadella» è ormai da tempo esaurita: da qui l'iniziativa di Vanni Scheiwiller, sensibilissimo valorizzatore di non poche opere nate a Trieste, il quale si è assunto il compito di mettere in luce anche questa rassegna di memorie «inventate» ma nondimeno sorprendentemente autentiche.

Le sillabe «Serbidiòla» che danno il titolo al volume — come ricorda Stelio Crise in una sagace nota introduttiva della nuova edizione ora comparsa nelle librerie — sono quelle delle prime parole della versione in lingua italiana dell'inno «Serbi Dio l'Austriaco Regno...».

Quel «serbi Dio l'A...» che nei goffi ed enfatici versi del testo fatto cantare ai sudditi italiani dell'Impero absburgico sulle note di Haydn subì una caricaturale violenza nell'accentazione e nel ritmo diventando «Serbidiòla», fu un poco l'ironico emblema di un'età oggi incredibilmente lontana eppur presente nel ricordo di tante persone vive.

Una di queste persone, un vecchio del quale i triestini di oggi, i triestini del Cinquantenario, sono ad un tempo contemporanei e posteri è il supposto autore dei versi scritti da Mariano Faraguna e Lino Carpinteri, esecutori di tante «humoresques» a quattro mani per «La Cittadella» e per la RAI, i cui nomi figurano oltre che sulla copertina di «Serbidiòla» anche su quelle de «Le Maldobrie» e di «Prima della prima guerra».

Ricercatori appassionati di un «tempo perduto» (il richiamo a Proust è di Giovanni Comisso che scrisse l'introduzione di «Prima della prima guerra») Carpinteri e Faraguna con i loro viaggi in versi e in prosa nel mondo di ieri hanno saputo suscitare anche l'affettuoso interessamento di Natalia Ginzburg. Ora Eugenio Montale, non disdegnando di accostare i versi bellissimi di una sua inedita poesia di ispirazione triestina, «La madre di Bobi B.», a quelli di «Serbidiòla» dà un'impronta di inestimabile valore a questa nuova edizione di Vanni Scheiwiller.

Il libro, stampato a Trieste con i tipi dell'Editoriale Libraria, accuratissimo ed elegante come tutti quelli presentati dall'editore milanese «all'insegna del Pesce d'oro» compare in un'originale veste di puro stile «Liberty» con fotografie e documenti «d'epoca» riprodotti fedelmente. Anch'essi sono un contributo alla riscoperta della Trieste sospesa fra storia e mitologia che «Serbidiòla» rievoca come in un sortilegio.

## Premi alla Fiera

Ieri sono stati estratti i quotidiani premi alla Fiera ai seguenti visitatori: Vera Forza, via Baiamonti 64/2, un aspirapolvere offerto dalla «Siemens Elettra S.p.A.»; Ermanno Polacco, via Giuliani 39, due fustini di «Dixan» e venti pacchetti «Persil» offerti dalla «Henkel Italiana S.p.A.»; Chiarina Bonzanini, via Ghega 8, due confezioni «Isolabella» offerte dalla «Isolabella S.p.A.»; Iole Giappo-Rini, via Mantegna 8, pubblicazioni del Touring Club Italiano e confezioni di biscotti offerte dal T.C.I. e dalla «Vidiz A. jr.».

CROCIERE AEREE PATERNITI VIAGGI Corso Cavour n. 7/1

# INCENDIO (SIMULATO) ALL'OLEODOTTO

(«Giornalfoto»)

*Le sirene hanno urlato, ieri mattina, improvvisamente, al terminal dell'oleodotto transalpino, nel vallone di Muggia. Era scoppiato un incendio, per fortuna simulato, e immediatamente sono scattati i previsti servizi di emergenza, convergendo da più parti sul luogo dove si rendeva indispensabile il loro intervento.*

*L'allarme è stato dato alle 10.19 dal personale di servizio della Capitaneria di porto: si avvertiva che alte fiamme si erano levate allo ormeggio 4 del pontile n. 2 al terminal dell'Oleodotto. E' stato in quel momento che è scattato il sistema di emergenza esistente sul pontile stesso, a cura della Società italiana per l'oleodotto transalpino: i vigili del fuoco hanno imbracciato le manichette, mettendo anche in funzione il cannoncino spara-acqua. Dal canto suo la Capitaneria di porto ha messo in moto il dispositivo previsto in questi casi, dando ordine ai rimorchiatori di portarsi nella zona del sinistro, in sincronia con i mezzi della polizia.*

*Partivano per primi i rimorchiatori «Audax» e «Bora», con a bordo il comandante in seconda della Capitaneria di porto, col. Fidanzia, seguiti dalla motovedetta veloce CP 228, mentre il maggiore Conti, a sua volta, raggiungeva il posto, per seguire le operazioni da terra. Sullo specchio d'acqua e nella zona circostante sono quasi contemporaneamente arrivate una motolancia e un'autobotte, con una ventina di vigili del fuoco, al comando del cap. Sgorbissa; della Tripcovich sono giunti i tre grossi rimorchiatori «Rigel», «Canopus» e «Pollux»; e inoltre le motovedette della P.S., della Guardia di Finanza e la motobarca degli ormeggiatori. Un'autobotte, intanto, veniva manovrata dal personale della SIOT, che sul pontile ha i propri impianti fissi. Sul posto sono convenute pure le squadre di soccorso delle vicine società petroliefere che agiscono nella zona di San Sabba.*

*Si creava così una sarabanda di getti d'acqua che convergevano su una nave di cui era ipotizzata la presenza: una nave fantasma, quindi, che ha permesso però di dimostrare l'efficienza dei mezzi e del personale adibiti all'«operazione antincendio». L'esercitazione si concludeva alle 11.45, quando veniva dato il cessato allarme: l'esito si poteva ritenere positivo, grazie anche ai perfezionamenti apportati rispetto alla prima esercitazione di un anno fa circa.*

NOVE EX GOLIARDI COMPARSI DAVANTI AI GIUDICI

# Generoso colpo di spugna a cinque anni dalla «festa»

**Il processo celebrato per il «martirio» inflitto a una matricola - Rinuncia del P. G. all'appello**

Per nove imputati ha il sapore dolce e amaro di «Addio giovinezza» il processo a loro carico celebrato alla Corte di Appello, presieduta dal dott. Severino, P.G. dott. de Franco, cancelliere Mosca - Riatel: «Addio giovinezza» perchè i magistrati rievocano gli anni un po' «ruggenti» della loro vita di goliardi, la loro esuberanza scaturita poi in un episodio che, tradotto in termini di Codice penale, si chiama violenza privata.

Il fatto, come riferisce il consigliere dott. Cinelli, risale ancora al 15 novembre del 1963 quando un giovane, oggi professore di lettere, dovette sottoporsi al tradizionale «matirio» cui vengono sottoposte da parte degli «anziani» le matricole che debbono conseguire il «papiro». Gli attuali imputati, che allora erano studenti di fisica, di ingegneria e di matematica, trasportarono il malcapitato in una trattoria della periferia, gli tagliuzzarono capelli e sopracciglia, lo buttarono a terra, lo fecero volare su una siepe. Dovettero eccedere se la «matricola» riportò una lesione che, fortunatamente, non ebbe gravi conseguenze.

Del fatto si interessarono i carabinieri, e al termine degli accertamenti deferirono i nove all'autorità giudiziaria.

Il processo a loro carico fu celebrato il 4 dicembre dello scorso anno al Tribunale penale, che li prosciolse trattandosi di persone non punibili in base all'articolo 47 del Codice penale. La sentenza fu impugnata dalla Procura, e di conseguenza i nove devono sottoporsi al giudizio di secondo grado.

Dal tempo della movimentata e forse brutale iniziazione alla vita universitaria sono passati ormai cinque anni, e gli «anziani» di allora sono oggi professionisti seri, mariti, padri di famiglia: il dibattimento è per essi un tuffo nel passato, un definitivo «Addio giovinezza».

Il P.G. dichiara di rinunciare all'appello, e in difesa degli imputati (chi sono? Non ha importanza... La loro, tutto sommato, fu una mattana di verdi, spensieratissimi anni) parlano l'avv. Civello, l'avv. Sbisà, l'avv. Girometta e l'avv. Antonini.

Breve camera di consiglio, e poi il dott. Severino annuncia che la sentenza del Tribunale è stata confermata e aggiunge: «Non ho alcuna intenzione di farvi un fervorino: siete ormai uomini maturi. Non vorrei però che equivocaste sull'assoluzione della Corte, che certo non approva l'episodio di allora. Confido che lo vorrete dimenticare, perchè è un atto un po' brutto che trascende la giovinezza, la goliardia, l'esuberanza...».

## Oggi in Corte d'Assise processo per vilipendio

Penultimo processo della seconda Sessione dell'Assise: la Corte, presieduta dal dott. Corsi e formata dal giudice a latere dott. Pispisa e da sei giudici non togati, P.M. dott. Franzot, cancelliere dott. Strippoli, giudicherà oggi Mario Bressi, di 31 anni, abitante a Muggia, in via Veruda 20, imputato di ubriachezza, bestemmia, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale nonchè di vilipendio della Nazione (l'ultima accusa spiega la sua comparizione in Corte d'Assise). Il Bressi, che è seminfermo di mente, era stato a suo tempo posto in libertà provvisoria, ma di recente è stato colpito da un mandato di cattura per altra causa, e di conseguenza sarà presente al dibattimento in stato di detenzione.

L'imputato è difeso dall'avv. Barbagallo. L'udienza incomincia alle ore 9.30.

# SEGNALAZIONI

## Solidarietà

«Care "Segnalazioni", nei disordini avvenuti il 21 giugno scorso, come da voi pubblicato, è stato danneggiato il distributore in cui io lavoro, e purtroppo non è la prima volta che ciò succede. E' noto che il commercio della benzina è in crisi da lunghi anni nella nostra città e, partendo forse da questa constatazione, diversi colleghi commercianti ed altri della zona di piazza Garibaldi e viale D'Annunzio hanno voluto farci pervenire delle prove di amicizia e solidarietà. Questo ci ha profondamente commosso e perciò sento il dovere di segnalarvelo. Avere tanti amici onora. A tutti vada il nostro grazie. Maddalena Dagri».

## Via del Panorama

«Poichè i problemi di urbanistica e di sicurezza del traffico sono in primo piano, segnaliamo le pessime condizioni di viabilità della via del Panorama, trasversale di via Commerciale. La strada, già notevolmente stretta, è ancora più angusta in alcuni tratti per strettoie che la limitano a neanche tre metri. Inoltre lo sbocco su via Commerciale è particolarmente angusto e a visibilità limitata, per cui l'immissione in e da via Commerciale è sempre pericolosa, anche perchè la carreggiata non consente a due veicoli normali di incrociarsi.

«Tale situazione, che si ripete in più punti della strada, rende difficile la percorribilità, anche per lo aumento delle vetture stazionate nella zona.

«Sarebbe assai urgente migliorare l'accesso da via Commerciale, e allargare la strada in modo da consentire il transito contemporaneo nelle due direzioni, il che ai tempi odierni sembra il minimo per una viabilità civile. Forse basterebbe un po' di spirito d'iniziativa, perchè lo stato dei luoghi consente l'allargamento con spesa limitata, e al Comune non dovrebbe essere difficile ottenere la collaborazione dei proprietari prospettanti sulla strada. Grazie per l'ospitalità, A. Fogar, S. Repich, G. Zandegiacomo».

## Parcheggi all'Ospedale

«Care "Segnalazioni", ritengo utile scrivervi a proposito del parcheggio delle automobili entro il recinto dell'Ospedale Maggiore. Pur essendoci una vistosa tabella che avverte che l'area è privata, ma che il posteggio è concesso al pubblico durante le ore riservate alle visite, mi son visto negare il permesso di entrata con l'autovettura, da parte del custode posto alla sbarra, per quanto ci fosse molto spazio disponibile, con questa spiegazione: essendosi verificati abusi da parte di automobilisti che lasciavano le proprie macchine in posteggio anche dopo l'orario delle visite, la direzione aveva ritirato la concessione, ma non aveva fatto ancora in tempo a togliere o modificare la tabella.

«Ciò premesso, non credo sia il caso di rinunciare a cuor leggero al vasto posteggio nel recinto dello ospedale, tenendo presente il carosello di macchine e l'intralcio al traffico che si verifica in quella zona specialmente nelle ore di visita (a parte il fatto che non si capisce se veramente la legge è uguale per tutti, dato che ci sono tuttavia numerose macchine — non di medici — che stazionano nel recinto). E vorrei perciò proporre che la direzione dell'ospedale studiasse in collaborazione con il Comando dei vigili urbani (che ritengo particolarmente competente e interessato alle questioni del traffico) il modo di disciplinare con appropriate modalità lo afflusso delle macchine fino all'esaurimento dei posti disponibili, reprimendo anche per mezzo di contravvenzioni l'inosservanza delle norme emanate o gli eventuali abusi. Spero che gli enti interessati vogliano al più presto prendere qualche provvedimento in proposito». Lettera firmata.

## Licenze di oreficeria

«I sottoscritti, commercianti orefici, chiedono cortesemente ospitalità nelle "Segnalazioni" per far presente a chi di competenza che si rilascia troppo facilmente ed a persone prive di competenza licenze per la vendita di oggetti di oreficeria e tutto ciò a scapito dei vecchi negozianti che da molti anni sono sulla piazza di Trieste.

«Segnaliamo inoltre lo sconcio di quei "procacciatori di affari" che stazionano sistematicamente dalla piazza Libertà alla piazza Ponterosso, in attesa di turisti jugoslavi, li avvicinano portandoli nei negozi per poi percepire un relativo compenso, dai relativi proprietari, i quali a loro volta debbono aumentare i prezzi, danneggiando così il commercio cittadino. Ringraziando infinitamente per l'ospitalità». Seguono otto firme.

# LE ORE DELLA CITTÀ

## Pittori a Muggia

Domenica Muggia ospiterà una gara di pittura estemporanea aperta ad artisti italiani e jugoslavi sotto l'insegna di «Incontri Muggesani '68». L'iniziativa è stata curata da alcuni gruppi culturali triestini e muggesani: il Centro Studi della rivista «L'Asterisco», il «Centro Studi Programma '70», il «Centro Giovanile Italiano» ed il «Centro Turistico Giovanile». La manifestazione ha come scopo di creare nuovi tramiti di relazioni tra le comunità degli artisti dei due Paesi confinanti, sollecitando nuovi motivi di confronto tra scuole e tendenze diverse. Per questo motivo è stata lasciata libera la partecipazione a tutti gli artisti. Il concorso è dotato di un cospicuo monte premi; il primo premio è di 300.000 lire.

## Al Circolo «Julia»

Il Circolo «Julia» organizza un soggiorno estivo a Vigo di Fassa, luogo ideale per innumerevoli escursioni nel meraviglioso regno delle Dolomiti. Informazioni in segreteria, via Coroneo 16, tel. 36962, dalle ore 18 alle 20.30.

## A Parigi e sulla Loira

Dal 4 al 13 agosto l'oratorio di Montuzza organizza una incantevole gita a Parigi e Castelli della Loira in pullman da gran turismo. Non è una semplice gita turistica, ma un panorama di magnifiche opere d'arte. In oratorio di Montuzza si può avere il programma dettagliato dei dieci giorni e ogni altra modalità. Chiusura delle iscrizioni sabato 20 luglio. Telefonare a Padre Maurizio, al 50-572 (Oratorio di Montuzza, via Grossi 4).

## I premi di «Cari stornei»

Nella rivista «Cari stornei» che è andata in onda ieri da Radio Trieste è stato annunciato il nome del vincitore del «quiz» contenuto nella puntata della settimana scorsa. Il signor Paolo Zucconi, abitante a Udine in vicolo Sutti 18, ha vinto l'autoradio messa in palio, mentre alla ditta «Radiotecnica» di Rota (Udine, via Cavour 1) è stato assegnato il gettone d'oro riservato ai distributori delle cartoline-concorso. «Cari stornei quiz» avrà ancora un vincitore la settimana prossima, perchè la serie si conclude con l'indovinello proposto ieri. Agli ascoltatori si presenta dunque ancora una possibilità di vincere una Fiat 500 completa di autoradio, se si sono abbonati alla Televisione nell'ultimo mese. In ogni modo al vincitore spetta un'autoradio. Per partecipare al concorso è sufficiente spedire alla sede di Trieste della RAI le apposite cartoline che si possono ritirare presso i radiorivenditori della regione. Per quanti non avessero seguito la trasmissione di ieri, la scenetta del concorso sarà replicata da Radio Trieste oggi, alle ore 13.40 e domani, venerdì, alle 14.50.

## Qualcosa di nuovo...

per la nostra casa! Una serie di ambienti di concezione «68», studiati da alcuni valenti designers e costruiti dal più grande complesso di artigiani mobilieri della città, sono esposti nel padiglione del consorzio artigiani «Arredamenti Trieste» alla attuale Fiera. Una visita che vi farà esultare per aver trovato finalmente qualcosa di nuovo in fatto di arredamento per la casa.

## Da Presel

Via S. Francesco 16. Porcellane e ceramiche artistiche di Bassano, cristallerie Fontana Arte, piatti da muro, pannelli decorativi e una vasta produzione dell'artigianato mondiale. Visitateci!!!

## A prezzi ridottissimi...

abiti estivi per uomo e donna da «*Rigutti*... veste tutti!», via Mazzini, 43.

## Mobilificio Bruno Ballarin

Grande assortimento cucine di ogni tipo e colore. Fabbrica-vendita, via Fonderia 3 (Largo Barriera)

## Padovan parchetti

rivolgetevi con fiducia per qualsiasi lavoro di parchetti raschiatura e applicazione del *Synteko* originale. Tel. 95239, via Paduina 5.

## La L.N. di Dalmazia

Si è ricostituita in esilio la Lega Nazionale di Dalmazia che nel nesso del sodalizio stesso viene a denominarsi: «Lega Nazionale Trieste - Sezione di Dalmazia». Scopo di questa ricostituzione simbolica è quello di ricordare quanto la Lega Nazionale ha generosamente profuso in terra di Dalmazia.

## L'Apostolato ciechi

Padre Antonio Maria Compostella S. J. è stato nominato — con decreto dell'Arcivescovo — consulente per il gruppo diocesano del Movimento Apostolico Ciechi di Trieste.

## Nacmias: liquidazione

Un avvenimento eccezionale: liquidazione totale per completo rinnovo ed ampliamento del negozio NACMIAS. Meravigliosi articoli di abbigliamento per uomo a prezzi veramente invitanti. NACMIAS, via San Lazzaro 17.

## Hotel Approdo di Duino

Ogni sera trattenimenti danzanti nel giardino dell'albergo.

## «Album per la gioventù»

La rassegna di giovani esecutori «Album per la Gioventù», in onda a Radio Trieste oggi alle ore 14.25, presenta il flautista Giorgio Blasco, che, con la collaborazione della pianista Maria Susovsky, entrambi allievi del Conservatorio «Tartini», eseguirà un programma comprendente musiche di B. Marcello, C. Debussy e A. Casella.

## Mostra dei vini

Sabato, domenica e lunedì avrà luogo ad Aurisina la settimana Mostra degustazione dei vini tipici locali. La mostra sarà aperta alle 16.30 di sabato 6. Domenica avranno luogo diversi avvenimenti sportivi, concerti musicali e la tradizionale «tombola». Nella serata di lunedì si esibirà la banda comunale «Verdi».

## Saluti dalle colonie

Le bambine partite ieri mattina per la colonia della Lega Nazionale di Treppo Carnico, sono giunte felicemente a destinazione e mandano, tramite nostro, un saluto ai genitori.

## Laurea

Presso la nostra Università, si è brillantemente laureato in economia e commercio, il sig. Guido Rosini, discutendo una tesi sulla «Scienza delle finanze», con il chiarissimo professor Bruno Cadalbert, al neo dottore auguri e vivissime felicitazioni.

## Il ristorante al Caminetto

di Padriciano, l'ambiente più caratteristico della nostra zona, avvisa la spettabile clientela di avere ampliato il proprio giardino tenendo inalterata la caratteristica carsica. Nuovo vasto parcheggio per autovetture, più tavoli per la cena all'aperto con il servizio in costume tipico e con la nostra già rinomata cucina a base di carni alle braci di legna, accompagnata dai vini di produzione speciale riservata *Al Caminetto* nelle caratteristiche caraffe. Si consiglia di prenotare telefonicamente al n. 226174 al sabato e nei giorni festivi.

## Ristorante «da Baffo»

Cucina ottima, trattamento familiare, prezzi contenuti. Riva Grumula 2, tel. 61688.

## Il «Cineclub Trieste» a Montecatini con tre film

La FEDIC, Federazione Italiana dei Cineclub ha tenuto a Roma la riunione per il rinnovo delle cariche sociali per il Consiglio nazionale, per il biennio 1968-69.

La Regione Friuli - Venezia Giulia, ha veduto riconfermato il suo rappresentante in seno al Consiglio nazionale, nella persona del concittadino Tullio Mainardi, uno tra i fondatori della Federazione stessa, noto documentarista e dirigente lo Ufficio spettacolo del Commissariato del Governo in Trieste.

Nel corso dell'Assemblea sono state, inoltre, stabilite le norme del concorso nazionale F.E.D.I.C. che si svolgerà in Montecatini nella prima decade di luglio.

Il Cineclub Trieste, vi parteciperà con due opere in 16 mm. a colori di Chino Lattanzio: «Arrivederci Trieste» ed «Oltre il vetro»; con una opera in 8 mm. pure a colori di Adolfo Verzier: «Villa Rosa».

Trieste sarà presente anche nel concorso fotografico con lavori di Aguccioni, Lattanzio e Poggi.

## MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: p.fo «Exilonia» (USA); mn. «Bohinj» (jug.); p.fo «Hellenic Sky» (ell.); mn. «Rasa» (jug.); mc. «Finalmarina» (naz.); mn. «Alpe» (naz.); tn. «Mondoro» (naz.); mn. «Valdarno» (naz.); p.fo «Etrusco» (naz.); p.fo «Brick Sesto» (naz.); mc. «Thorheide» (ger.).

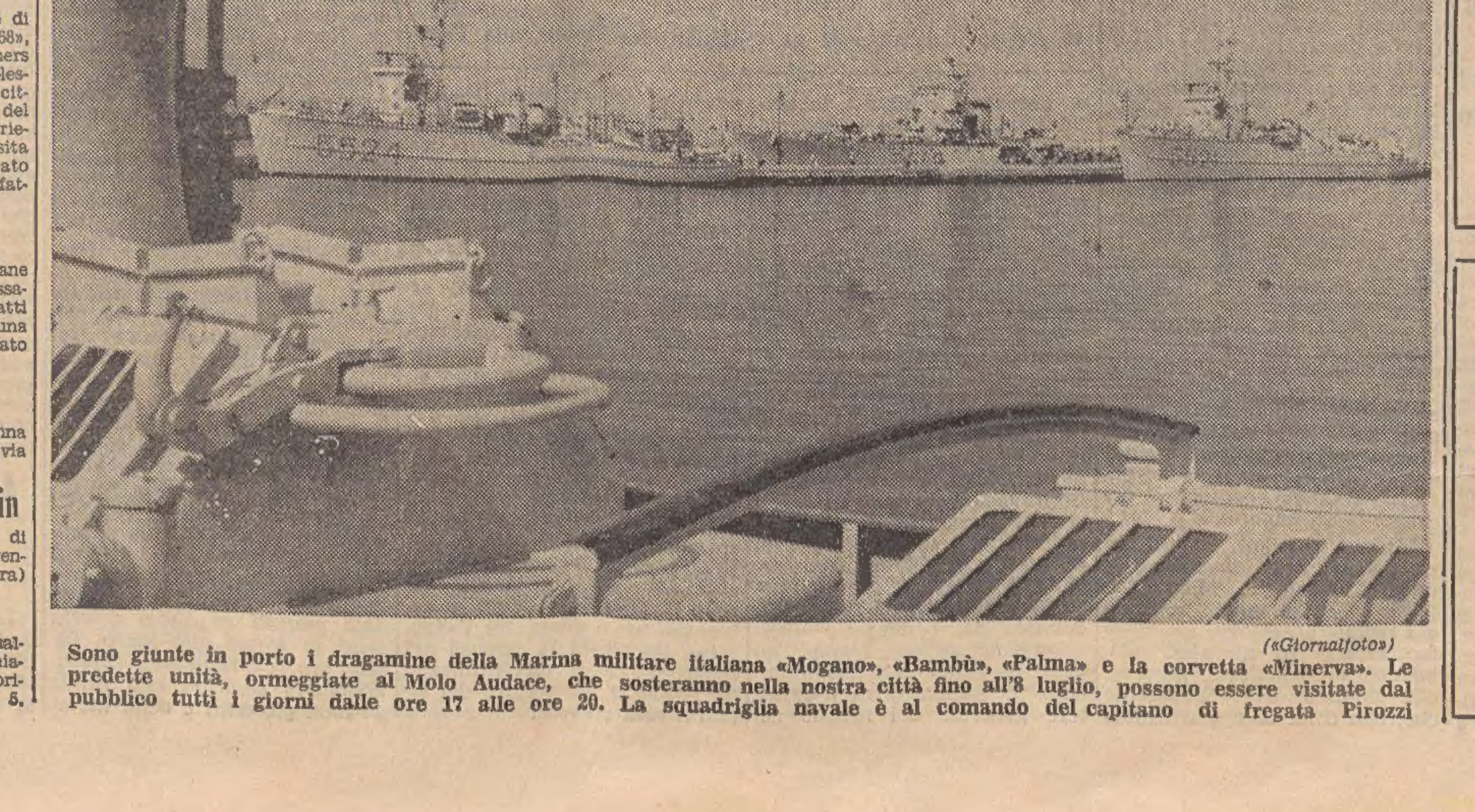
PARTENZE: mc. «Diane» (liber.); p.fo «Piombino» (naz.); mn. «Skenderberg» (alb.); mn. «Oruda» (jug.); mc. «Annamaria Martini» (naz.); mn. «Claudia» (naz.); mn. «Carso» (naz.); mn. «Città di Catania» (nazionale); mn. «Kvarner» (jug.); mn. «Ljubljana» (jug.); mn. «Goldstone» (liber.); mn. «Tuhobic» (jug.); mc. «Finalmarina» (naz.); mn. «Tihanj» (ungh.); tn. «Ausonia» (naz.); mn. «Grobnik» (jug.); tn. «Mondoro» (naz.); p.fo «Brick Quarto» (naz.); p.fo «Exilonia» (USA); mn. «Haviva» (israeliana).

# I soci dell'AEI alla Fiera

(Foto De Rota)

Continuando una simpatica iniziativa, i soci dell'Associazione elettrotecnica ed elettronica italiana hanno visitato anche la presente edizione della Fiera campionaria internazionale di Trieste, interessandosi particolarmente alle novità elettrotecniche ed elettroniche presentate quest'anno. Nella foto, il gruppo davanti allo stand della SIP; al centro, il direttore della SIP-Telve di Trieste, ing. Masarati, che ha illustrato agli ospiti le più recenti realizzazioni della società e li ha guidati nella visita dello stand.

# Dragamine in porto: il pubblico le può visitare



(«Giornalfoto»)

**Sono giunte in porto i dragamine della Marina militare italiana «Mogano», «Bambù», «Palma» e la corvetta «Minerva». Le predette unità, ormeggiate al Molo Audace, che sosteranno nella nostra città fino all'8 luglio, possono essere visitate dal pubblico tutti i giorni dalle ore 17 alle ore 20. La squadriglia navale è al comando del capitano di fregata Pirozzi**

**FERRAGOSTO SUL MARE**

Per il giorno 15 agosto l'UTAT ha programmato la piccola crociera lungo la costa istriana con la M/n «Edra» e con la seconda colazione nell'incantevole scenario di Rovigno.

Le prenotazioni dei posti, molto limitati, si ricevono negli Uffici UTAT di via Imbriani e Galleria Protti.

Alla Galleria Via S. Nicolò 6 «La Lanterna»

**QUADRI PER TUTTI**

mostra di opere dell'arte grafica inglese contemporanea

Litografie e serigrafie dei migliori pittori e scultori delle ultime generazioni

INIZIATO AL CONSIGLIO REGIONALE IL DIBATTITO SULLE DICHIARAZIONI DI BERZANTI

# L'opposizione si mostra agguerrita nei confronti della Giunta d'estate

## Costellata di battibecchi la seduta per una serie di frasi pronunciate nelle lingue friulana e slovena - Nominati i componenti delle cinque commissioni permanenti

Il Consiglio regionale ha iniziato ieri mattina la discussione sulle dichiarazioni programmatiche fatte lunedì all'Assemblea dal Presidente della neoeletta Giunta, Alfredo Berzanti. E' stata una riunione piuttosto vivace e polemica, non solo perchè nel dibattito sono intervenuti finora solo rappresentanti della opposizione, ma perchè in essa si sono udite frasi in sloveno e in friulano e si sono pronunciati anche duri attacchi all'istituto regionale come elemento di «oppressione dell'etnia friulana». La guerra contro la Regione Friuli-Venezia Giulia e a favore di un'unica regione friulana, è stata naturalmente dichiarata dal Movimento Friuli tramite il suo principale esponente, l'ing. Schiavi. Questo primo intervento oratorio degli autonomosti friulani all'Assemblea regionale è stato il fatto nuovo della giornata e, stando ai propositi manifestati dai tre consiglieri del MF, la loro presenza al Consiglio promette di mantenere alta la temperatura dell'aula consiliare.

Il dibattito sul programma della nuova Giunta, limitata nel tempo, è iniziato con il lungo intervento del cons. Bacicchi (PCI), il quale ha anzitutto espresso grande perplessità sull'accordo tra la DC, il PSU e il PRI a livello regionale. La decisione di ridar vita alla formula politica — ha osservato il rappresentante comunista — è in netto contrasto con la linea espressa dal Comitato centrale del PSU. Non si vede altra ragione per riesumare il centro-sinistra — ha commentato Bacicchi — se non quella di creare una «mosca cocchiera» nei confronti della situazione nazionale, un ponte lanciato per la collaborazione DC-PSU a livello governativo. Molto caustico è stato Bacicchi anche riguardo alla scadenza a novembre della Giunta, chiedendosi se si sia forse scelta quella data per commemorarne la morte.

Il consigliere comunista ha quindi riservato l'ultima parte del suo intervento a un esame critico della situazione economica e industriale con particolare riguardo al piano CIPE, che — ha sottolineato — va urgentemente rivisto se non si vuole ridurre Trieste a una città di servizi e di pensionati. Un problema fondamentale — ha continuato — è trovare il legame tra le lotte sindacali in corso e i programmi della Giunta. Quindi, dopo essersi soffermato sull'applicazione dell'art. 50 dello Statuto, sul grado di autonomia della Regione, sui problemi della minoranza slovena (in particolare di quella che vive nella provincia di Udine), Bacicchi ha concluso rilevando come si continui nella politica del rinvio e che pertanto l'atteggiamento del suo gruppo non poteva che essere di netta opposizione alla nuova Giunta.

«Sebbene ci ritroviamo in un ambiente nuovo, il discorso rimane vecchio», così ha iniziato il suo intervento il liberale Bertoli, mettendo in rilievo come anche il secondo Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia dovrà affrontare gli stessi problemi lasciati aperti dalla prima Assemblea, tra questi le procedure e il Comitato consultivo per la programmazione e l'applicazione dell'art. 50, senza la quale è impossibile realizzare i propositi del piano di sviluppo economico e sociale. Bertoli si è soffermato anche sui problemi urbanistici sottolineando la necessità che il piano quinquennale e quello urbanistico debbano procedere pari passo, sotto una guida unica e che pertanto sarebbe stato più opportuno unire la programmazione e l'urbanistica in un solo Assessorato. Nell'esaminare i problemi economici di Trieste, il rappresentante dei liberali udinesi ha osservato che, lungi dall'essere vittime di campanilismi, è necessario mettere in chiaro che i problemi triestini non devono essere risolti a danno del Friuli, citando a questo proposito il trasferimento dell'ufficio tecnico dell'ENEL da Udine a Trieste. Affinchè non si dica che il PLI sia solo capace di criticare, il cons. Bertoli ha elencato una serie di proposte costruttive per risollevare la situazione regionale: impiego immediato a fini produttivi delle giacenze finanziarie (si parla di 70 o 75 miliardi), accelerare i tempi di realizzazione dell'autostrada Udine-Tarvisio (iniziare subito il tratto Udine-Carnia), realizzare il canale navigabile del Gargano, istituire una grossa industria di base nella zona costiera del Friuli (per la quale esistono tutte le premesse), sveltire l'azione degli organismi finanziari.

E' stata quindi la volta del cons. Schiavi (MF) il quale ha iniziato criticando le parole del Presidente Berzanti sull'unità della Regione Friuli-Venezia Giulia. L'unità non esiste, ha sottolineato l'ing. Schiavi, ma esiste solo una contrapposizione tra il Friuli e Trieste: i problemi delle due zone sono completamente opposti e chiunque può accertarsene facilmente esaminando la realtà triestina. I friulani, antichissima etnia, ha proseguito, sono grati all'Italia per la libertà acquistata, ma solo ora cominciano a prendere coscienza della loro individualità etnica e di questa è portavoce il Movimento Friuli.

Tra frequenti interruzioni, specie dai banchi della D.C., e tra frasi pronunciate in schietto friulano, Schiavi ha detto che i «friulo-giuliani» sono una invenzione, una situazione voluta da Roma per stantii motivi nazionalisti, ma che la Regione è nella realtà divisa, inutile e che il suo gruppo si batterà per romperla. Parlando in friulano, ha concluso dicendo: siamo sempre stati e saremo sempre friulani.

Indubbiamente più distensivo, anche se molto polemico nei confronti della Giunta di centro-sinistra, è stato l'intervento del consigliere Gefter-Wondrich (MSI), il quale si è soffermato principalmente sulla parte politica delle dichiarazioni di Berzanti. L'avv. Gefter-Wondrich ha stigmatizzato soprattutto il fatto che il nuovo governo regionale nasca con una precisa scadenza nel tempo: un fatto questo — ha ribadito — inammissibile e incostituzionale. Il rappresentante missino ha lamentato anche l'assenza del sindacato della CISNAL dalle trattative e dai «vertici» regionali: si tratta di una discriminazione assurda — ha rilevato Gefter-Wondrich — anche perchè in moltissimi altri comitati regionali per la programmazione questo sindacato partecipa alle consultazioni.

Anche l'ultimo intervento della giornata sulle dichiarazioni programmatiche della nuova Giunta ha provocato in aula battibecchi e tumulti, sedati con estrema fermezza, come già i precedenti, dal Presidente Ribezzi. Infatti, il cons. Lovriha (PCI), Sindaco di San Dorligo della Valle, ha iniziato il suo discorso parlando in sloveno. Ribezzi l'ha immediatamente interrotto, dicendogli che se desiderava avere la soddisfazione di salutare il Consiglio in sloveno, gliela concedeva in via del tutto straordinaria; ma questa doveva essere l'ultima volta e questo valeva anche per i rappresentanti del Movimento Friuli: Schiavi, Cecotto e di Caporiacco.

Il cons. Lovriha ha pertanto pronunciato poche parole in sloveno e dopo un'altra interruzione ha proseguito in italiano, dicendo che questo atto non era propriamente democratico e che per esempio nel suo Comune, per un solo consigliere che non conosce lo sloveno, si è provveduto ad assumere un interprete. Lovriha ha quindi trattato diffusamente i problemi della minoranza mettendo in rilievo come la Giunta di centro-sinistra abbondi ora come nel passato di belle parole, ma che quando si tratta di fare qualcosa di concreto si trincea dietro al pretesto della non competenza a trattare i problemi della minoranza: sono problemi, ha sottolineato che non si possono eludere con frasi di circostanza. Lovriha ha quindi concluso con un richiamo alla Grandi Motori: non è il Comune di S. Dorligo che ritarda la realizzazione del grande complesso, ha detto, osservando quindi che il Comune, che per legge deve assegnare la licenza di fabbrica, ha ricevuto solo negli ultimi giorni il progetto in merito e che questo non è ancora completo.

Prima di dichiarare chiusa la seduta e rinviarla a stamane, il Presidente Ribezzi ha annunciato la composizione delle cinque Commissioni legislative permanenti. Successivamente i consiglieri commissari hanno proceduto alla nomina dei presidenti, dei vicepresidenti e dei segretari delle Commissioni stesse. Le Commissioni, cui spetta l'esame in sede referente di ogni disegno di legge, risultano così composte.

Prima Commissione permanente (Affari della Presidenza, Enti Locali, Finanze e Bilancio) Presidente: Cocianni (DC); vicepresidenti: Lovriha (PCI) e Virgolini (DC); segretario Bianchini (DC); componenti: Bacicchi (PCI); Baracetti (PCI); Bettoli (PSIUP); Coloni (DC). Dal Mas (PSU); Del Gobbo (DC); Gefter-Wondrich (MSI); Metus (DC); Mizzau (DC); Morpurgo (PLI); Stoka (US).

Seconda Commissione permanente (Agricoltura, Foreste ed Economia montana) presidente: Dal Mas (PSU); vicepresidenti: De Biasio (DC) e Moschioni (PCI); segretario Cogo (DC); componenti: Bettoli (PSIUP); Bianchini (DC); Boschi (MSI); Cocianni (DC); Coghetto (PCI); Del Gobbo (DC); Frattini (DC); Lovriha (PCI); Martinis (DC); Mizzau (DC); Schiavi (MF).

Terza Commissione permanente (Pubblica Istruzione, Lavoro, Previdenza ed Assistenza sociale, Igiene e sanità) presidente: Ramani (DC); vicepresidenti: Trauner (PLI) e Urli (DC); segretario: Pittino (DC); componenti: Bergomas (PCI); Cecotto (MF); Frattini (DC); Martinis (DC); Morelli (MSI); Pellegrini (PCI); Pittoni (PSU); Rigutto (DC); Rizzi (PSIUP); Romano (DC); Zanin (DC).

Quarta Commissione permanente (Industria, Commercio ed Artigianato) presidente: Metus (DC); vicepresidenti: Calabria (PCI) e Zanin (DC); segretario: Stoka (US); componenti: Bertoli (PLI); di Caporiacco (MF); Cogo (DC); Coloni (DC); Di Gallo (DC); Ginaldi (DC); Pascolat (PCI); Pittino (DC); Pittoni (PSU); de Rinaldini (DC); Zorzenon (PCI).

Quinta Commissione permanente (Lavori Pubblici, Urbanistica, Trasporti e Turismo) presidente: Rigutto (DC) vicepresidenti: De Cecco (PSIUP) e Di Gallo (DC); segretario: Romano (DC); componenti: Bosari (PCI); Boschi (MSI); di Caporiacco (MF); Cuffaro (PCI); Dal Mas (PSU); De Biasio (DC); Pittoni (PSU); Ramani (DC); de Rinaldini (DC)· Trauner (PLI); Urli (DC).

Nei giorni precedenti, il Presidente Ribezzi aveva anche nominato la giunta del regolamento, cui spetta, nel corso della legislatura, proporre modificazioni e aggiunte al regolamento che l'esperienza dimostra opportuno. Il consesso, che è presieduto dallo stesso Presidente del Consiglio Ribezzi, risulta così composto: Bettoli (PSIUP), Coloni (DC), Del Gobbo (DC), Gefter-Wondrich (MSI), Morpurgo (PLI), Pellegrini (PCI), Pittoni (PSU), Ramani (DC).

---

**Il consigliere regionale Gino di Caporiacco del quale, per un involontario disguido avevamo indicato, in un resoconto dei lavori del Consiglio regionale, l'appartenenza al gruppo d.c., appartiene invece al gruppo consiliare del Movimento Friuli.**

---

### Nuova sede per i combattenti della liberazione

La Sezione triestina dell'Associazione nazionale combattenti della guerra di liberazione FF.AA regolari informa di aver trasferito i propri uffici di presidenza e segreteria in via S. Nicolò n. 8, II p. Presso la sede è entrato in funzione il Centro assistenza e consulenza legale.

---

LA CITTA' HA PERDUTO IL SUO CANTORE GENUINO

# Improvvisa scomparsa del poeta Guido Sambo

## Degli oltre quarant'anni di attività letteraria ben venti li aveva dedicati ai versi dialettali

*La notizia della morte di Guido Sambo ci ha commosso ma anche sorpreso, perchè era stato con noi al Circolo della stampa sino a poche ore prima del decesso e sul tavolo avevamo pronto per «passare» in pagina un pezzo che parlava del convegno di poeti triveneti che Sambo aveva organizzato domenica nella nostra città. Ci sembrava impossibile ch'egli non fosse più, che non l'avremmo più visto in redazione a portarci quei suoi fogli e ad aggredirci con la sua parlantina fiume, per raccomandarne la pubblicazione.*

*In città l'opera di Guido Sambo, come poeta e scrittore, è ben nota, perchè da oltre quarant'anni egli ha scritto e pubblicato quanto la sua vena gli suggeriva; ma ora che si è spenta la voce di questo genuino cantore di Trieste, è doveroso ricordarne l'opera, e le tappe della sua vita poetica.*

*Degli oltre quarant'anni di attività letteraria, gli ultimi venti sono dedicati alla poesia dialettale in quanto agli inizi la sua produzione è stata in lingua italiana.*

*Guido Sambo nacque a Trieste il 5 dicembre del 1905. Si diplomò in ragioneria all'Istituto «Zanon» di Udine; pubblicista, ha collaborato in vari giornali e riviste. Era compilatore e responsabile de «Il cantiere», almanacco artistico-letterario del Friuli - Venezia Giulia, edito dall'Unione nazionale scrittori giuliano - dalmati; era consigliere regionale del Sindacato autori e scrittori del Friuli - Venezia Giulia.*

*Pur non avendo mai concorso a premi letterari, ha pubblicato numerosi volumi in versi. Il primo risale al 1925 («Ben tornata, Madonna primavera»), poi vennero «Schiavi in frack», antologia di «Scrittori giuliani», «La fonte viva», «Il giardino», e in dialetto «Sul balcon»» del 1947, «El specio», «Omini e contrade», «Trieste e mi» e «Un poco fora man» di quest'anno.*

*Per il teatro ha scritto «Notte di carnevale», «Un uomo fatto cussì», «Prime unghiate», «Qualchidun felize per noi».*

---

**Presente al Raduno dei poeti triveneti**

### Aveva appena ricevuto il sigillo trecentesco

Un pieno successo ha arriso al tradizionale raduno dei poeti delle Tre Venezie, indetto anche quest'anno dall'Unione scrittori giuliani e dalmati di Trieste, nelle manifestazioni per la Mostra del fiore. I più bei nomi della musa dialettale triveneta erano presenti nella sala consigliare del Comune di Trieste quando il prosindaco prof. Lucio Lonza, in nome del Sindaco assente, ha portato il saluto e l'augurio della città ai graditi ospiti ed ha voluto far notare l'importanza di questi incontri culturali, in cui lo spirito è il più disinteressato dei fattori che li promuovono e che lasciano sempre una profica traccia gentile negli animi di tutti. Ha colto quindi l'occasione per dimostrare l'apprezzamento della città e dei suoi amministratori per chi da anni è il promotore instancabile e appassionato di questi incontri spirituali, il nostro poeta Guido Sambo, consegnandogli in riconoscimento il sigillo trecentesco del Comune tergestino.

Nel frattempo, la giuria per il concorso di poesia triveneta su «Trieste e il suo Carso», che già da alcuni giorni era intenta ad esaminare le 123 poesie inviate da 41 concorrenti da tutte le parti del Veneto, ha concluso il suo lavoro emettendo il seguente giudizio: «La giuria per il concorso di poesia dialettale triveneta sul tema "Trieste e il suo Carso", composta da Oliviero Honoré Bianchi, presidente, Piero Benci, Ketty Daneo, Bruno Natti e Guido Sambo, componenti, dopo aver coscientemente esaminato i lavori presentati, pur riconoscendo che il tema obbligato va spesso a deterioramento dei risultati, ha constatato che il livello mantenuto dai singoli lavori è sempre di dignitosa levatura e meritevole di riconoscimento. Ha quindi stabilito di assegnare i seguenti premi: a Maria Punter, la medaglia d'oro dell'EPT; a Rino Lovati, la medaglia d'oro dell'AAST; a Bepi Nider, la medaglia del Cinquantenario, a Marino Perera, il sigillo trecentesco della Città di Trieste; a Zeffirino Agazzi e a Nando da Ala, la medaglia d'argento dell'Ente Rinascita Agricola; a Renzo Fracescotti e a Bepi Missaglia, la medaglia d'argento della Mostra internazionale del fiore.

---

ASSISE ALLA FIERA SUI PROBLEMI DELLA PRODUZIONE

# Presenti al Convegno del mobile grandi magazzini di mezza Europa

Sotto la presidenza del dott. Ribera, direttore de «Il Legno» di Milano — assente per giustificati motivi parlamentari il sen. Dosi — ha avuto ieri luogo l'assise del mobile sul tema «Problemi relativi al design, alla fabbricazione ed alla vendita del mobile destinato alla grande distribuzione». Fra i presenti abbiamo notato il dottor Pino per il Commissario di Governo, molti industriali ed artigiani del settore, esponenti dell'industria e del commercio dell'Austria e della Germania, gli esponenti dei grandi magazzini europei (Coin, Troié Suisse, «Innovation» di Bruxelles, «Globus» di Zurigo, Standa, Rinascente, Galleria Lafayette di Parigi ecc.) e numerosi designers ed arredatori. Abbiamo pure notato il segretario del Salone del Mobile di Milano, arch. Armellini, il sig. Michelazzi, presidente del Consorzio artigiani mobilieri triestini, dirigenti dei maggiori giornali mobilieri d'Europa.

(«Giornalfoto»)

**Il gruppo dei premiati al Concorso del Mobile alla Fiera**

La prima relazione è stata quella dell'arch. Sormani, industriale di Arosio (Como), che ha parlato sulla necessità di nuove idee industriali e sulla cooperazione di équipes di tecnici, per abbandonare i sistemi tradizionali. Il mobile deve essere poliedrico e personalizzabile, quindi plurifunzionale. Ed è stato dell'avviso che l'industria deve provvedere o a creare propri canali di vendita, o avvalersi dell'opera dei grandi magazzini.

L'arch. Cristiani, dell'Ufficio progettazione ed arredamento della Rinascente di Milano, ha pure insistito sulla funzione del mobile accessorio che deve inquadrarsi in qualsiasi ambiente, integrandolo. Accenna alla politica della Rinascente che, con corsi di aggiornamento, prepara i venditori, in maniera da soddisfare a tutte le esigenze dei consumatori di città e della campagna.

Ha preso la parola il dottor Della Torre, il quale ha relazionato sulla tecnologia di vendita e di produzione del mobile accessorio. In particolare si è soffermato sul concetto di «merce» vista dal lato commerciale e da quello tecnico. Si dovranno precorrere i tempi con acuta sensibilità, come è stato più volte suggerito durante i convegni della Fiera. Ha discusso sui criteri di scelta da parte dei mobili dei grandi magazzini, mettendo in rilievo che occorrono tre «tangenti»: le ricerche di mercato; le pressioni ed interessi particolari e il «fiuto» commerciale. Si prevede che nel periodo 1970-80 l'Italia sarà l'«Eldorado» del commercio organizzato nel settore. L'arch. Del Lago di Milano ha fornito alcune indicazioni circa il carattere generale del mobile accessorio, sottolineando che esso sta modificando il «paesaggio» in cui viene collocato, tanto che mentre la Germania è la nazione del «funzionalismo», il nostro Paese è quello della razionalità. Ha espresso infine l'avviso che l'intervento statale è una soluzione per il potenziamento dell'industria, attraverso aiuti appropriati per risolvere anche la problematica della distribuzione. In sede di discussione sui temi del convegno sono intervenuti il comm. Tosi, il sig. Rivoli, il sig. Colombo del reparto mobili della Rinascente, l'arch. Villa di Bologna e l'industriale Sormani.

Dopo la consegna dei premi ai vincitori dell'ottavo concorso nazionale del mobile, il presidente ha letto una mozione, studiata in precedenza da esperti delle federazioni di categoria, nella quale, fra l'altro, viene deprecata la carenza nel nostro Paese di una formazione specifica nel settore del legno a tutti i livelli.

---

PER TUTELARE GLI INTERESSI DELLA CATEGORIA

# ANCHE I MEDICI NUCLEARI HANNO IL LORO SINDACATO

## Eletto presidente il concittadino prof. Sergio Lin

Si è costituito in questi giorni il «Sindacato nazionale medici nucleari» che si propone la tutela degli interessi normativi ed economici dei sanitari che svolgono la loro attività professionale nel campo della diagnostica e terapia metabolica con isotopi radioattivi.

L'assemblea dei soci, radunata il 23-6-1968 presso il Centro di Medicina Nucleare dell'Università di Firenze, ha eletto presidente del Sindacato il concittadino prof. Sergio Lin, primario del laboratorio radioisotopi e sezione di terapia degli Ospedali Riuniti di Trieste.

Alla carica di vicepresidente è stato chiamato il prof. Franco Grandonico dell'Università di Firenze. Consiglieri effettivi sono stati nominati: il prof. Carlo Bompiani dell'Università di Roma, il prof. Maurizio Bestagno degli Ospedali civili di Brescia, il prof. Antonio Centi Colella dell'Università di Roma, il prof. Giulio Tori dell'Ospedale civile di Verona ed il prof. Gian Luigi Turco dell'Università di Torino. Consiglieri supplenti sono il prof. Francesco Cottino dell'Ospedale Mauriziano di Torino, il prof. Claudio Bianchi dell'Università di Pisa ed il prof. Giovanni Scuncio dell'Università di Roma.

L'incarico di segretario del Sindacato è stato affidato al prof. Giovanni Scuncio di Roma, mentre quello di tesoriere sarà svolto dal socio dott. Floriano Ucmar di Trieste.

RUM
BAKER
BRANDY LIQUORI

---

### Riliquidazione premio fine servizio INADEL

La Federazione provinciale dipendenti enti locali di Trieste della FIDEL - CISL comunica ai dipendenti del Comune, della Provincia e dell'ECA di Trieste e dei Comuni foranei, collocati in quiescenza dal 1.o marzo 1966 ad oggi che la Legge 8.3.1968 n. 152 ha disposto che riliquidazione del premio fine servizio INADEL, venga effettuata solamente su domanda dei singoli aventi diritto. Al fine di istruire ed accelerare la relativa pratica gli interessati possono rivolgersi, per informazioni e per la stesura della domanda prescritta, presso la sede del Sindacato dipendenti comunali — CISL, Palazzo municipale, stanza 41, nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13.

---

### Arruolamento volontario nella Marina da guerra

Il Ministero della Difesa — Direzione generale per il personale militare della Marina — ha prorogato al 15 luglio 1968 il termine utile per la presentazione delle domande per l'arruolamento volontario nel Corpo equipaggi militari marittimi per l'anno 1968.

---

E' A TRIESTE PER CONTATTI CON OPERATORI ECONOMICI

# Esponente sudafricano fra i dirigenti del «Lloyd»

(«Giornalfoto»)

**L'addetto commerciale del Sud Africa in Italia, console Van Zyl, è giunto a Trieste per una serie di contatti con esponenti economici cittadini. Tra i vari incontri, di particolare rilievo i colloqui svoltisi nel palazzo del Lloyd Triestino con i responsabili della società. Nella foto il console Van Zyl, mentre discute con il presidente ing. Bartoli, l'amministratore delegato ing. Cirrincione, il condirettore generale dott. Salomone ed i dirigenti dei settori interessati la situazione e le prospettive dei traffici passeggeri e merci con la Repubblica Sudafricana**

---

LA SECONDA GIORNATA DEGLI ESAMI DI MATURITA' E DI ABILITAZIONE

# I candidati alle prese col latino di Plinio il Giovane e di Celso

## Così i temi di ragioneria e di estimo - Oggi al Classico traduzione dall'italiano al latino Allo Scientifico e alle Magistrali prove di matematica - Tecnica commerciale per i futuri ragionieri

*Presentiamo i temi (per il latino con le relative traduzioni in italiano), che sono stati dati ieri agli esami di maturità e di abilitazione.*

### LICEO CLASSICO

#### Latino

*E' felice chi non ha mai nulla da nascondere.*

Quicquid inter vicina eminet, magnum est illic, ubi eminet. Nam magnitudo non habet modum certum: comparatio illam aut tollit aut deprimit. Navis, quae in flumine magna est, in mari parvula est. Gubernaculum quod alteri navi magnum, alteri exiguum est. Tu nunc in provincia, licet contemnas ipse te, magnus es. Quid, agas, quemadmodum cenes, quemadmodum dormias, quaeritur, scitur: eo tibi diligentius vivendum est. Tunc autem felicem esse te iudica, cum poteris in publico vivere, cum te parietes tui tegent, non abscondent, quos plerumque circumdatos nobis iudicamus non ut tutius vivamus, sed ut peccemus occultius. Rem dicam ex qua mires aestimes nostros: vix quemquam invenies, qui possit aperto ostio vivere. Ianitores conscientia nostra, non superbia opposuit: sic vivimus, ut deprendi sit subido adspici. Quid autem prodest recondere se et oculos hominum auresque vitare? Bona conscientia turbam advocat, mala etiam in solitudine anxia atque sollicita est. Si honesta sunt quae facis, omnes sciant, si turpia, quid refert neminem scire, cum tu scias? O te miserum si contemnis hunc testem.

*Tutto ciò che spicca tra quanto gli è vicino, è grande là dove spicca. Infatti, la grandezza è relativa: un raffronto o l'aumenta o la impicciolisce. Una nave che è grande in un fiume, è piccola in mare. Un timone che è grande per una nave, è insufficiente per un'altra. Tu ora in provincia, per quanto da te stesso ti disprezzi, sei un grand'uomo. Si indaga, si viene a sapere cosa fai, come mangi, come dormi: per questo devi vivere con maggiore circospezione. Del resto reputati felice quando potrai vivere in pubblico, quando le pareti della tua casa ti proteggeranno, non ti nasconderanno, quelle pareti che giudichiamo per lo più poste intorno a noi non per permetterci di vivere con maggiore sicurezza ma per permetterci di peccare più nascostamente. Farò un'affermazione da cui potrai giudicare i nostri costumi: non troverai facilmente qualcuno che possa vivere con la porta aperta. I guardiani delle porte li ha opposti agli altri la nostra coscienza, non la superbia: noi viviamo in modo tale che l'essere visti d'improvviso equivale ad essere sorpresi. Ma che cosa giova nascondere se stessi ed evitare gli occhi e le orecchie degli altri? La buona coscienza invita a sè la folla, la cattiva invece è ansiosa e sollecita anche nella solitudine. Se agisci onestamente, lo sappiano tutti, se ti comporti disonestamente che importa che nessuno lo sappia dal momento che tu ne sei cosciente? Misero te, se non tieni conto di questo testimone.*

### LICEO SCIENTIFICO

#### Latino

*Una lettera di Plinio il Giovane ad un amico che si è ritirato a vita privata.*

Magnam cepi voluptatem, cum ex communibus amicis cognovi te, ut sapientia tua dignum est, et disponere otium et ferre, habitare amoenissime et nunc terra, nunc mari corpus agitare, multum disputare, multum audire, multum lectitare, cunque plurimum scias, cotidie tamen aliquid addiscere. Ita senescere oportet virum, qui magistratus amplissimos gesserit, exercitus rexerit totumque se reipublicae, quam diu decebat, obtulerit. Nam et prima vitae tempora et media patriae, extrema nobis imperfire debemus, ut ipsae leges monent, quae maiorem annis LX otio reddunt. Quando mihi licebit, quando per aetatem honestum erit imitari istud pulcherrimae quietis exemplum? Quando secessus mei non desidiae nomen, sed tranquillitatis accipient? Vale.

*Ho avuto grande gioia nell'apprendere da amici comuni che tu, come è degno della tua saggezza, distribuisci opportunamente il tempo libero e lo regoli, abiti in luoghi ridenti, muovi il corpo ora in terra e ora in mare, hai molte conversazioni, ascolti molte persone, leggi molto e benchè tu sappia già tanto, apprendi tuttavia ogni giorno qualche cosa di più. Così deve invecchiare un uomo eminente, che abbia esercitato importanti magistrature, guidato eserciti ed abbia offerto tutto se stesso allo Stato, finchè era conveniente. Infatti, dobbiamo dedicare alla patria gli anni giovanili e della maturità, quelli della vecchiaia a noi stessi, come ammoniscono anche le leggi, le quali autorizzano al riposo chi ha più di 60 anni. Quando per me sarà lecito, quanto attraverso gli anni sarà onorevole imitare questo tuo esempio di bellissimo riposo? Quando i miei ritiri non subiranno la traccia di ignavia, ma otterranno il nome di tranquillità? Addio.*

### ABILITAZIONE MAGISTRALE

#### Latino

*Norme per una vita sana (Il brano è l'inizio del primo libro del «De Medicina» di Celso).*

Sanus homo, qui et bene valet et suae spontis est, nullis obligare se legibus debet, ac neque medico neque iatralipta egere. Hunc oportet varium habere vitae genus: modo ruri esse, modo in urbe, saepiusque in agro; navigare, venari, quiescere interdum, sed frequentius se exercere; siquidem ignavia corpus hebetat, labor firmat, illi amaturam seuectutem, hic longam adulescentiam reddit.

Prodest etiam interdum balineo, interdum aquis frigidis uti; modo ungui, modo id ipsum neglegere ;nullum genus cibi fugere, quo populos utatur; interdum in convictu esse, interdum ab eo se retrahere; modo plus iusto, modo non amplius adsumere; bis die potius quam semel cibum capere, et semper quam plurimum, dummodo hunc concoquat. Sed ut huius generis exercitationes cibique necessariae sunt, sic athletici supervacui: nam et intermissus propter civiles aliquas necessitates ordo exercitationis corpus adfligit, et ea corpora, quae more eorum repleta sunt, celerrime et senescunt et aegrotant.

*L'uomo sano che è nel pieno vigore delle forze e padrone di se stesso non deve essere [illegible]colato da alcuna norma nè aver bisogno del medico o dell'infermiere. Conviene che egli conduca un modo di vita assai vario, standosene ora nella casa di campagna, ora in città, più spesso in mezzo ai campi; bisogna che navighi, vada a caccia, talvolta riposi, ma più spesso stia in attività; se è vero che l'inazione infiacchisce il corpo e la fatica lo irrobustisce, quella rende prematuro l'invecchiamento questa lunga l'adolescenza. Giova anche [illegible]sare di tanto in tanto di bagni caldi e talvolta di acque fresche; ora ungersi ora trascurare completamente ciò, non ricusare alcun tipo di cibo di cui si giovano tutti gli altri; talvolta partecipare ai banchetti talvolta ritrarsi da quelli, ora nutrirsi più del normale ora non oltrepassare questo limite; prendere cibo due volte al giorno piuttosto che una sola, e sempre il più abbondantemente possibile, purchè lo si digerisca. Ma questi tipi di attività ed i cibi sono necessari, così invece gli esercizi atletici sono superflui; infatti, il loro abituale svolgimento se viene interrotto per qualche necessità della vita civile, danneggia l'organismo e quei corpi che per abitudine sono soggetti a tali esercizi con straordinaria rapidità invecchiano e si ammalano.*

### ABILITAZIONE TECNICA COMMERCIALE

#### Ragioneria

La Società per Azioni «A», svolgente attività industriale, ha deciso, nel corso dell'esercizio 1966, di staccare dal complesso di tale attività un settore produttivo, dando ad esso autonomia giuridica mediante costituzione di una nuova Società per Azioni «B», destinata a gestirlo con un capitale di L. 3 miliardi, dei quali: L. 1,8 miliardi rappresentativi del valore netto delle attività e delle passività cedute dalla Società «A» alla Società «B» come di pertinenza del settore distaccato; L. 1,2 miliardi sottoscritti alla pari da terzi, compresi in tale importo 150 milioni, valore riconosciuto a un brevetto industriale conferito da un nuovo socio.

La Società «B» ha sostenuto spese varie d'impianto per L. 4.800.000. Nel 1968, la Società «B» emette un prestito di L. 1 miliardo, in obbligazioni da L. 1000 nominali, tasso 6 per cento, godimento 1.o ottobre 1968, prezzo di emissione 980. Il prestito viene assunto per L. 600 milioni dalla Società «A» e per il resto da terzi, contro versamento dell'intero prezzo in data 18 ottobre. Spese varie di emissione: L. 7.840.000.

Il 24 novembre 1968, la Società «A» vende una partita di tali obbligazioni per L. 100 milioni nominali alla Società «C», che già possiede una quota del capitale azionario della prima. Prezzo di vendita: 975 (secco).

Il candidato presenti, integrando, ove occorra con dati opportunamente scelti:

a) Uno stato patrimoniale riguardante l'insieme delle attività e delle passività cedute da «A» a «B»;

b) le scritture doppie di «A» e di «B» relative all'operazione di cessione delle predette attività e passività e alla costituzione della nuova società;

c) le scritture doppie di «B» e di «A» concernenti l'emissione e, rispettivamente, l'assunzione e la vendita delle obbligazioni;

d) la scrittura doppia di «C» connessa con l'acquisto delle obbligazioni;

e) i bilanci delle due società «A» e «B», al 31 dicembre 1968, nei quali figuri quanto si riferisce alle operazioni di cui sopra; in particolare, i conti profitti e perdite facenti parte di tali bilanci siano: l'uno a costi, ricavi e rimanenze; l'altro a risultati lordi.

### ABILITAZIONE TECNICA PER GEOMETRI

#### Estimo

Il candidato determini, con procedimento analitico, il più probabile valore di mercato di un fondo rustico di ettari 23,90, 20, condotto in economia diretta con salariati avventizi e avente le seguenti caratteristiche tecnico-economiche: valore dei fabbricati rurali: lire 5.000.000; macchine ed attrezzi: lire 4 milioni; bestiame da latte ordinariamente mantenuto pari a quaranta capi grossi.

I dati mancanti saranno ricavati direttamente dal candidato, che si dovrà riferire a quanto è ordinario in una zona da lui conosciuta.

Il candidato indichi, inoltre, i documenti catastali che subirebbero variazioni in seguito all'eventuale vendita dell'intero fondo, precisando, dettagliatamente le modifiche che vi si dovrebbero apportare.

*Oggi il calendario della sessione prevede per la maturità classica la traduzione dall'italiano in latino e, per la maturità scientifica e l'abilitazione magistrale, la prova di matematica; per l'abilitazione tecnica commerciale, la prova di tecnica tecnica per geometri, la prova di topografia e di disegno topocommerciale; per l'abilitazione grafico.*

---

## ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Giulio Tassini nel I anniversario (7/7), dalla moglie e figli 10.000 pro Villaggio del fanciullo, 10.000 pro Unione lotta alla distrofia muscolare, 10.000 pro Istituto Rittmeyer, 10.000 pro Ospedale infantile (lettino a suo nome).

In memoria dell'ing. Pietro Blessi, nel VI anniversario, da Emma Blessi 3000 pro Liceo «Dante» (Fondo «C. Blessi»).

In memoria di Guido Gmeiner nel XX anniversario, dai figli Riccardo e Andreina 10.000 pro Ospedale infantile, 10.000 pro Unione lotta alla distrofia muscolare, 10.000 pro Rifugio animali ASTAD, 10.000 pro Fondo «Jacopo Serravallo», 10.000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Giorgio Cavalieri nel XXV anniversario, da Pia e Sergio Cavalieri 20.000 pro Società Alpina delle Giulie (Fondo «Giorgio Cavalieri»).

In memoria di Maria Valli: Rosanna e Willy Venier 5000, Emma e Guglielmo Venier 5000, Maria Saiz ved. Flego 1000, da [illegible]na e Michele Skodnik 2000 pro Istituto Rittmeyer; da Albina [illegible] 3000, da Silvana Prelog 3000, Paolo Prelog 3000 pro Centro tumori; da Eleonora De Rose 1000, Carlo Padoa 3000 pro Ospedale infantile; da Maria Persico 1000, Silvia Nardin 5000 pro ECA; famiglia Iviani 2000 pro Lega Nazionale; da Giuseppe e Rita S[illegible] 3000 pro chiesa Madonna [illegible] Provvidenza.

In memoria di Rina Sinceri [illegible]rani da Alda Renzo Tiziana 25[illegible] pro «Domus Lucis», 25.000 pro tare Caduti senza croce; dalla [illegible]rella Maria Sinceri Carlini 5000 Lega Nazionale - Muggia, 5000 ECA - Muggia; dal fratello Re[illegible] Sinceri 5000 pro Lega Nazionale; dalla famiglia Cescon 10.000, da [illegible]ty ed Eugenio Wengersin 3000 Istituto Rittmeyer; dalle famiglie Ottone Ieussig 3000 pro ECA; Remigio Bracci 2000 pro Lega Nazionale; da Maria Fragiacomo 10[illegible] pro Movimenti Focolari - Fo[illegible] Camerun - Roma.

In memoria del barone con[illegible] dott. Rudolf Altenburger da [illegible] e Orpheus Baxalys 5000 pro Unione lotta alla distrofia muscolare; Maria Serdoz 2000, da Ivan [illegible]maides 10.000 pro CRI.

In memoria di Giorgio Nove[illegible] Maria Maupas 5000, da Gusti [illegible]mia 2000, da Wilma Krenk [illegible] pro Unione lotta alla distrofia [illegible]scolare.

In memoria del cav. Bruno [illegible]bersi da Vittorio Tranquilli e [illegible] la Boccasini 5000 pro «Domus Lucis»; da Consuelo Pirini 2000, Jole Perni 2000, da Licia Pirini [illegible] pro Unione nazionale reduci di Russia; da Sonia ed Elio Bo[illegible] 2000 pro Ente protezione sordomuti; da Alfredo Sbisà 2500 pro [illegible] 2500 pro «Domus Lucis».

In memoria di Enrico Mattel[illegible] Anita Gembrini e Livia Call[illegible] pro Scuola «Gaspardis» (Fondo Gembrini»); da Egidio e Mari[illegible] Rinaldi 3000 pro Centro tumori.

In memoria di Arduino Gr[illegible] dalle famiglie Cadella, Cirese, Zago, A. Zago, Colonna, Br[illegible] Farci, Mogorovich 8000 pro Centro tumori; dalla famiglia Riu 5000 Istituto Rittmeyer.

In memoria di Vittorio Dorsi Manlio Leo 5000 pro Istituto Rittmeyer; da Tina Giorgi 1000 Istituto dei poveri.

In memoria di Rino Varnerin Gilda e Rina Di Drusco 2000 Centro tumori, 1000 pro A.N.Fa.S.; da Silvia e famiglia St[illegible] 2000 pro A.N.F.Fa.S.

In memoria di Doimo Suich Bianca e Antonio Giuppani 2000, Renata Carli 1000 pro Villaggio del fanciullo; da Angelo Resi - Ca[illegible]cich 3000 pro CRI (Sezione femminile).

---

## PREVISIONI DEL TEMPO

*Sulle Alpi e Prealpi centro occidentali cielo generalmente nuvoloso con temporali isolati. Sulle regioni centro orientali nuvolosità variabile. Su tutte le altre regioni condizioni di tempo buone con cielo sereno.*

*Temperatura: stazionaria.*

*Venti: deboli sulle regioni centro occidentali, moderati su quelle centro orientali, localmente deboli altre regioni.*

*Mari: leggermente mossi.*

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 21, 34; Verona 23, Trieste 23,6, 29,5; Venezia 22, Milano 23, 30; Torino 20, 29; Genova 22, 28; Bologna 19, 31; Firenze 20, 32; Pisa 19, 29; Ancona 22, Perugia 19, 29; Pescara 15, 29; L'Aquila 13, 30; Roma Nord 18, Roma Fiumicino 20, 28; Campobasso 18, 21; Bari 19, 27; Napoli 17, Potenza 17, 24; S. Maria di Leuca 20, 28; Catanzaro 20, 26; Reggio Calabria 19, 30; Messina 23, 29; Palermo 22, 27; Catania 16, 30; Alghero 19, 25; Cagliari 22, 34.

Per tutti i lavori di calcolo l'Olympia offre la macchina adatta — calcolatori scriventi a 3 e 4 operazioni ed il calcolatore da tavolo elettronico RAE. Il loro uso è, grazie alla tastiera ridotta, facile. Essi si distinguono per la loro alta qualità e [illegible]zione. Impostare — e già il risultato è scritto sulla striscia o si presenta in grandi cifre ben leggibili sullo schermo luminoso del calcolatore elettronico. Razionale e veloce il calcolo con l'Olympia.

R. E. A. N. · TRIESTE
Campo Marzio 6 · Telef. [illegible]
MONFALCONE
Via Oberdan 8 · Telef. 750[illegible]
FIERA: PADIGLIONE [illegible]

# CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

DELIZIOSE MODELLE SFILERANNO DOMANI

## Show d'alta moda al Bastione fiorito

**È la prima di una serie di ben sedici serate che vedranno alternarsi i divi della canzone**

Riaperto ai triestini e agli ospiti lunedì scorso, il «Bastione fiorito» del Castello di San Giusto avrà domani, venerdì, la prima delle sue sedici serate di gran gala, programmate dall'Azienda autonoma di soggiorno e turismo per una sua piena valorizzazione e un così atteso rilancio.

Come già era stato annunciato, si svolgerà, tra luglio e agosto, sulla pista di quello che a ragione è considerato uno dei più eleganti e suggestivi «night» all'aperto d'Europa, la «Passerella della canzone», protagonisti i personaggi dell'attuale migliore quotazione: Lara Saint Paul lunedì 8 e martedì 9 luglio; Wilma Goich venerdì 12 e sabato 13 luglio; Riccardo Del Turco martedì 23 e mercoledì 24 luglio; Anna Identici lunedì 5 e martedì 6 agosto; Sergio Endrigo venerdì 16 e sabato 17 agosto; Rocky Roberts martedì 20, mercoledì 21 e giovedì 22 agosto; Orietta Berti giovedì 29 e venerdì 30 agosto.

Ma la «vernice» al ciclo di manifestazioni canore, fissata per domani, avrà un carattere particolare, dedicata allo «Show d'alta moda internazionale», animato da Sandro Massimini, lo eclettico fustigatore del «Non vorrei disturbare», reduce dagli entusiastici successi della sua satira sotto il tendone di un circo. Sfileranno deliziose modelle della Federazione autonoma indossatrici d'Italia, espressamente inviate a Trieste per la più importante rassegna fin qui organizzata nella nostra città. Presentazione straordinaria di Case di moda di Parigi (fra cui Christian Dior e Lanvin), di Milano (con Gianni Baldini) e di Roma (capofila Schubert). Intregheranno la parata esibizioni di capi vari — dai costumi da bagno alle scarpe, alle borsette, alle maglierie e agli articoli sportivi — messi a disposizione da ditte di Busto Arsizio, Firenze, Milano, Roma e Salsomaggiore.

L'orchestra da ballo, diretta dal maestro Sergio Boschetti, suonerà — come, del resto, ogni sera — per l'intera estate, dalle 21.30 alle 2. Per domani e per ogni appuntamento con i cantanti, il prezzo d'ingresso al «Bastione fiorito» è di 2500 lire, compresa una consumazione a piacere. Prenotazione dei tavoli alla Biglietteria centrale (Galleria Protti n. 2, telefono 36372).

### Sabato a Miramare primo concerto sinfonico

Con il viatico degli unanimi consensi ottenuti la scorsa estate, si rinnova anche quest'anno l'iniziativa del breve ciclo di serate musicali all'imbarcadero del parco di Miramare, allestite dall'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Trieste con la collaborazione dell'Ente autonomo del Teatro Verdi. Le serate si svolgeranno sabato prossimo 6 luglio, giovedì 11 luglio, mercoledì 17 luglio e sabato 20 luglio, con inizio alle ore 21.30 precise: naturalmente in tali occasioni rimarranno sospese le esecuzioni di «Luci e Suoni». Con particolari accorgimenti tecnici, attraverso la sistemazione di una conchiglia sul lato mare per evitare dispersioni di timbri, è stata ottenuta un'acustica quasi perfetta. Anche i posti a sedere sono stati portati a seicento.

Il primo concerto, dunque, si svolgerà dopodomani, sabato. L'orchestra filarmonica del Teatro Verdi sarà diretta dal maestro Carlo Zecchi, ben noto al pubblico triestino per essere stato diverse volte alla guida del nostro complesso nelle passate stagioni sinfoniche primaverili. Il programma comprende la «Serenata» op. 48 per archi di Cialkowsky (nuova per Trieste), le «Scene ungheresi» di Bela Bartok (anche questa una novità assoluta per il pubblico triestino) e, quale ultimo pezzo, la «Quarta sinfonia» di Schumann.

La vendita dei biglietti e la prenotazione dei posti si aprono da stamattina al Teatro Verdi (tel. 23988).

### Tutte brave le allieve di danza classica

*(R. G.).* E' una tradizione ormai che le allieve della Scuola di danza classica «Città di Trieste», diretta da Maria Panzini, si presentino in pubblico per il loro saggio annuale. Ed è stato sul grande palcoscenico del Cortile delle Milizie, al Castello di San Giusto, che piccole e grandi hanno danzato, davanti a un foltissimo pubblico, «Le quattro stagioni» di Antonio Vivaldi, nella creazione coreografica di Maria Panzini.

Più che un saggio è stato un vero e proprio spettacolo, soprattutto per la bellezza dei costumi, la varietà dei colori, le indovinate coreografie. Le ballerine alle volte hanno denunciato qualche incertezza, qualche lieve imperfezione nei movimenti o nella danza ma sono cose perdonabilissime, che non si dovrebbero nemmeno notare, trattandosi di allieve, alcune delle quali piccolissime, per la prima volta sul palcoscenico e chissà con quale batticuore. Molto bene si è disimpegnata la giovane solista Ambra Conestabo, che ha raffigurato sia l'«estate» che l'«inverno»; Simonetta Pasqualis invece è stata la «primavera» e Gemma Pastore l'«autunno». Ricordare tutte le altre sarebbe lungo, in quanto erano circa cinquanta, ma sono state tutte accomunate nell'applauso, perchè sono state tutte brave.

Dato che il saggio s'inseriva nelle manifestazioni del Cinquantenario, all'inizio è stato recitato il «Saluto italico», del Carducci.

La seconda parte del programma ha visto l'esibizione del coro «E. Grion» del Circolo Italcantieri di Monfalcone, con un programma di canti della prima grande guerra. Il complesso, diretto dal maestro Aldo Policardi ha eseguito con la sua solita bravura alcuni dei più significativi canti nati nelle trincee a tra i soldati che vissero le giornate della guerra di Redenzione.

### Luglio giudiziario per Ergas e la Milo

**Roma, 3**

Il pretore di Roma, Gallo, ha riunito in una unica udienza tre cause riguardanti Moris Ergas e Sandra Milo, che verranno discusse il 19 luglio. Si tratta del processo intentato da Ergas contro De Lollis per percosse e ingiurie, di quello promosso d'ufficio contro Ergas per la notte del Pincio, ed infine quello intentato d'ufficio contro Sandra Milo per reticenza. Inoltre, domani, si svolgerà a Milano il processo per diffamazione intentato da Moris Ergas contro Sandra Milo, il settimanale «Oggi» e la giornalista Anita Pensotti.

In relazione a questi processi, il produttore Moris Ergas ha fatto la seguente dichiarazione: «Sono grato al presidente del Tribunale di Milano di aver accolto la mia richiesta personale di anticipare il processo al 5 luglio. Sono inoltre grato al pretore di Roma, Gallo, per aver raggruppato i tre processi penali, così finalmente si potrà conoscere la verità, finalmente potranno essere chiariti i fatti che hanno preceduto e seguito il mistero della «roulotte» al Pincio. Speravo che questi processi potessero essere evitati anche perchè temevo, e lo temo ancora, che potessero lasciare strascichi sul futuro della vita della bambina. Speravo che fosse possibile arrivare a un accodamento entro la data stabilita ma purtroppo i legali della Milo hanno comunicato ieri ai miei difensori che non potevano accogliere la proposta del giudice Mammarella, del Tribunale dei minorenni, di arrivare a un accordo prima della data del processo».

## L'atto unico di Joyce al «Dante»

*(«Giornalfoto»)*

La fama di James Joyce è legata soprattutto al romanzo, ma per un uomo come lui, legato molto alla vita del suo tempo eppure potenzialmente un rivoluzionario e un innovatore risulta particolarmente interessante seguire le tappe che l'hanno portato al vertice dell'«Ulisse» e della «Veglia di Finnegan».

Un contributo notevole vuol alla conoscenza storica dell'artista, vuol alla partecipazione ancora affettiva dell'ambiente triestino che l'ospitò nell'età della formazione, è stato offerto dalla lettura di un atto unico avvenuta nella Sala del Liceo «Dante» sotto gli auspici del locale Istituto d'arte drammatica.

«Cenere per le sorelle Fynn», così si intitola il lavoro, è stato scoperto recentemente e per caso; la traduzione e la riduzione sono dovute a Lucio Chiaravelli da un adattamento di Kenneth o' Shea. Risale senz'altro al periodo giovanile, al Joyce appassionato di teatro ed ammiratore fervido di Ibsen.

La realizzazione dell'Istituto d'Arte drammatica è rimasta allo stato di lettura, quasi di saggio fra allievi, ma è stato egualmente molto efficace. La regia, dovuta a Spiro Dalla Porta Xidias e Bianca Di Beaco ha calibrato con attenzione le pause psicologiche, i sospiri, l'intonazione piatta e gretta di un ambiente grigio. Athos Pericin ha curato la scenografia, costruendo alcuni elementi fissi, atti a differenziare i vari momenti del dramma.

Ermes Della Mora e Valentino Rumiz hanno dato la loro voce a Fynn e George ed hanno senz'altro indovinato gli accenti e le inflessioni di una esasperata intimità. Rossana Marcolin ed Ombretta Terdich sono state Elisa e Nannie; la prima ha fatto senz'altro pesare di più la sua presenza in scena; ha palesato forza espressiva, e una freddezza intenzionale. A posto, Paolo Rumiz, nel pacato ruolo di O' Rourke, e Ombretta Terdich in quello dell'ottusa Mahonny.

TORINO PER TRE MESI CENTRO DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA

## «Banditi» italiani e inglesi impegnati in un film giallo

**Alla testa dei primi l'ex giornalista Raf Vallone - Dopo il Piemonte le riprese continueranno ad essere girate in Irlanda e Granbretagna**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

**Torino, 3**

Per tre mesi, praticamente quindi tutta l'estate Torino ritorna ad essere un importante centro di produzione cinematografica rivivendo i tempi d'oro degli «anni 20» quando le troupes di cineasti si spostavano ogni giorno tra la meraviglia e il compiacimento dei torinesi, nei loro costumi pittoreschi, accampati anche alla periferia dove sorgevano, come d'incanto, costruzioni esotiche, palazzi, villaggi.

Questa volta il nuovo impulso alla ex-capitale della pellicola viene dalla lavorazione, già in corso, di un nuovo film giallo che si intitola «The italian Job», interpretato da Michael Caine e Noel Coward coadiuvati da uno «staff» di attori italiani in cui figura anche Raf Vallone.

E' prodotto dalla Paramount, regista Peter Collin, noto per i recenti successi ottenuti con «Up the Junction» e «The long days dying», gli esterni vengono girati in Italia, nelle zone di Torino e di Aosta, oltre ad alcune brevi riprese in Irlanda e, per tre settimane, in Inghilterra. Dove il vocabolo «Job» (lavoro) che fa parte integrante del titolo, è una parola di gergo usata dall'ambiente della malavita, quando si deve preparare l'assalto a un istituto bancario.

La trama è di palpitante e vivo interesse. Una banda di rapinatori, capitanati da Michael Caine, deve impadronirsi di un furgone che trasporta 4 milioni di dollari oro. Chi dirige l'operazione è un vecchio, ma genialissimo criminale, certo signor Bridgerj, impersonato da Noel Coward, che, nel tranquillo rifugio di un carcere inglese, ha studiato i piani e trasmette gli ordini ai banditi, britannici camuffati da tifosi del calcio.

Secondo la ingegnosa e romanzesca trama, l'oro arriva in un grande centro industriale che il regista Collinson ha voluto fosse Torino, come pagamento di un immaginario contratto fra un committente estero ed una famosa azienda identificata dallo sceneggiatore nella Fiat. Appena il gigantesco aereo cinese atterra a Caselle, s'inizia una terribile lotta tra la banda inglese che vuole impadronirsi del colossale bottino, e il gruppo degli italiani loro antagonisti comandati da Raf Vallone che ha le stesse mire. I falsi tifosi inglesi appena varcata la frontiera, al Passo del Gran S. Bernardo, vengono subito «agganciati» dagli avversari anglosassoni.

Degli attori italiani, Rossano Brazzi interpreta la parte dell'uomo che ha contribuito alla ideazione del colpo e che viene ucciso dalla banda italiana prima che possa attuarlo. L'amica del cuore di Michael Caine è Margaret Blye, la giovane attrice già nota al fianco di Mastroianni in «Diamanti a colazione».

Il momento più spettacolare del film lo si ha quando Michael e i suoi gregari riescono a bloccare il computer e gli impianti televisivi che regolano il traffico cittadino, provocando il più clamoroso ingorgo stradale nelle vie e piazze di Torino. Il furgone blindato cade nelle loro mani durante il tragitto da Caselle ad una banca locale. Ora la banda inglese deve portare i miliardi oro al sicuro in Svizzera. Ed eccoci alla sequenza più impressionante del film: una fuga di macchine, le potentissime «Dino Fiat» che sfrecciano tra palazzi, portici, chiese, musei, addirittura sui tetti e attraverso le fognature. All'inseguimento partecipa pure la polizia impegnata nella caccia ai banditi italiani e inglesi.

Il regista, tra l'altro, vuole dimostrare che Torino, finora giustamente conosciuta come la «Birmingham d'Italia» presenta attrattive storiche ed artistiche. Il film si vale dell'incomparabile scenario della catena albina: episodi chiave della vicenda saranno girati nei dintorni di Aosta, a Courmayeur e a Cervinia.

Nel tardo pomeriggio di oggi è terminata una ripresa all'uscita dell'aeroporto di Caselle. Sul «set» era il nostro Raf Vallone, abbronzatissimo e sorridente, seduto al volante di una «Dino Fiat». Il simpatico attore ha scambiato qualche parola con i giornalisti, suoi ex-colleghi torinesi, dicendosi soddisfattissimo del personaggio affidato alla sua interpretazione e del film, veramente affascinante e carico di un'ininterrotta suspense.

**Paolo Amerio**

### Sammy Davis minacciato di morte

**Londra, 3**

Il cantante e attore negro Sammy Davis junior è stato posto sotto la protezione di Scotland Yard, dopo essere stato minacciato di morte. La minaccia gli è stata fatta per mezzo di una telefonata anonima, ricevuta sabato sera nel camerino del teatro «London Palladium», dove si sta esibendo in «Golden Boy».

Ieri Sammy Davis ha fatto ritornare negli Stati Uniti sua figlia Tracey di 7 anni, e i suoi figli adottivi Mark di 8 anni e Jeff di 4. «Questo è tutto ciò che ho fatto appena ricevuta la telefonata anonima. Naturalmente sto prendendo seriamente le minacce contro di me». Scotland Yard ritiene che si tratti di uno scherzo di cattivo gusto, ma ha tuttavia preso tutte le precauzioni per evitare un attentato contro il cantante negro.

Sammy Davis ha espresso diverse volte le sue simpatie per il movimento del «Black power». Lo scorso mese, nel corso di una intervista alla televisione, affermò che desiderava prendere contatto con i leaders inglesi del movimento estremista negro.

Subito dopo la telefonata anonima, Sammy Davis ha avvertito Scotland Yard e una squadra di agenti è stata addetta alla sua protezione.

### Gli spettacoli al Teatro Romano

LUGLIO

**«Le allegre comari di Windsor»**

di Shakespeare: 16, 17 e 18.

**«Le nuvole»**

di Aristofane: 24, 25 e 26.

AGOSTO

**«Il mirmillone»**

di Menandro: 3.

**«Liolà»**

di Pirandello: 5 e 6.

**«Titus Andronicus»**

di Shakespeare: 9, 10 e 11.

QUESTA SERA SUL VIDEO

## Canzoni per ogni gusto e temi del tempo libero

Ritorna questa sera nel primo programma (ore 21) lo spettacolo musicale «Senza rete», inauguratosi la settimana scorsa. Nella puntata odierna il turno di «trapezista» spetterà a Johnny Dorelli che sarà presentato da Marisa Del Frate e assistito da alcuni ospiti rinomati come Shirley Bassey, Iva Zanicchi e Sergio Bruni. Gli appassionati di musica leggera possono dunque aspettarsi un pingue fascio di canzoni, di vario tipo, genere e colore.

Dopo le fatiche degli acrobati musicali «senza rete», la «Controfatica» del tempo libero, vale a dire la nuova rubrica (ha esordito anch'essa la settimana passata) che si occupa appunto dei problemi del tempo libero. Nel numero di stasera si parlerà della scuola e delle vacanze. Un anno di studio intenso incide sul fisico dei ragazzi, di modo che arrivata l'estate essi hanno bisogno di ritemprare corpo e spirito. Ma, se per deprecata ipotesi, gli scrutini sono andati male e c'è qualche materia da ripare a settembre? Ecco il problema per tante famiglie. Un altro tema della rubrica sarà la passione del biliardo in provincia, seguito da un itinerario sul Gran Paradiso come meta per un'escursione di fine settimana. Ma è poi davvero, questo «Controfatica», un programma volto a chiarire gli effettivi e delicati problemi del tempo libero, o non è piuttosto una delle consuete rubriche estive dedicate alle vacanze degli italiani? Il dubbio dovrà essere chiarito.

* * *

Il secondo canale non vuol essere da meno del suo fratello maggiore. Dopo la trasmissione scientifica «Planetario» che apre la serata (ore 21.15), avrà anch'esso il suo spettacolo di varietà. E pure qui, col pretesto di premiare alcuni registi della radio e della televisione (tra i premiati figurano Sandro Bolchi, Ugo Gregoretti, Antonello Falqui e Vito Molinari), avremo il solito mazzetto di canzoni e cantanti. Niente di nuovo sotto il sole.

Per il secondo canale quella d'oggi sarà la serata delle premiazioni. Infatti, non appena spente le luci sul «Gran Premio Regia televisiva», si accenderanno i riflettori sul Ninfeo di Valle Giulia per l'assegnazione del 22.o Premio letterario Strega, uno dei più importanti, anche se quest'anno l'improvvisa e clamorosa defezione protestataria di alcuni «pezzi da novanta» delle patrie lettere, come P. P. Pasolini, Antonio Barolini, Alberto Moravia (dal direttivo), ha contribuito ad agitare ancor più le acque, che del resto non erano mai state del tutto tranquille, come vuole la tradizione d'ogni premio letterario che si rispetti.

**Ber.**

### Polemiche al Cantagiro sulla giuria di Macerata

**Macerata, 3**

Le acque della classifica, mantenutesi finora tranquille, hanno cominciato ad agitarsi in occasione dello spettacolo di ieri sera a Macerata, al termine del quale è avvenuta una serie di mutamenti nei primi posti della classifica generale del Girone «A». Con i 52 punti attribuitigli da una giuria chiaramente casalinga, Jimmy Fontana si è portato al primo posto distanziando di qualche punto, sia Gianni Morandi, che è passato al secondo posto, sia Caterina Caselli, retrocessa al terzo. Alla Caselli la giuria ha assegnato soltanto 41 punti, provocando vivaci discussioni dietro il palcoscenico tra rappresentanti delle case discografiche, cantanti, responsabili dell'organizzazione e giornalisti.

La giuria di Macerata ha seguito ieri sera — secondo le accuse mosse ai giurati durante le discussioni — un suo preordinato disegno, che era quello di assegnare il maggior numero di voti a Jimmy Fontana, che è nato a Macerata, e nello stesso tempo di dare meno punti possibili a tutti i cantanti impegnati con lui nella conquista del primato. Dopo le prime votazioni, dalle quali si era potuto già capire quali erano gli orientamenti che intendevano seguire i giurati, sono cominciate le prime recriminazioni e le prime discussioni dietro le quinte. Dopo il voto assegnato alla Caselli, il tono si è fatto più animato chiamando in ballo anche Ezio Radaelli, il quale è riuscito con molta diplomazia a calmare le acque.

«Se dànno 52 punti anche a Morandi — ha detto ad un certo momento Ugo Callegari, manager della Caselli e capo del complesso che accompagna le esecuzioni della cantante — faccio ritirare Caterina dal Cantagiro. Non è giusto che le giurie si comportino in questo modo: possono benissimo assegnare il massimo punteggio al cantante di casa, ma non devono danneggiare in questo modo gli altri concorrenti». Per fortuna, poi, anche con Gianni Morandi la giuria non si è sbilanciata, assegnandogli un punteggio soltanto di poco superiore alla sua diretta antagonista.

La parzialità dimostrata dai componenti della giuria ha avuto un seguito polemico: un giornalista di un quotidiano di Bologna, accreditato alla manifestazione, è salito sul palcoscenico per esprimere il suo rammarico per il comportamento della giuria. L'episodio, nonostante il pubblico avesse cominciato a rumoreggiare paurosamente, si è concluso senza ulteriori strascichi.

## I programmi RAI-TV

### PROGRAMMA NAZIONALE

Giornale radio: ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23 - 6.30: Segnale orario - Musica stop; 7.47: Pari e dispari; 8: Sette arti - Sui giornali di stamane; 8.30: Le canzoni del mattino; 9: Parole e cose; 9.05: Colonna musicale; 10.05: Le ore della musica; 11.22: La nostra salute; 11.30: Le ore della musica; 12.05: Contrappunto; 12.37: Sì o no; 12.42: Quadernetto; 12.47: Punto e virgola; 13: Giorno per giorno; 13.20: La corrida; 14.37: Listino Borsa di Milano; 14.45: Zibaldone italiano; 15.10: Autoradioraduno d'estate 1968; 15.15: Zibaldone italiano; 15.45: I nostri successi; 16: Programma per i ragazzi; 16.30: Cinque rose per Nannitella, canzoni e poesie napoletane di ogni tempo; 17.05: Musiche di J. S. Bach, L. van Beethoven e J. Brahms; 18.10: Cinque minuti di inglese; 18.15: Per voi, giovani; 19.10: Sui nostri mercati; 19.15: «Lo scialle di Lady Hamilton»; 21.47: Grandi successi italiani per orchestre; 22.15: Concerto del violinista David Oistrakh e della pianista Frida Bauer; 23: Roma: XXII Premio letterario «Strega» - Benvenuto in Italia.

### SECONDO PROGRAMMA

Giornale radio: ore 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 12.15, 13.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 22, 24 - 6: Prima di cominciare; 7.30: Almanacco - L'hobby del giorno; 7.43: Biliardino a tempo di musica; 8.13: Buon viaggio; 8.18: Pari e dispari; 8.45: Signori, l'orchestra; 9.09: I nostri figli; 9.15: Romantica; 9.40: Album musicale; 10: «Il Ponte dei Sospiri», di Michele Zevaco; 10.15: Jazz panorama; 10.40: Il girasketches; 11.15: La busta verde; 11.35: Lettere aperte; 11.41: Vetrina di un disco per l'estate; 12.10: Autoradioraduno d'estate 1968; 13: Enzo Jannacci presenta: Senso vietato; 13.35: Gino Paoli presenta: Partita doppia; 14: Arriva il Cantagiro; 14.05: Juke-box; 14.45: Canzoni e ritmi; 15: La rassegna del disco; 15.15: Grandi cantanti lirici; 15.56: Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi; 16: Pomeridiana; 16.55: Buon viaggio - Bollettino per i naviganti; 18: Aperitivo in musica; 18.20: Non tutto, ma di tutto; 18.55: Sui nostri mercati; 19: Divagazioni in altalena; 19.23: Sì o no; 19.30: Radiosera - Tour de France; 19.53: Punto e virgola; 20.04: C. Martucci e R. Pizzaglia presentano: Anni folli; 21.10: Cantano Sergio Endrigo e Gigliola Cinquetti; 21.55: Bollettino per i naviganti; 22.10: Enzo Jannacci presenta: Senso vietato; 22.40: Novità discografiche inglesi; 23: Dal 5.o canale della Filodiffusione: Musica leggera.

### TERZO PROGRAMMA

9.30: Crociera d'estate; 10: Musiche di P. I. Cialkowski e F. Liszt; 10.35: Elisabethan Love Songs; 11.05: Ritratto d'autore: Frank Martin; 12.10: Università internazionale G. Marconi; 12.20: Musiche di W. A. Mozart e M. Reger; 13: Antologia di interpreti; 14.30: Musiche cameristiche di Luigi Boccherini; 15.30: Musiche di G. von Einem e P. Mennin; 16.20: Corriere del disco; 17: Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera; 17.10: Ritratto di Santa Teresa D'Avila; 17.10: Musiche di E. Porrino; 18.15: Quadrante economico; 18.30: Musica leggera; 18.45: Pagina aperta; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.05: In Italia e all'estero; 20.20: «Orfeo», musica di Claudio Monteverdi, direttore Nino Sanzogno; 22: Il giornale del Terzo; 22.30: L'Istituto Romano di S. Michele, vicende di ieri, problemi di oggi; 22.45: Rivista delle riviste.

### LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 12.05: I cinque solisti di Carlo Pacchiori; 12.23: I pragrammi del pomeriggio; 12.25: Terza pagina; 12.40: Il Gazzettino; 13.15: Come un Juke-box; 13.45: «Wozzek» - Opera in tre atti dal dramma di Georg Büchner Musica di Alban Berg - Atto III; 14.10: Bozze in colonna; 14.25: Album per la gioventù - Al pianoforte Maria Sosovski; 14.45: Villotte friulane; 15.15: Listino di chiusura della Borsa Valori di Milano; 19.30: Oggi alla Regione; 19.45: Il Gazzettino.

### TV NAZIONALE

**LA TV DEI RAGAZZI**

*18.15: a) Teleset - Cinegiornale dei ragazzi — b) Piccolo concerto — c) Vacanze a Lipizza - «Arriva Julka» - Telefilm.*

**RIBALTA ACCESA**

*19.45: Telegiornale sport - Tic-tac - Segnale orario - Cronache italiane - Arcobaleno - Il tempo in Italia.*

*20.30: Telegiornale - Carosello.*

*21.00: Senza rete - Spettacolo musicale.*

*22.10: Controfatica - Programma del tempo libero.*

*23.10: Telegiornale.*

### TV SECONDO

*21.00: Segnale orario - Telegiornale.*

*21.15: Planetario - Di là dal Sole.*

*22.15: Spettacolo di varietà.*

*23.15: Roma - Assegnazione del 22.o Premio letterario Strega.*

## TEATRI E CINEMATOGRAFI

### FIERA DI TRIESTE

Alle ore 21
spettacolo d'arte varia con
**AL BANO**
e l'orchestra «Gli Strani»

**PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE** - Spettacoli di «Luci e suoni». Ore 21.30: «Maximilian of Mexico» in lingua inglese; ore 22.45: «Massimiliano e Carlotta» in lingua italiana. Autobus «M» da Barcola (capolinea del tram «6») al Parco alle 21 e alle 22.15 e dal Parco a Barcola dopo gli spettacoli.

**MANIFESTAZIONI DELLA MOSTRA INTERNAZIONALE DEL FIORE** - Parco di Miramare dalle ore 9 alle ore 19 - SELEZIONE NAZIONALE DI PIANTE D'APPARTAMENTO. Rassegna di pittura Cussich. Sintesi filateliche, arte infantile. Esposizione di uccelli ornamentali. Appuntamento a Miramare.

**BASTIONE FIORITO** (Castello di San Giusto). Domani 5 luglio «Show della moda». Rassegna internazionale 1968 presentata da Sandro Massimini. Danze ogni sera con l'orchestra Boschetti. Prenotazione tavoli alla Biglietteria Centrale.

**EDEN**, 16 (ult. 22): «Il maschio e la femmina». Il sesso e i giovani nel mondo d'oggi. Vietato ai minori di 18 anni.

**EXCELSIOR**. Apertura ore 16, ult. 22.10: «Suspense per un assassinio», con Akira Nishimura, Kikuko Hojo, Sanae Nakahara. Vietato ai minori di 14 anni.

**FENICE**. Apertura ore 16, ult. 22.10: «Attacco alla costa di ferro», con Lloyd Bridges, E. Keir, Sue Lloyd, Mark Eden. Technicolor.

**GRATTACIELO** (Aria condizionata). 16. Faye Dunaway interpreta un film spregiudicato, moderno: «Cominciò per gioco», con A. Quinn, G. Maharis, Technicolor. Vietato ai minori.

**NAZIONALE**. Apertura ore 16, ult. 22.10: «Rosie» con Rosalind Russell e Sandra Dee. Technicolor. Technirama.

**RITZ**, 16 (ult. 22): «Paris Secret». La Parigi del vizio e dell'amore. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

**ALABARDA**, 16.30 (ult. 22.15): «Gli eroi muoiono urlando», in colorscope. Eccezionale film di guerra. Lotte cruente, azioni audacissime e temerarie nell'inferno della battaglia, con An de Villiers e Arthur Rider. Non è vietato.

**AURORA** (Aria condizionata). 16.30: In edizione integrale eccezionalmente concessa il film di S. Sampieri: «Grazie zia», che per l'arditezza delle sue immagini, la morbosità degli episodi e la spregiudicata interpretazione della sua protagonista ha suscitato le più accese polemiche in tutta Italia. Interpretato da Lisa Gastoni e Lou Castel. Rigorosamente vietato ai minori di 18 anni.

**CAPITOL**. Chiuso per ferie.

**CRISTALLO**. Oggi chiuso.

**FILODRAMMATICO**. 16.30: «Delirio dei sensi» (Acid), in technicolor. Un film della dolce vita, delle sensazioni concertanti, con Janet Villiet e Bud Thompson. Vietato ai minori di 16 anni.

**GARIBALDI**. 16.30: «La bambola di cera», in technicolor. Patrick Wymark, Margaret Johnston. Vietato ai minori di 14 anni.

**IMPERO**. 16.30: «Addio Lara» di R. Hossein. Una romantica vicenda sullo sfondo della Corte imperiale russa al tempo di Rasputin, il monaco folle, interpretato da G. Chaplin, P. McEnery e G. Froebe. Technicolor. Grande successo.

**MODERNO**. 17.30: «Joe l'implacabile», con Rik Van Nutter, Hazina Zalewska. Technicolor. Techniscope. Un film incalzante, vertiginoso.

**VITTORIO VENETO**. 17. «Lilith, la dea dell'amore». Warren Beatty, Sean Seberg. Prodotto e diretto da Robert Rossen.

**ABBAZIA**, 16.30: «Rio Conchos». Un palpitante dramma umano nella lotta per la conquista del West. Technicolor con Stuart Whitman e Tony Franciosa.

**ALCIONE** (tel. 96162), 16.30: «El Greco». La vita avventurosa, gli amori, le tragiche esperienze del grande pittore del '600 perseguitato dall'Inquisizione in un grandioso film storico. Mel Ferrer, R. Schieffino, A. Celi. Cinemascope technicolor.

**ALDEBARAN**. Chiusura estiva.

**ARISTON**, 16. Soltanto in caso di maltempo (estivo 21.30): «Tutti i mercoledì». Brillante technicolor con Jane Fonda e Jason Robards.

**ASTRA**, 17: «I dragoni dell'aria», con J. Hodiak e B. Britton. Domani: «Michele Strogoff».

**IDEALE**, 16.30. Technicolor: «Duello a El Diablo», con James Garner, Sidney Poitier. Spettacolare western!

**MARCONI** (S. Giacomo). Vedi estivi.

**RADIO**, 16: «Attila». Technicolor con Anthony Quinn e Sofia Loren.

**SERVOLA**. Vedi estivi.

**ESTIVI**

**ARENA ARISTON**, 21.30: «Tutti i mercoledì». Brillante technicolor con Jane Fonda e Jason Robards.

**ARENA DEI FIORI** Via Ghirlandaio. Dalle 21.30 (cassa 20.45) Si ripete il I tempo. «4 morti irrequiete». Divertente Warnercolor con Broderick Crawford e Claire Trevor.

**ARENA DIANA** (Filobus 11) 21 (cassa 20.30): «Silvestro e Gonzales in orbita». Meravigliose avventure animate in technicolor.

**EX SOCI**. 21: «Agente Jo Walker - Operazione Estremo Oriente», con Tony Kendall e Brad Harris. Technicolor.

**GIARDINO PUBBLICO**. 21.15 (cassa 20.30). Spettacolo unico con il film: «L'uomo che non sapeva amare». Technicolor con George Peppard, Carroll Baker, Martha Hyer. Vietato ai minori di 14 anni.

**MARCONI**, 21 (in sala 16.30). Un film avventuroso, affascinante, meraviglioso, più divertente di «7 spose per 7 fratelli». La Metro Goldwyn Mayer presenta: «Voglio essere amata in un letto d'ottone», con Debbie Reynolds e Harve Presnell. In Panavision e Metrocolor.

**SATELLITE**, 21: «L'uomo di Hong-Kong», con J. P. Belmondo e Ursula Andress. Technicolor.

**VALMAURA**. 21: «Il magnifico texano». Eccezionale western, a colori, con Glenn Saxon.

**SERVOLA**. 21.15: «Lo specchio della vita». Il film che tornerà a commuovervi. Scopecolor con Lana Turner e Sandra Dee.

**RIDUZIONI ENAL**: Excelsior, Nazionale, Alabarda, Filodrammatico, Vittorio Veneto, Abbazia, Alcione, Ariston, Astra, Ideale.

**MUGGIA**

**ROMA** (estivo). 21.30: «Gioco mortale», con Nigel Green.

**UDINE**

**ARISTON**. 15: «Assassinio sulla Costa Azzurra».

**ASTRA**. 15: «Black box affair il mondo trema».

**CAPITOL**, 15: «Il lago di Satana».

**CENTRALE**. 15: «Amare per vivere».

**ODEON**. 15: «Il mondo è pieno di papà».

**PUCCINI**. 15: «Ladri sprint».

**CRISTALLO**. 15: «Una domenica a New York».

**FRIULI**. 18: «La tempesta».

**DIANA**. 18: «Missione suicidio».

**ASQUINI**. 18: «Mister X».

**FERROVIARIO**. 18: «I gladiatori».

**ROMA**. 18: «Pagati per morire».

**GORIZIA**

**CORSO**. 17: «Sette volte donna», con S. Mac Laine e P. Sellers. A colori. Vietato ai minori di 14 anni. Ult. 22.

**VERDI**. 17.15: «Peter Gunn 24 ore per l'assassino», con C. Stevens e L. Devon. A colori. Ult. 22.

**MODERNISSIMO**. 17.15: «Mille e una donna». Documentario. Scope a colori. Ult. 22.

**VITTORIA**. 17.30: «Tobruk», con R. Hudson e G. Peppard. Scope a colori. Ult. 21.30.

**CENTRALE**. Chiuso per ferie.

**MONFALCONE**

**AZZURRO**. 18.30: «I comancheros», con John Wayne e Lee Marvin. Scope a colori.

**PRINCIPE**. 18.30: «Superspia K», con S. Boyd. Scope a colori.

**EXCELSIOR**. 17.30: «La contessa di Hong-Kong», con S. Loren e M. Brando. A colori.

**GRADO**

**CRISTALLO**. 20.30: «Lo scatenato», con Vittorio Gassman, Martha Hyer e Gila Golan; in technicolor. Ultima 22.30.

**LIGNANO RIVIERA**

**CIRCOLO DEI FORESTIERI NIGHT CLUB CHEZ NOUS** - Lignano Riviera, tel. 72279 - Music Hall - Tutte le sere varietà internazionale - Dal 1.o al 31 luglio si avvicenderanno: NICKI - LILI KOHLER - IOSS e MAGLAINE - MARK SAMES - BLACJ DRUMS (grandioso balletto, 8 artisti) - RALF e NORMA NORDEN - IRENE WILLIAMS - NICOLE WANGO - Danze.


GRATTACIELO
«COMINCIO' PER GIOCO»
F. DUNAWAY - A. QUINN
TECHNICOLOR

IMMINENTE
AL NAZIONALE
LOUIS DE FUNES
il Miliardo l'Eredito io!

Oggi al GRATTACIELO
UNA PRIMA VISIONE DI ECCEZIONE
UN FILM SPREGIUDICATO E MODERNO

Vietato ai minori

Oggi al Fenice
UN IMPORTANTE EPISODIO DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

Apertura ore 16 - Ultimo 22,10

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

SCANDALO IN PROVINCIA!
GRAZIE ZIA
di S. SAMPERI
LIBERA RIDUZIONE CINEMATOGRAFICA DI UN FATTO REALMENTE ACCADUTO
Oggi all'AURORA
(aria condizionata)
Edizione integrale — Vietato ai minori di 18 anni

# CRONACHE SPORTIVE

IL «TOUR» REGISTRA UNA TAPPA DI TRASFERIMENTO

## Tutti insieme al traguardo di Lorient

### con abbuoni a Gonzales, Godefroot e Van den Berghe

**Bitossi sesto nella volata - Immutata la classifica generale**

Lorient, 3

*Van den Berghe, che milita nella squadra «B» del Belgio, ha difeso con un'accorta tattica di gara la sua Maglia gialla dando l'impressione di poter restare in vetta alla classifica almeno fino ai Pirenei. Oggi il leader si è avvalso della preziosa collaborazione di Godefroot che si è impegnato costantemente per stroncare sul nascere i ripetuti tentativi di fuga dal plotone.*

*Per quanto concerne gli italiani, a parte un allungo subito rientrato di Bitossi, nella volata conclusiva a 12 chilometri dall'arrivo Zilioli, Vianen, Novak e Gomez del Moral hanno cercato la fuga risolutiva riuscendo però a prendere un vantaggio di soli 50 metri che non ha prodotto altri sviluppi.*

*Il tempo oggi è stato più fresco che nei giorni passati, gli eroi della giornata sono stati il francese Lemeteyer e il britannico Derek Wright, i quali avevano iniziato una lunga fuga che aveva permesso di guadagnare ben 5 minuti sul gruppo. Gli inseguitori li hanno però riassorbiti a 40 km. dall'arrivo.*

*La tappa di oggi ha detto molto poco: all'arrivo si è presentato il plotone compatto preceduto solo dallo spagnolo Gonzales che ha guadagnato una manciata di secondi. Per il resto è stata una tappa di trasferimento animata solo da qualche scaramuccia senza esito sia nella fase iniziale che sul finire dei 190 chilometri del percorso. Unico raggio di sole nel grigiore della corsa è stata — come abbiamo detto — la fuga di Lemeteyer e Wright che si è protratta per circa ottanta chilometri e che ha fatto registrare per i due attaccanti un vantaggio massimo di 5'40". Per il resto ben poco da dire: gli italiani hanno corso al coperto e solo qualche volta Zilioli ha messo la testa fuori dal plotone per tentare di guadagnare qualche cosa, senza peraltro riuscirvi, guardato a vista com'è dagli aspiranti al successo finale.*

*Sul finire della tappa vi sono stati i soliti attacchi da parte di quasi tutti i corridori di rango, ma i tentativi sono stati sempre prontamente rintuzzati dai compagni di squadra dei velocisti che speravano nei venti secondi di abbuono. Solo ad un chilometro dall'arrivo il colpo di mano è riuscito a Gonzales che ha così siglato questa inutile tappa di trasferimento.*

*I primi chilometri sono percorsi ad andatura veloce, poi al km. 27 il primo tentativo della giornata è attuato da Bodin, Bellone, Schutz, In't'Ven, Perez-Frances, Letort, Genet, Schepers, Houbrechts e Gandarias; ma il vantaggio massimo dei dieci corridori non arriva a superare i 20 secondi e dopo pochi chilometri vengono riassorbiti dal gruppo. A Lamballe (km. 53) il gruppo si scinde in due plotoni: nel secondo vi sono anche Van Springel, Bernard Guyot, Jimenez, Godefroot, Genet, Bracke, Stablinski, Schutze, Schiavon. Nel giro di dieci chilometri il plotone è di nuovo compatto.*

*Quindi Lemeteyer e Wright evadono guadagnando in pochi chilometri un vantaggio di tutta sicurezza, approfittando anche del disinteresse del gruppo. Quando i due hanno già 40 secondi di vantaggio si registra un contrattacco che vede impegnati Godefroot, Zilioli, Guyot, Colombo, Ducasse, Hoban, Jimenez e In't'Ven ma i due fuggitivi che procedono di comune accordo non vengono raggiunti: anzi è il gruppetto che viene ripreso dal plotone condotto da Perez Frances.*

*Il vantaggio dei due fuggitivi continua ad aumentare e, nonostante una foratura di Lemeteyer che viene atteso da Wright al novantesimo chilometro, raggiunge la punta massima di 5'40". A questo punto il plotone si scuote per la presenza di Lemeteyer fra i fuggitivi, e sotto la spinta di Zilioli, Denson, Den Hartog, Van Springel, Novak, Bellone, il distacco si riduce a 3'40" per risalire poi al km. 123 a 5'10". Si pongono particolarmente in luce in questa fase Pingeon, Passuello, Wolfshoh, Samyn ed Elorza. A Guemene - sur - Scorff (km. 134) il vantaggio è sceso a tre minuti al km. 146 a soli venti secondi; dopo altri quattro chilometri la fuga è terminata.*

*Mancano quaranta chilometri all'arrivo e cominciano i tentativi per sorprendere il plotone. I primi a tentare sono Dumont e Gandarias, ma il loro attacco dura solo un paio di chilometri. E' poi la volta di Pouldor che si accoda a Riotte, ma suscita la reazione compatta di tutto il gruppo e viene ripreso. Provano quindi Echevarria e Vianen, ma su di loro sono pronti a portarsi Zilioli, Novak e Gomez del Moral e anche questo tentativo fallisce. Due tentativi sembrano avere successo e sono operati da Genet e Gonzales che però vengono ripresi; lo spagnolo non si dà per vinto e all'ultimo chilometro tenta nuovamente, e questa volta riesce a guadagnare pochi secondi che gli consentono di conquistare la vittoria di tappa.*

*Un grave incidente che poteva avere più serie conseguenze è accaduto durante la tappa, quando la vettura del direttore tecnico della squadra Svizzera-Lussemburgo si è ribaltata in una cunetta; tutti i suoi passeggeri sono rimasti incolumi.*

*Per quanto riguarda l'antidoping sono stati sottoposti a controllo i primi tre dell'ordine di arrivo, Gonzales, Godefroot e Van Den Berghe, tre corridori estratti a sorte, il francese Samyn, lo spagnolo Lasa e l'italiano Colombo, oltre al tedesco Boelke e all'inglese Hoban.*

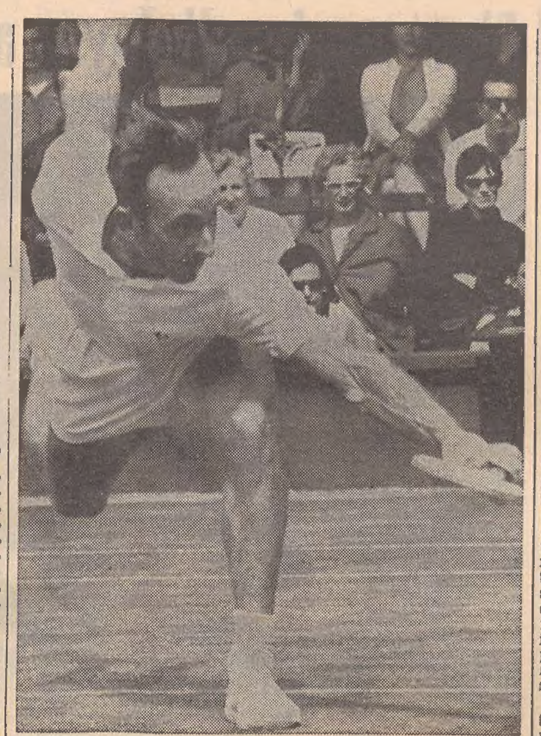
### I TEMPI DELLA CORSA

**ORDINE D'ARRIVO**
**(Dinard - Lorient km. 188)**

1) Gonzales (Spagna) in ore 4.40'34" (20" d'abbuono 4.40'14"); 2) Godefroot (Bel. B) 4.40'43" (10" d'abbuono 4.40'33"); 3) Van Den Berghe (Bel. B) (5" d'abbuono 4.40'38"); 4) Ottenbros (Ol.); 5) Grosskost (Fr. B); 6) **Bitossi (Italia);** 7) Van Ryckeghem (Bel. A); 8) Streng (Ger.); 9) Vianen (Ol.); 10) Dolley (Fr. A); 11) Hoban (GB); 12) Desvages (Fr. C); 13) Lemeteyer (Fr. B); 14) **Andreoli (Italia);** 15) De Vlaemynck (Bel. B); 16) Izier (Fr. B); 17) Schleck (Svizz-Luss.); 18) Clarey (GB); 19) Wolfshohl (Germ.); 20) Metcalfe (GB); 37) **Vicentini;** 58) **Passuello;** 63) **Colombo;** 66) **Schiavon;** 67) **Zilioli;** 87) **Denti;** 91) **Chiappano,** tutti con il tempo di Godefroot: 4.40'43".

**CLASSIFICA GENERALE**

1) **Van Den Berghe (Belgio B) 33.21'28"**
2) **Guyot (Francia A)** a 2'29"
3) **Genet (Francia A)** » 3'27"
4) **Den Hartog (Olanda)** » 3'36"
5) **In't Ven (Belgio B)** » 3'45"
6) **Ducasse (Francia B)** » 3'54"
7) **Elorza (Spagna)** » 3'57"
8) **Schiavon (Italia)** » 4'03"
9) **Chappe (Francia B)** » 4'08"
10) **Passuello (Italia)** » 4'11"
11) **Van Springel (Bel. A) 5' 42";** 12) **Grosskost (Fr. B) 5'57";** 13) **Zilioli (Italia) 6'04";** 14) **Samym (Fr. A) 6'11";** 15) **Pintens (Bel. A) 6'12";** 16) **Godefroot (Bel. B) 6'23";** 17) **Vianen (Ol.) 6'27";** 18) **De Vaemynck (Bel. B) 6'34";** 19) **Janssen (Ol.) 6'39";** 20) **Bitossi (Italia) 6'41";** 24) **Chiappano (It.) 6'45";** 35) **Vicentini (It.) 7'15";** 50) **Colombo (It.) 7'30";** 70) **Denti (It.) 8'12".**



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

**Wimbledon — L'australiano Rod Laver in azione durante la semifinale vinta contro l'americano dilettante Ashe. Nella finale del torneo si batterà con il connazionale Tony Roche**

CAMPIONATI EUROPEI «STAR» A NAPOLI

## Successo di Elvstrom nella seconda regata

### Quarti nella «generale» Rolandi-Marino

Napoli, 3

La seconda prova del campionato europeo e Nord Africa-Open della classe «Star» si è conclusa con la vittoria del campione del mondo Paul Elvstrom (Danimarca), il quale su «Scandale» ha riscattato l'opaca prestazione di ieri.

Al secondo posto si è classificato lo svedese Petterson, il quale è passato al comando della classifica generale ufficiosa seguito dallo statunitense Schoonmaker giunto oggi quinto. Il primo degli italiani è stato il napoletano Carlo Rolandi, il quale su «Caprice III» ha disputato un'eccellente regata.

Ordine d'arrivo: 1) «Scandale» (Elvstrom - Meyer) Danimarca; 2) «Humbug VII» (Petterson-Westerdhal) Svezia; 3) «Squid IV» (Tallberg-Tallberg) Finlandia; 4) «Gold Fever» (Carllson-Wikstrom) Svezia; 5) «Dingo» (Schoonmaker - Akerson) USA; 6) «Roulette III» (Bjerkander-Hultian) Svezia; 7) «Faneca» (Bello-Bello) Portogallo; 8) «Caprice III» (Rolandi - Marino) Italia; 9) «Desireé VII» (Marino - Saidelli) Italia; 10) «Blott X» (Wennestrorm-Christersson) Svezia.

Classifica ufficiosa dopo la seconda prova: 1) «Humbug VII» punti 116; 2) «Dingo» 114; 3) «Faneca» 109; 4) ex aequo «Caprice III» e «Taifun» URSS 104.

CON METRI 20,08 A POTSDAM

### Hoffman europeo del getto del peso

Potsdam, 3

**Il tedesco orientale Dieter Hoffmann ha stabilito il nuovo primato europeo del lancio del peso con metri 20,08. Il precedente primato apparteneva, dal 1.o luglio dello scorso anno, al sovietico Edouard Goutchtchine con metri 19,64.**

600 ATLETI DI 113 SOCIETA'

### Da domani a Trieste gli «assoluti» di atletica

Tutto è ormai pronto per accogliere gli atleti che parteciperanno ai campionati italiani assoluti maschili e femminili di atletica leggera in programma a Trieste domani, sabato e domenica. Sono state rifatte tutte le pedane e ricoperte in materiale bituminoso. La pista è in terra battuta, ma è in ottime condizioni.

Saranno in lizza oltre 600 atleti in rappresentanza di 113 società, provenienti da ogni parte d'Italia. La manifestazione sarà controllata da 138 giudici per un totale di oltre 500 presenze. Per la tre giorni dell'atletica leggera italiana saranno a Trieste tutti i massimi dirigenti della Federazione. La FIDAL ha anche deciso di tenere la sua prossima riunione del Consiglio direttivo proprio a Trieste durante i campionati.

Mobilitati saranno anche i tecnici, con in testa il triestino Oberweger, per osservare particolarmente gli atleti che sono in predicato di vestire la maglia azzurra alle prossime Olimpiadi di Città del Messico. La chiusura delle iscrizioni ha visto la adesione di tutti i migliori elementi del settore maschile. Non molto nutrite sono state invece le iscrizioni in campo femminile, ma tutte le più quotate rappresentanti saranno regolarmente in gara.

Presso la Biglietteria Centrale sono stati messi in vendita i biglietti d'ingresso. I prezzi sono i seguenti: tribuna lire 700 (abbonamento per i tre giorni lire 1500); gradinata lire 300 (riduzione per gli atleti tesserati per il corrente anno lire 150). L'ingresso è libero invece per le mattinate di tutti e tre i giorni.

TENNIS

### La finale a Wimbledon tra Laver a Roche

Wimbledon, 3

Rod Laver e Tony Roche, il più forte giocatore su terra battuta del mondo e il giovane fuoriclasse del tennis australiano, si affronteranno in uno scontro di giganti alla finalissima del torneo open di Wimbledon, una finalissima del tutto eccezionale perchè per la prima volta nella storia della competizione, la vittoria del singolare maschile andrà a un professionista.

I due «pro» aussie si sono qualificati disputando oggi due tiratissimi incontri di semifinale dinanzi ad oltre 20 mila spettatori convenuti al campo centrale dello «All England Tennis Club» eliminando dal cartellone i due dilettanti rimasti in gara. Laver, testa di serie numero uno, ha battuto il giocatore negro americano di Coppa Davis Arthur Ashe per 7-5, 6-2, 6-4, mentre Roche ha piegato l'altro statunitense Clark Graebner per 9-7, 8-10, 6-4, 8-6.

CICLISMO

### Giorgetti e Garbin al corso di Milano

Paolo Giorgetti e Giuseppe Garbin, i due ciclisti della categoria allievi, appartenenti alla «Bartali-Rovis» di Trieste sono partiti ieri alla volta di Milano dove frequenteranno un corso di addestramento presso la «Fausto Coppi» che ha la sede al velodromo Vigorelli.

IN NOTTURNA CON INIZIO ALLE 20.45

## Ritorno di Minosse stasera a Montebello

### Dolciastro e Cabochard i suoi avversari

E' posta proprio in chiusura la corsa più interessante della odierna feriale di trotto in programma a Montebello con inizio alle ore 20.45. Nel Premio del Turismo, sulla distanza del miglio allungato, vedremo in pista alcuni dei migliori classe massima locali nonchè i giovani, di provenienza da Ponte di Brenta, San Domingo e Minosse. Appunto Minosse, un cavallo che ha mosso i primi passi a Montebello alla guida di Giorgio Zeugna, si presenta con grosse credenziali stasera. Il figlio di Assisi passato alle dipendenze dell'ottimo Francesco Bertoli, ritornerà a Montebello con in sulky il popolare «Checchi» patavino. Assieme agli idoli locali Brighenti, Quintosole, Ordonez e Lerica, il baldo Minosse renderà 25 metri a San Domingo e ai qualitativi Dolciastro e Cabochard. Una gran bella corsa, molto incerta a dire il vero, dove vedremo fino a che punto Minosse ha progredito dacchè è stato trasferito agli ordini di Bertoli. Il pronostico, pur in misura lieve, va appunto accordato a Minosse che dovrà stare molto attento a non farsi sfuggire due soggetti in ordine come Dolciastro e Cabochard, mentre degli altri penalizzati qualche possibilità per Lerica anche se la figlia di Deruan ha perduto un po' della sua incisività.

Tiller dovrà inseguire Alpone nonchè Brech e Truce nel Premio dei Villeggianti sottoclou del convegno. Truce, apparso in ripresa, potrebbe sfuggire al pupillo di Dus. Fra i pulcri partecipanti al Premio degli Svaghi posto all'inizio la scelta non è facile; propenderemo per Zeffira che si è ben comportata a Ponte di Brenta, mentre Abarth, Gallinara, Roua e Salagia d'Ausa hanno tutti delle chances. Sul doppio chilometro del Premio dei Ritrovi Nerino ci sembra il più attendibile, ma Opi e Lord, avvantaggiati di un nastro potrebbero benissimo sfuggirgli.

I nostri favoriti.

*Premio degli Svaghi:* Zeffira, Abarth, Salagia d'Ausa.

*Premio dei Ritrovi:* Nerino, Opi, Lord.

*Premio delle Gite:* Besar, Castelfilardo, Isonard.

*Premio degli Spettacoli:* Alceo d'Ausa, Gran Gala, Accavallo.

*Premio degli Ospiti:* Vivaldo da Rio, Napea, Montepulgo.

*Premio dei Villeggianti:* Truce, Tiller.

*Premio del Turismo:* Minosse, Dolciastro, Cabochard.

BASEBALL INTERNAZIONALE

### Baroni a Trieste per Italia - Antille

Il segretario generale della Federpallabase, Sergio Baroni, è stato ieri a Trieste. La visita del dirigente federale è da collegarsi all'organizzazione del doppio incontro internazionale fra le nazioni d'Italia e delle Antille olandesi in programma il 3 e 4 agosto nella nostra regione. Sabato 3 agosto le due Nazionali disputeranno una partita dimostrativa a Ronchi dei Legionari sulla distanza di cinque inning; domenica 4, a Villa Opicina, verrà giocato l'incontro ufficiale.

Baroni, accompagnato dal presidente del Comitato regionale dott. Civelli, ha compiuto un sopralluogo sul campo di Villa Opicina

MERCATO ESTIVO DEI CALCIATORI

## Amarildo resta alla Fiorentina Misterioso attaccante all'Inter

### Il Milan ha ufficialmente richiesto Cresci al Varese

E' opinione diffusa che l'Inter si sia accaparrata un attaccante di primo ordine, uno di quelli per i quali il mercato impazzisce. Chi sia questo giocatore è un mistero; nessuno infatti ne vuole rilevare la identità. Comunque questo giocatore esiste e ciò è confortato da due cose: primo che i nerazzurri non avrebbero ceduto Nielsen e Cappellini senza avere già un valido sostituito e secondo che Fraizzoli ha promesso un grande attaccante, il quale sarà indubbiamente reperito da Allodi, che in questo modo chiuderà in bellezza la sua collaborazione con l'Inter.

Non si sa chi sia l'attaccante acquistato dall'Inter (lo diamo per scontato) ma già circolano alcuni nomi. Eccoli. Si dice sia Clerici, oppure Combin che verrebbe all'Inter in cambio di Clerici (l'Atalanta riceverebbe Mazzola II e milioni); si parla anche di Altafini e per ultimo ricorre spesso il nome di Riva, che potrebbe costituire l'autentico boom di questo mercato. Comunque è inutile romperci la testa, il nome non lo conosceremo se non alla vigilia della chiusura del mercato e cioè dopo il 20 del mese.

La più importante operazione di queste ultime ore riguarda Facco, l'interista che corteggiato da Varese e Cagliari e finito... alla Lazio in comproprietà. Questa, purtroppo, è la legge del mercato. Ora le due società, che sono rimaste all'asciutto, si sono gettate su Ripari, giocatore valutato sui 150 milioni.

Da Firenze è rimbalzata una notizia, secondo la quale Amarildo sarebbe incedibile. Pesala infatti non si vuole privare del brasiliano, per cui tutte le notizie relative alla sua vendita sono ora rientrate . gigliati probabilmente cederanno qualche altro giocatore della rosa, sempre che riescano a trovare validi sostituti.

Il Milan è uscito dal suo silenzio. Passalacqua ha fatto la sua entrata ufficiale al Gallia e subito si è messo a trattare alcuni giocatori, e cioè Mujesan (il Bari spara sempre 420 milioni) Cresci (per il quale sono incorsa anche Inter, Bologna e Napoli) e Fogli, trattativa difficile quest'ultima per le pesanti richieste del Bologna.

Vastola, dichiarato incedibile dal Varese, rientra sempre nei piani della Juventus e ora anche dell'Inter. I bianconeri sarebbero disposti a sacrificare Menichelli, tenuto in naftalina appunto per il varesino, mentre l'Inter, se l'affare Cresci dovesse andare a monte, metterebbe sul tappeto Poli, che Arcari desidera avere tra i suoi allievi.

Helenio Herrera sta gridando a Roma che vuole giocatori, altrimenti lo scudetto da lui promesso entro tre anni, rischia di diventare retrocessione entro un anno. Così almeno si è espresso l'ex interista. I dirigenti romani dovranno pur accontentarlo in qualche modo e per fare ciò dovranno innanzitutto cedere Jair per compensare in parte il debito con l'Inter. L'ala destra, come abbiamo già riferito, ritornerà sicuramente a Milano. Allodi si sta interessando anche al portiere Pizzaballa, che potrebbe prendere il posto dell'anziano Sarti, che senz'altro verrà ceduto e con molta probabilità alla Sampdoria, dove Bernardini è in attesa di un esperto numero uno.

Gianfranco Bernes

SPAREGGI DI SERIE B

### Perugia - Genoa 1-1
### Venezia - Lecco 0-0

Nulla di fatto tra Venezia - Lecco e Perugia - Genoa. Le due partite, valide per il torneo di spareggio per la permanenza in Serie B, si sono concluse in parità, lasciando aperta ancora ogni soluzione, anche se Perugia e Genoa hanno ormai fatto un notevole passo verso la salvezza.

A Brescia il Venezia, nonostante la superiorità numerica (dal 4' del primo tempo il Lecco ha giocato in dieci) non è riuscito a superare la compagine lombarda, che si è difesa denti stretti per tutti i 90'. A Bologna, invece, il Perugia è mancato di raccogliere l'intera posta in palio, a causa di un rigore sbagliato da Dugini. Il primo è passato in vantaggio il Genoa, al 36' del primo tempo con Petroni; sette minuti dopo il Perugia mancava il pareggio con Dugini. Nella ripresa al 3' Balestrieri è riuscito a portare in parità le sorti dell'incontro.

CLASSIFICA

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Perugia | 2 | 1 | 1 | 0 | 4 1 |
| Genoa | 2 | 1 | 1 | 0 | 3 1 |
| Lecco | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 0 |
| Venezia | 2 | 0 | 1 | 1 | 0 2 |
| Messina | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 3 |

LE PARTITE DEL 7-7-68

**Bologna:** Lecco - Perugia
**Roma:** Genoa - Messina

PRIMI ARRIVI TRA GLI ALABARDATI

## Giacomini e Sigarini dal Milan alla Triestina

### Ancora da definire il prestito di Pai

Massimo Giacomini e Arduino Sigarini sono della Triestina. Il primo è stato acquistato definitivamente mentre il secondo è stato ceduto a titolo di prestito con diritto di riscatto per una cifra che è stata definita abbastanza consistente. Per assicurarsi Giacomini, la Triestina ha dovuto cedere al Milan il suo cinquanta per cento della comproprietà di Beorchia e versare in contanti alle casse rossonere un notevole conguaglio.

L'operazione con il Milan non può comunque ritenersi conclusa al cento per cento, in quanto è subordinata all'esito delle trattative per l'attaccante Paina, che verranno riprese nei prossimi giorni. Per Paina, che nella passata stagione ha militato in Serie B con il Padova, la società rossonera deve ancora definire alcuni dettagli con quella patavina, prima di poter disporre il trasferimento in alabardato del giocatore.

In altre parole, se oltre a Giacomini e Sigarini la Triestina non otterrà il prestito del diciannovenne Angelo Paina, che gioca indifferentemente centravanti o interno di punta, tutto il discorso con il Milan andrà rifatto.

Buone prospettive sono emerse dall'incontro di martedì anche per l'ala sinistra Migliorati. I dirigenti rossoneri sono sembrati disposti a prestare l'attaccante, ma prima devono risolvere la comproprietà con il Verbania.

I responsabili della Triestina sono insomma intenzionati a fare le cose in grande stile per allestire una squadra in grado di sostenere un ruolo di protagonista nel prossimo campionato.

Chi sono i due neo-alabardati. Massimo Giacomini è nato a Udine il 14 agosto del 1939. Cresciuto nelle file dell'Olimpia Udine, nel 1957-58 è stato ingaggiato dall'Udinese che per quattro anni dopo lo ha ceduto alla Genoa. Due stagioni di permanenza nella società rossoblu, quindi l'esordio in «A» (campionato 1963-64) con i colori della Lazio. L'anno dopo ritorno a Genoa che successivamente lo cedette al Brescia nella stagione 1965-66. Con le «rondinelle» Giacomini ha disputato 32 partite nel massimo campionato, e nel novembre del 1967 è passato al Milan. Il rilancio del centrocampista friulano è merito di Nereo Rocco, che nella stagione appena conclusasi ha inserito più volte nelle sue amichevoli internazionali e in «Coppa Italia».

La notizia dell'ingaggio di Giacomini, un centrocampista esperto e di valore, non può che venir accolta con soddisfazione negli ambienti della seria alabardata.

Arduino Sigarini, nato l'8 maggio del 1949 a Camara in provincia di Perugia, è stato acquistato tre anni fa dal Milan che ha prelevato dal Foligno. Si tratta di un interno di punta che ha già dato prova delle sue capacità nelle file delle squadre rossonere che ha preso parte ai tornei «Primavera» e «De Martino».

I due giocatori, che da alcuni giorni di vacanza, verranno invitati prossimamente in sede per le visite mediche.

DOMENICA ALLE ORE 11 BENEDETTA DALL'ARCIVESCOVO

## Inaugurazione al C. C. Saturnia della nuova vasca olimpionica

**La nuova vasca in funzione** (Foto de Rota)

Un impianto sportivo unico nel suo genere in Italia, una «vasca voga» coperta, di tipo olimpico sarà inaugurato domenica prossima nel corso di una solenne cerimonia, presso il Circolo Canottieri «Saturnia» di Barcola. La realizzazione di questa attrezzatura, che colma una sentita esigenza dei canottieri del golfo perchè consente di continuare l'allenamento in tutte le stagioni e con tutte le condizioni di tempo, fa parte del piano di sistemazione generale della canottiera, iniziata qualche anno fa con la ricostruzione della sede sociale.

La nuova moderna vasca voga è ubicata in un fabbricato di recente costruzione che sorge a cavallo della copertura del torrente Boveto. Il fabbricato in muratura è costituito da una serie di servizi ausiliari: spogliatoio per atleti, sala massaggi, sala visite mediche, docce alimentate da acqua calda e fredda e servizi igienici. L'impianto è stato progettato in funzione della preparazione per la vogata di punta e di coppia, simultanee, con quattro vogatori, nonchè per l'allenamento dei canoisti.

Le due grandi vasche in cemento, opportunamente collaudate dai tecnici, hanno le dimensioni interne di metri 9,30 per 3,10, con un volume d'acqua di 14 metri cubi per ogni vasca. Un canale interno consente una perfetta circolazione d'acqua che pone gli atleti in allenamento nelle identiche condizioni in cui vengono a trovarsi quando sono in mare aperto. Un alternatore di «maschette» permette di modificare allo istante la vogata di coppia con quella di punta.

Con questa attrezzatura, razionale e funzionale, il Circolo Canottieri Saturnia, che è tra le più importanti società dello Adriatico, contando oltre 450 soci, si pone ancora all'avanguardia in Italia e in Europa. All'inaugurazione, prevista per le ore 11 di domenica prossima, interverranno esponenti del CONI e della Federazione, nonchè autorità regionali e cittadine. Dopo il discorso del presidente avv. Giovanni Sblattero gli impianti, unitamente a nove nuove imbarcazioni da regate, saranno benedetti dall'Arcivescovo mons. Santin.

NUOTO GIOVANILE

### Italia - Cecoslovacchia il 10-11 agosto a Trieste

Roma, 3

**La FIN comunica che l'incontro di nuoto maschile fra le rappresentative «B» della Spagna e dell'Italia, in programma il 3 e 4 agosto, si svolgerà nel nuovo impianto scoperto di Pescara di 50 metri. L'incontro giovanile Italia-Cecoslovacchia di nuoto maschile e femminile in programma il 10 e il agosto si disputerà a Trieste.**

DISPUTATO A NAPOLI IL CAMPIONATO ITALIANO ALLIEVE DI PALLACANESTRO

## Il titolo alle cestiste della S.G.T.

### Marini, Tripodi, Bernardi, Cernigai, con la Ricci tiratrice scelta, artefici del meritato successo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Napoli, 3

Si sono conclusi nella palestra dei «Cavalli di bronzo» i primi campionati italiani di pallecanestro riservati alla categoria allieve. Quattro le finaliste Fiat Torino, Ginnastica Triestina, Juventus Roma, Drago Messina, con torinesi e triestine favorite d'obbligo della vigilia.

Queste le voci prima del sorteggio e della disputa dei due primi incontri di finale: le prime a scendere in campo erano le triestine contro le romane e si comprese subito che le aspirazioni delle biancocelesti fossero più che valide: un gioco arioso, organizzato, spumeggiante, ricco di spunti individuali e soprattutto praticato da una squadra equilibratissima in tutti i suoi settori.

Marini, Bernardi e Ricci, tre validissime esterne che si completano a vicenda, Cernigai e Tripodi due pivots dalle idee chiarissime, la prima tutta potenza, la seconda impegnata a fondo in un oscuro lavoro difensivo per niente appariscente, ma che alla fine fa sentire il suo notevole contributo.

Nonostante questo, le romane hanno tenuto bravamente testa alle più forti avversarie, impegnandosi allo spasimo ma crollando in maniera clamorosa negli ultimi cinque minuti quando le triestine hanno infilato il canestro avversario da tutte le posizioni con dei precisissimi piazzati della Ricci e della Bernardi o con delle funamboliche realizzazioni in contropiede della Marini, un playmaker di sicuro avvenire. Ventitrè punti di scarto dividevano alla fine le due squadre e Vitale, deus ex machina delle romane, si consolava della sconfitta ammettendo la notevole superiorità tecnica espressa dalle giuliane.

La sorpresa, la si aveva nel secondo incontro quando la Fiat, pur forte dell'«azzurrina» Consiglio, stentava ad aver ragione delle messinesi e si affermava per soli due punti alla fine di un combattutissimo incontro (37-35). A questo punto, avendo visto le due favorite si poteva già fare un pronostico: le triestine avrebbero vinto in carrozza.

L'incontro decisivo con la Fiat dimostrava di quale tempra fosse il carattere delle triestine: opposte ad una squadra che tentava il tutto per tutto pur di prevalere, nel momento cruciale dell'incontro, quando le torinesi erano riuscite a sopravanzarle di un punto, si liberavano di emozione e tensione nervosa e, guidate da una Marini strepitosa, si involavano verso un meritatissimo successo pur avendo in campo dal 7' e dall'11 del secondo tempo, rispettivamente la Cernigai e la Tripodi gravate di quattro falli.

A nulla valevano le varie tattiche della Fiat per sovvertire il punteggio: da una zona difensiva 2-1-2 passavano prima a pressing, poi a uomo e quindi di nuovo a pressing senza però riuscire ad avvicinare le scatenate biancocelesti che raccoglievano applausi a scena aperta dal pubblico schieratosi tutto dalla loro parte con la Marini con la Ricci (tiratrice scelta delle finali) e con la Bernardi le quali battevano il pressing avversario e si proiettavano con ben congegnate azioni alla conquista di preziosissimi canestri. A tre minuti dal termine il loro vantaggio era di dodici punti e si limitavano a controllare gli ultimi tentativi delle torinesi ormai rassegnate alla sconfitta.

Alla fine dell'incontro le triestine esultavano felici, in quanto avendo vinto il confronto diretto, anche se avessero perso all'indomani con il Drago Messina, il titolo sarebbe stato sempre assegnato a loro. Ma il terzo incontro suffragò in maniera clamorosa la nostra impressione: i dieci punti di scarto con la Fiat (47-37) erano bugiardi: le biancocelesti avrebbero meritato senz'altro di più. Infatti con il Drago Messina al 7' di gioco stavano conducendo per 24 a 2 quando il loro allenatore iniziava tutta una serie di cambi cercando scendere in campo tutte le altre giocatrici a sua disposizione un manipolo di ragazzine del '54 dimostravano di saperci fare, anche se la partita aveva ormai solamente un valore platonico.

In questo incontro si potevano ammirare un applaudito show di Ricci (14 punti nei primi sette minuti) e tutta una lunga serie di meritate conclusioni delle sue compagne.

Successo meritato quindi delle biancocelesti ed alla fine siamo usciti a sapere dal loro allenatore altre cose: che sono imbattute da quando è stato istituito il campionato allieve, cioè da due anni, che la Cernigai, pivot di sicuro avvenire gioca da pochissimo tempo avendo gli esami era da più di un mese senza allenamento, che la Marini, la Ricci e la Bernardi giocano in società appena undicenni, che la Tripodi si è allenata con continuità appena in questo ultimo mese perchè ammalata e che infine sono tutte mastе a casa la Narder, informatasi, di cui si dice un gran bene, Milocco e la Matjak, perchè anche giocato nella seconda squadra, dato non si sapeva niente delle due nazionali non avevano più il diritto di schierarsi con le loro compagne, la O' Neil un'americanina residente in Italia dalla nascita ma per le norme federali proveniente da federazione estera... Immaginarsi quale completezza avrebbero mostrato le biancocelesti se avessero potuto schierarsi in formazione completa! Una ultima considerazione: quando una squadra ha un vivaio tanto ricco, il suo futuro non può essere che rosa. Se lo merita.

**Queste le allieve biancocelesti che a Napoli hanno conquistato il titolo italiano: da sinistra Cernigoi, Bertogna, Tripodi, Bencich, Alessio, l'allenatore Drocker, Narder, Marini, Janezic, Bernardi e Ricci. Manca nella fotografia la Giorgini assente da Trieste** (Foto de Rota)

L. A.

ON ACCENNA PER ORA A MITIGARSI, ALMENO NEL NOSTRO PAESE, L'ONDATA DI CALDO

# GRAN CORSA ALLE SPIAGGE E AI FIUMI PER CERCARE SOLLIEVO ALLA CANICOLA

## n caso mortale d'insolazione a Sesto San Giovanni - Vigile a torso nudo all'Aja, presso il Palazzo Reale rraripa un torrente per lo scioglimento dei ghiacciai e travolge un intero centro abitato nell'Alto Vallese

Roma, 3

ondata di caldo che ha col- l'Europa è in leggera di- uzione e le temperature re- rate nelle ultime 24 ore, pur tinuando ad essere superio- alla media, non hanno rag- to nuovi primati.

n Belgio, dove la temperatu- ha variato ieri tra i 30 e i gradi, il caldo ha provocato vittima: un operaio che rava in cima ad un palo te- rafico vicino a Ypres è mor- n seguito a insolazione. D'al- parte nella regione di An- sa tre ragazzi sono stati col- da malore e sono annegati tre facevano un bagno in un ne.

n Olanda, la temperatura ssima registrata ieri all'Aja tata di 34 gradi; poichè ai ll urbani olandesi non è o ancora ordinato di indos- e la divisa estiva, si poteva ere ieri ad un incrocio, non tano dal Palazzo reale, un le regolare il traffico a tor- nudo e in calzoncini; unico intivo della sua funzione: asco che con la sua visiera a all'agente un po' d'ombra.

a Granbretagna ha avuto ie- la sua terza giornata «sub- picale»: una media di 25 gra- di temperatura, ma l'ondata caldo è ormai alla fine, e porali di eccezionale violen- si sono abbattuti su molte tee, in particolare sul Berk- re, sull'Hampshire e sul Lan- hire. I fulmini hanno fatto vittime: una donna di 75 i e una ragazza di 14.

n Svizzera le temperature ord registrate ieri sono sta- 32 gradi a Zurigo e Berna, a Basilea, 30 a Ginevra. Per i però è prevista una dimi- ione. I 600 abitanti del vil- gio di Saas Balen, nell'alto lese, hanno dovuto evacua- la località ieri sera, a causa lo straripamento di un tor- te, improvvisamente gonfia- i in seguito alla scioglimen- dei ghiacciai provocato dal- cessivo caldo. I danni sono enti: una quindicina di case no state distrutte da una ssa di fango. Su Saas Balen sono inoltre abbattuti bloc- di pietra e tronchi d'albe- trascinati a valle dalle ue.

n Spagna infine il caldo con- ua ad imperversare, ma a drid il termometro ha segna- 32 gradi contro i 37 di lu- ii.

che per quanto riguarda l'Italia, ceduta ondata di caldo ha fatto river- di per e stamani sulle spiagge del rossobl rale flegreo e su quelle della » (cam isola sorrentina migliaia di olori d nanti. I treni della «Circum- ritorn suviana» e quelli della «Cu- amente na» sono stati affollatissimi. nella Castellamare di Stabia, gli al- «rond ghi hanno il «tutto esauri- rputato». La circolazione dei veicoli e cam la strada della costiera amal- del ana è intensa: fra le auto il rilan la targa straniera, quelle riulan desche e francesi sono in pre- o, che enza; affollati da turisti ita- onclus ni e stranieri sono anche i nelle V poretti e gli aliscafi che col- nali rano Napoli con le isole del lfo.

Il caldo ha fatto, probabil- gaggio ente, una vittima a Sesto ocamp n Giovanni. Il quaranta- non p enne Silvano Sterza, abitan- soddi in via Sagrato 15, ieri po- della eriggio si è messo a letto e n ha più ripreso conoscenza. to l'8 moglie ha chiamato l'auto- ra in bulanza, ma quando sono ato as unti gli infermieri l'uomo era lan ch mai spirato. Si ritiene che la oligno rte sia da attribuirsi a un di pa po di calore.

ova d E' stato intanto ripescato file dalle acque del Villoresi il he ha rpo del diciottenne Giusep- i «Pr La Pira che era annegato ri presso Monza mentre pren- va un bagno.

Continua l'ondata di caldo che sull'Irpinia: dalle prime e di stamani numerosi turi- , in modo particolare napole- ni e pugliesi, hanno preso di salto i boschi del Partenio, Vertéglia e di Laceno in cer- di refrigerio. Molte persone sono tuffate nelle acque dei mi che scorrono in provin- e, specialmente nel Calore e l'Ofanto; affollate da ba- anti anche le vasche d'irriga- one nei campi della piana di ontoro. La temperatura è do- nque elevata: stamani il ter- ometro ha registrato a San arzano sul Sarno 34 gradi.

Per cercare la moglie allon- tanatasi improvvisamente dal- la sua abitazione, in via Capita- no Silvestri ad Arzano (Napo- li) Vincenzo Aletta di 38 anni è stato colto da insolazione ed è caduto sul selciato riportan- do escoriazioni varie, un ema- toma alla testa e stato commotivo. L'uomo si trova ricoverato in gravi condizioni nel- l'ospedale «Incurabili», dove è stato trasportato dal posto di pronto soccorso della Croce Rossa di Secondigliano; la mo- glie, Concetta Di Chiara di 50 anni, da ieri mattina ha fatto perdere ogni traccia.

Situazione anormale, invece, in Piemonte: un violento tem- porale si è abbattuto su Tori- no; è piovuto per circa un'o- ra e un po' di vento che spira- va dalle montagne, ha fatto scendere il termometro a 18 gradi.

Anche a Cuneo la pioggia è caduta per circa un'ora e ha allagato strade e scantinati.

### SINDACI «TERREMOTATI» a Roma per protesta

Palermo, 3

I Sindaci dei Comuni di Salemi, Santa Ninfa, Salaparuta, Partanna, Vita e Calatafimi hanno organizzato per il 9 luglio una manifestazione di protesta: dalle zone del terremoto, i sindaci si recheranno a Palermo per esporre alle autorità regionali, la difficile situazione nella quale si trovano.

Successivamente, i Sindaci dei sei Comuni raggiungeranno Roma, dove chiederanno di essere ricevuti da esponenti del Governo; essi organizzeranno, inoltre, nella capitale, una conferenza stampa per illustrare cosa è stato fatto sino a questo momento nella Sicilia occidentale e quanto rimane ancora da fare.

I Sindaci, infine, hanno annunciato che si dimetteranno se queste iniziative non dovessero avere alcun risultato pratico.

Nel frattempo si è svolta a Roma una riunione, presso il Ministero ai Lavori Pubblici, per esaminare l'attuale situazione nei soccorsi alle genti siciliane. Hanno partecipato pure il presidente della Regione sicula, Carollo, ed il presidente del consiglio superiore dei lavori pubblici, nonchè il Sottosegretario Giglia. Sono state esaminate le modalità per l'utilizzazione dei fondi raccolti dalla R.A.I., e si è anche parlato della ricostruzione dei centri distrutti.

Sentenza d'appello a Palermo

### Condannato a tredici anni l'uccisore di un fiumano

Palermo, 3

I giudici della prima sezione della Corte di Assise di Appello presieduta dal dott. Spadaro, hanno condannato a 13 anni di reclusione e a 3 mesi di casa di cura il manovale Antonino Lo Nardo, di 26 anni, accusato di aver ucciso con quattro coltellate lo spazzino Giorgio Celihar, di Fiume. La Corte ha riconosciuto all'imputato il vizio parziale di mente e le attenuanti generiche e gli ha ridotto la pena inflittagli dai giudici di primo grado che lo condannarono, il 17 luglio dello scorso anno, a 16 anni di reclusione.

Il delitto avvenne nel quartiere di S. Rosalia, la sera del 2 dicembre dello scorso anno. Pochi giorni prima il Celihar, sposato di recente, aveva invitato il Lo Nardo in casa sua; l'ospite in tale occasione — secondo il racconto dell'imputato — avrebbe guardato con eccessivo interesse la giovane sposa dell'amico. Il 2 dicembre i due s'incontrarono in una bettola e, dopo aver bevuto, il Celihar invitò il Lo Nardo ad uscire fuori per un «ragionamento».

Presto i due dalle parole passarono ai fatti e, nel corso della colluttazione che ne seguì, il Celihar avrebbe estratto di tasca un coltello minacciando di colpire il Lo Nardo; questi però riuscì a disarmarlo e lo colpì con quattro coltellate, uccidendolo.

# «Bimbo» ringrazia per il fresco

Francoforte — «Bimbo», uno degli elefanti indiani dello zoo di Francoforte leva una zampa in segno di gioia per la doccia fredda di cui il custode, in questi giorni caldi, lo benefica (Telefoto A.P. al «Piccolo»)

### Soddisfacenti le condizioni del «cuore nuovo» di Houston

Houston, 3

Un comunicato dell'ospedale «St. Luke» di Houston rende noto che le condizioni di George Debord, di 46 anni, sottoposto ieri a trapianto cardiaco, sono «soddisfacenti». Il paziente ha cominciato oggi a respirare senza l'ausilio di un respiratore, e ad ingerire dei liquidi.

LA PRIMA UDIENZA DEL PROCESSO SI E' TENUTA IERI AD ASCOLI PICENO

# Centottanta in Tribunale per il «vino sofisticato»

## Un'indagine dei carabinieri culminò, poco più di un anno fa, in una sequela di arresti e denunce Quasi mille testimoni sono stati chiamati a deporre - Discusse finora questioni di procedura

Ascoli Piceno, 3

*E' cominciato oggi il processo per il vino sofisticato, imputati maggiori il titolare della ditta vinicola Bruno Ferrari, di Dosimo, di 65 anni; il figlio Giuseppe di 36, Gianfranco Ferrari di 36, Fabio e Mauro Lanciotti di 45 e 38 anni, di Ripatransone (Ascoli). Complessivamente sono state rinviate a giudizio 188 persone, tra le quali commercianti di zucchero e titolari di aziende vinicole minori. Si prevede che il processo durerà alcuni mesi: infatti sono stati citati 276 testimoni dal Giudice istruttore e 679 dalla Difesa che è composta da 83 avvocati.*

*Il processo si celebra dopo 16 mesi dall'inizio della vicenda, cominciata con l'arresto — avvenuto il 2 febbraio del 1967 — di Mauro e Fabio Lanciotti, Luigi e Giuseppe Gregori, trasportatori di San Benedetto del Tronto, e di Luigi Roncace, di Sant'Egidio Alla Vibrata (Teramo). Come è noto, nei giorni seguenti i mandati di arresto furono emessi ed eseguiti per Giuseppe Ferrari, Angelo Perini di Montecchia di Crosara (Verona), il commerciante romano di zucchero Agostino Guerra e altre 17 persone.*

*Il nucleo antisofisticazioni (NAS) dei Carabinieri aveva scoperto una rete di produzione e di commercio di vini ritenuti non genuini, e quasi tutti prodotti nel centro e nel meridione d'Italia per essere avviati a stabilimenti di imbottigliamento e a centri di vendita del settentrione. Nel corso delle indagini vennero sequestrate numerose autobotti, chiuse diverse aziende vinicole e denunciate decine di persone implicate nel traffico. Nel giro di alcuni mesi tutte le persone arrestate ottennero la libertà provvisoria.*

*Stamani il Presidente del Tribunale, dott. Gorga, ha dichiarato aperta l'udienza pubblica che, fino alle 14.30 si è protratta per risolvere numerose e varie questioni preliminari di procedura. E' stata, fra l'altro, dichiarata la contumacia per alcuni imputati che non hanno giustificato la loro assenza; per uno, morto, è stato chiesto il «non doversi procedere»; per altri due, invece, è stato dichiarato di «non doversi procedere per avvenuta oblazione».*

*E' quindi cominciato l'appello degli imputati con l'accertamento delle regolari costituzioni dei collegi di difesa. L'avvocato Palermi, della difesa, ha chiesto la riunione dei due procedimenti di cui si discute (quello maggiore della sofisticazione del vino e quello minore relativo all'Ige): il Pubblico Ministero vi ha aderito, mentre si è opposto l'Avvocato dello Stato, perchè la presumibile lunga durata del processo comporta il pericolo della prescrizione dei reati di infrazione all'IGE.*

*Nell'udienza pomeridiana, dopo la richiesta di estensione di costituzione di parte civile fatta dal Consorzio Agricolo Provinciale di Ascoli Piceno, dall'Unione Provinciale Agricoltori e dalla Cooperativa Agricola Castignanese contro alcuni imputati, è cominciata la lettura dei vari capi di imputazione che riguardano l'associazione a delinquere per commettere reati di sofistic. ione; sofisticazione nelle due forme di fabbricazione del vino, con acqua e sostanze zuccherine e di altera ione di vino per umentarne la gradazione con aggiunta di sostanze non consentite, frode in commercio, truffa aggravata, falsi nelle bollette di accompagnamento ed inoltre, per alcuni imputati, interesse privato in atti d'ufficio. Alle 20 il presidente Gorga ha rinviato l'udienza a domani mattina.*

### PROCESSO A MILANO: Il Rettore annullò la laurea

Milano, 3

Se sia valido o no l'esame in architettura al quale venne sottoposta la signora Sandra Severi Sarfatti di Milano, nel dicembre 1967, lo si è discusso oggi nella prima udienza della causa civile intentata dalla signora contro il Rettore del Politecnico di Milano prof. Bruno Finzi, il quale ha disconosciuto la validità del titolo di laurea conseguito. L'udienza si è svolta davanti alla prima sezione del Tribunale civile presieduta dal primo Presidente del Tribunale dott. Luigi Bianchi D'Espinosa (quello della «Zanzara»).

La Severi Sarfatti si presentò alla commissione d'esame il 19 dicembre sprovvista di una tesi specifica e, servendosi di alcuni appunti, discusse sul tema generale dell'attuale impostazione degli esami di laurea e sulla crisi della Facoltà di architettura; a tale discussione parteciparono anche i componenti della Commissione di laurea che accettò poi come valido l'esame; questo, invece, venne impugnato dal Rettore del Politecnico, prof. Finzi, il quale affermò in un comunicato che la Severi Sarafatti, si era rifiutata di sostenere l'esame. Pertanto, concluse il Rettore, la laurea non poteva essere conferita alla Severi Sarfatti.

I legali del prof. Finzi, sono i professori Delitala e Pedrazzi. La causa è stata rinviata al 12 luglio affinchè i difensori della Severi Sarfatti, avvocati Spazzali e Leon, precisino meglio le prove fornite al Tribunale.

AZZARDATE AFFERMAZIONI FATTE DAI DIFENSORI

# «Cavallero è portatore di valori misconosciuti»

## «Polizia imprudente» per l'avvocatessa di Rovoletto

Milano, 3

Al processo contro la «Banda avallero», la avvocatessa Bian- a Guidetti Serra, di Torino, la uale difende Adriano Rovolet- , ha criticato per prima cosa il malcostume e la degradazio- e morale che hanno portato al- proiezione di un film che verviene a delle conclusioni pri- a ancora che la Magistratura bbia emesso la sentenza».

L'avvocatessa ha proseguito icendo: «Noi vogliamo sapere n quale misura siamo respon- abili, non possiamo accettare he la morte dello studente rossi sia liquidata in cinque ighe dalla sentenza istruttoria. Noi non accusiamo la Polizia i questo o quell'omicidio: la olizia ha sparato e ha compiu- o un suo dovere, ma noi vogliа- o che il fervore di odio con- ro costoro venga ridimensio- ato».

L'avvocatessa Guidetti Serra a continuato affermando che alla polizia i difensori potreb- ero chiedere molte cose, per- chè «si è mostrata carente e imprudente».

Avviandosi alla conclusione, l'avvocatessa Guidetti Serra ha detto che «questi ricchi rapinatori avevano cambiali da pagare, come il Rovoletto, il quale era stato anche costretto a impegnare il proprio orologio»; ha poi ricordato anche che l'imputato soffre di sonnambulismo, claustrofobia.

Cavallero voleva essere «portatore e simbolo dei valori individuali» che sono misconosciuti dall'attuale società: lo ha detto l'avv. Cosimo Dominuco, che col fratello Giuseppe difende Pietro Cavallero. Il legale nella sua arringa, cominciata con una critica al Pubblico Ministero il quale non avrebbe avuto una visione chiara del processo e che con la sua requisitoria non ha «scalfito il marmo» (il marmo sarebbe Cavallero), ha detto che la personalità del bandito emerge dalla perizia psichiatrica che non lo definisce un criminale: «Egli non agisce per proprio tornaconto personale».

DOPO DODICI MESI APPRODA A PORTSMOUTH

# CENERÀ CON LA REGINA IL NAVIGATORE SOLITARIO

## L'inglese Alec Rose sta preparando l'autobiografia

Portsmouth, 3

L'antica città marinara di Portsmouth sta dando gli ultimi ritocchi alle festose cerimonie in programma per l'arrivo del navigatore solitario Alec Rose, che dovrebbe giungere domani a bordo del suo ketch «Lively Lady», con il quale ha compiuto il giro del mondo. Il cinquantanovenne navigatore, che ha passato da solo in mare ben 320 giorni, verrà accolto all'imboccatura del porto da una nutrita flottiglia di dragamine della Marina inglese e da altri battelli.

La moglie di Rose, che ha un negozio di fruttivendola a Plymouth, ha ricevuto un invito per una colazione con la Regina Elisabetta a Buckingham Palace.

Stamane la «Lively Lady» si trovava a 40 miglia da Portsmouth: un portavoce della Marina britannica ha detto che Rose si sta riposando per affrontare i grandi festeggiamenti che si daranno in suo onore. Si prevede che oltre 50 mila persone affolleranno domani le banchine del porto per vedere giungere Alec Rose ed il suo battello.

Attraccato lo yacht, il navigatore solitario prenderà posto su una «Rolls Royce» bianca decapottabile e attraverserà la città per recarsi in municipio. La banchina dove attraccherà la «Lievely Lady» è la stessa dove si trova ancora la «Victory», la nave ammiraglia di Orazio Nelson.

Alec Rose scriverà la sua autobiografia, i cui diritti sono stati già acquistati. Rose firmò il contratto quando arrivò a Brisbane, in Australia, al termine della prima tappa del suo viaggio. Il libro, che uscirà in novembre, sarà intitolato «My Lively Lady», dal nome della sua imbarcazione; Rose ha già scritto molti capitoli durante il viaggio, e completerà l'autobiografia appena si saranno concluse le celebrazioni. Sua moglie ha contribuito con un capitolo, scritto da lei personalmente.


automobilisti!

UNA GRANDE NOVITA' NELLE ASSICURAZIONI AUTO!

È bello guidare in lunghi e felici itinerari sulle autostrade sentendosi liberi e sicuri. Guidare in modo responsabile, protetti da una ottima assicurazione. Una assicurazione eccezionale che offre una garanzia eccezionale: il massimale da UN MILIARDO.

La Compagnia Latina, realizzando un particolare accordo con i maggiori riassicuratori internazionali, ha ora risolto il problema di ogni guidatore veramente responsabile: una garanzia di assoluta tranquillità per ogni evenienza possibile e insieme un risparmio del 25% sulle normali tariffe con lo SCONTO CONDIZIONATO® per chi non provoca incidenti.

E' un invito ad assicurarsi nel modo migliore e ad essere prudenti, responsabili, veri guidatori moderni.

LATINA LEVIORES SINT CURAE

COMPAGNIA LATINA DI ASSICURAZIONI

VOLETE IN OMAGGIO "L'IMPERMEABILE DELL'AUTOMOBILISTA"?

Basta compilare e spedire a una nostra Agenzia in busta affrancata questo tagliando.

nome e indirizzo .....

Tel. .....

La vostra vettura è assicurata? si no

Con quale massimale? L. .....

Lo ritenete sufficiente? si no

TRIESTE - ALIDA MARSI BOSUTTI - VIA A. VITTORIA 1 - TELEFONO 74-46-53

# ENI

# RICERCA DI AVVOCATI E PROCURATORI LEGALI

L'ENI ricerca Procuratori Legali, giovani Avvocati da inserire nel proprio Servizio Legale.
Il Servizio Legale dell'ENI tratta i problemi derivanti dalle molteplici attività delle Società del Gruppo in Italia e all'estero: la varietà e la complessità dei compiti richiedono elementi particolarmente qualificati e con un'apprezzabile esperienza professionale.
Gli aspiranti, di età non superiore ai 35 anni, dovranno dimostrare una sicura conoscenza della lingua inglese.
Dopo una prima selezione, operata sulla base dei "curriculum" da loro presentati, essi sosterranno un esame scritto di diritto e procedura civile e di diritto amministrativo, e un esame orale su materie giuridiche e d'inglese.
Il trattamento economico sarà proporzionato alla preparazione e all'esperienza del candidato.
Le domande - corredate di un "curriculum" e di ogni altro elemento che consenta di valutare l'esperienza dei candidati - dovranno pervenire entro il 20 luglio 1968 a:

**Servizio Legale dell'ENI**
**20097 SAN DONATO MILANESE (Milano)**


# Avvisi economici

Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione, e di lire 50 per cinque giorni.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

### A Richieste di lavoro personale di serv. L. 25

**RAGAZZA** stabile offresi aiuto lavori domestici e cura bambini. Scrivere cassetta 49191 A SPI.

### B Offerte di lavoro personale di serv. L. 70

**CERCASI** prestaservizi referenziata indipendente dalle 8 alle 17 tutti elettrodomestici escluso stiro. Tel. 29282. 28622 B
**PRESTASERVIZI** cercasi. Telefonare 65524 dopo le ore 13. 28708 B
**PRESTASERVIZI** seria capace alcune ore mattino centro feste libere cercasi. Cassetta n. 28718 B SPI.
**SIGNORINA** referenziata pratica bambini (1 anno - 3 anni) stabile luglio-agosto cercasi in villa Santa Croce Mare. Telef. 224204 o 50215. 28716 B
**STABILE** referenziata cercasi pratica cucina 3 adulti. Telefono 28580. 28742 B

### C Richieste d'impiego L. 30

**GIOVANE** con Ape offresi a ditta. Tel. 761225 ore 13-15. 49870 C
**SIGNORA** pratica assistenza ammalati specie anziani esperienza referenze offresi salario regionevole. Cassetta 28714 C SPI.
**SIGNORINA** offresi come impiegata ottima conoscenza spagnolo e inglese. Tel. 731267. 28642 C
**21ENNE** pratica ufficio ottimo inglese offresi impiegata commessa bambinaia. Tel. 79983. 28738 C
**25ENNE** stenodattilografa pratica lavori ufficio offresi. Tel. 722647. 28672 C

### CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 50

**A.A.A.A.A. PARCHETTI** raschiatura verniciatura riparazioni varie garanzia lavoro massima puntualità. Di Toro, tel. 50390 - 744.717. 49874 CC
**A.A.A.A.A. PITTORE** decoratore esegue appartamenti bar stanze semilavabile 10.000 tappezzate 20.000. Telef. 732054. 28694 CC
**A.A.A.A. FALEGNAMERIA** ripara scuri avvolgibili. Telefonare 94725. 28676 CC
**RADIOTELEVISIONE** interventi immediati riparazioni accurate massima garanzia. Telef. 725233. 28778 CC
**PARCHETTI** riparazioni raschiatura e verniciatura sintetica; assortimento marmettoni plastica; specializzazione moquette; puntualità garanzia lavoro. Frittoli via S. Zenone 6, tel. 50895. 49167 CC

### D Offerte d'impiego L. 70

**A.A.A.A. CERCASI** apprendista commesso per negozio Magliabella, Corso Umberto Saba n. 33. 28802 D
**A.A.A. APPRENDISTA** calzaturiere 15-16 anni cercasi. Calzaturiere «Carsia» passo Goldoni 1. 28686 D
**AIUTO** banconiere cercasi. Casa del Caffè - Dante 6. 28732 D
**APPRENDISTA** pellicciaio / a cercasi. Soliman - Via P. Reti 4 - Tel 23621. 28591 D
**APPRENDISTE** parrucchiere e mezza lavorante cercansi per subito. «Acconciature Vanite», via Ghega 3. 49047 D
**APPRENDISTA** commessa conoscenza serbocroato cercasi per oreficeria. Tel. 35270. 28625 D
**APPRENDISTI** aiuto commessi cerca ditta abbigliamento. Rivolgersi «Stop» Carducci 39. 28638 D
A signorine presenza serie offresi lavoro propaganda zone villeggiatura. Presentarsi Chimtec, Matteotti 5. 28546 D
**BANCONIERE** o aiuto banconiere assume Torrefazione «Il Caffè». Rivolgersi orario ufficio - via Piccardi 19. 28636 D
**CERCANSI** lavoranti mezza lavorante sarta uomo anche ad ore. Tel. 50424 ore 8-13, 15-20. 28656 D
**CERCANSI** aiuto banconiere e apprendista. Gran Bar, via Carducci 8. 49868 D
**CERCASI** apprendista parrucchiera. Salone Mary - Telefono 55935. 28618 D
**CERCASI** giovane pasticciere stabile per industria. Offerte a cassetta 28730 D SPI.
**CERCASI** lavorante parrucchiera capace ottimo stipendio. Tel. 67541 dalle 13-14. 28640 D
**CHEF** de rang e cuoco retribuzione fino 150.000 mensili cerca Hotel Ploner, Carbonin-Cortina, telefono Dobbiaco n. 76122 oppure 72240. 5848 D
**COMMESSE** apprendiste possibilmente conoscenza sloveno cerca importante negozio abbigliamento. Cassetta 28710 D SPI
**FATTORINO** bracciante magazzino conoscenza lavori ufficio cerca ditta miport-export. Cassetta 28643 D SPI.
**MEZZA** lavorante parrucchiera cercasi urgente anche solo periodo estivo. Tel. 744372. 28684 D
**MASSIMA** impresa nazionale cerca signorina o signora dinamica intelligente disponga alcune ore giornaliere per interessante lavoro contatto con clientela femminile. Assegno mensile rimborso spese cassa malattia assegni familiari dopo esito favorevole brevissimo corso teorico-pratico. Cassetta 49308 D. SPI.
**PELLICCIAIE** macchiniste e montatrici solo capaci cerchiamo. Pellicceria Ziliotto - via Milano 16. 28744 D
**RAGAZZA** aiuto commessa cerca tintoria Ziberna, via Monte Cengio 7. 2988 D
**RAGAZZO** apprendista macelleria buona paga cercasi. Telefonare 54110. 28632 D
**SALONE** parrucchiere cerca mezza lavorante. Telef. 724371. 28692 D
**STIRATRICE** capace due mattine settimanali cercasi prontamente, telefonare pomeriggio dopo le 16 35357. 28760 D
**STIRATRICE** e lavandaia cercasi Pulitura Astra, Vergerio 1. 28756 D
**STUDIO** notarile cerca dattilografa provetta anche primo impiego. Telefonare al numero 29711. 28630 D

### E Rich. cam. e pens. L. 60

**CAMERA** mobiliata ingresso libero escluso dormire cercasi. Cassetta 28607 E, SPI.

### F Off. cam. e pens. L. 60

**AFFITTASI** stanza mobiliata escluso donne. Telefono 764725. 28740 F
**CAMERE**, per ufficio, ecc., anche breve soggiorno affitto. Tel. 97343. 49235 F

### G Istruzione L. 60

**ABILISSIMI** laureandi lezioni matematica ragioneria computisteria. Tel. 726132 pomeriggio. 28356 G
**DATTILOGRAFIA** e stenografia corsi estivi pomeridiani e serali. Scuola stenodattilografia ENCIP, XXX Ottobre n. 6, telefono 35-798. 150 G
**ESAMI** riparazione, corsi speciali di tutte le materie. Lezioni individuali e collettive a piccoli gruppi. Scuole ENCIP, XXX Ottobre 6, telef. 35-798. 150 G
**INGEGNERE** laureando impartisce lezioni studenti periti geometri. Tel. 35269 mattinata. 28804 G
**INSEGNANTE** universitario impartisce lezioni di matematica tutti gradi. Telefonare n. 54922 oppure 732639 ore 13-15. 28435 G
**ISTITUTO** «Enenkel», via Battisti 22, tel. 761989. Preparazione esami settembre. Ricupero anni. Corsi accelerati di stenodattilografia. 49031 G
**MATEMATICA** inglese francese accuratissime lezioni, telefono 23744 ore pasti. 28356 G
**UNIVERSITARIA** impartisce lezioni anche domicilio latino italiano storia inglese. Telefonare 29955 ore 9-10, 14-15. 28644 G

### I Off. appart. e bott. L. 60

**A.A.A.A.X. AFFITTASI** PRONTO ingresso bellissimo appartamento, salone grande 2 stanze cucina doppi servizi ripostiglio 3 terrazze cantina ascensore centralnafta, IN PALAZZINA ZONA VERDE 70.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 I
**A.A.A.A.X. AFFITTASI** LIBERO FINE MESE PIANO ALTO VISTA MARE ZONA SIGNORILE, 3 stanze soggiorno cucinino doppi servizi poggiolo ripostiglio terrazza cantina centralnafta ascensore, 65.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 I
**A.A.A.A.X. AFFITTASI** CASTAGNETO PRONTO ingresso CASA NUOVA, salone 3 stanze cucina doppi servizi ripostiglio ascensore centralnafta, 65.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 I
**A.A.A.A.X. AFFITTASI** OCCASIONE PRONTO ingresso, camera cucina bagno gabinetto ascensore centralnafta, 30.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 I
**A.A.A.A.X. AFFITTASI** LIBERO FINE MESE COLAUTTI, 3 stanze cucina doppi servizi ripostiglio stanzino 2 poggioli cantina ascensore centralnafta, 50.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 I
**A.A. AFFITTASI** pronto ingresso appartamento seminuovo 2 camere cameretta servizi vista mare zona Roiano. Telefonare 24816 Amm.ne Trevisan. 28615 I
**A. APPARTAMENTI** Baiamonti 2 stanze cucina servizi tutti comforts. ANANIAN 2 stanze stanzetta cucina bagno autoriscaldamento. Zona DREHER stanza stanzino tinello cucinino servizi separati poggiolo. RONCHETO ammobiliato due stanze cucina gabinetto docica affitta IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28300. 28658 I

**CASA DI RIPOSO SIGNORILE**
Stanze con bagno, telefono, balcone, lussuosamente arredata. Vasto parco. Splendida località marina alberata. Menu a scelta. Retta 3.500/4.000. Prossima apertura. Per informazioni scrivere cassetta 38 C SPI - 33100 Udine.

**A. APPARTAMENTO** Pindemonte panoramico 3 stanze salone cucina servizi poggioli tutti comforts. SCAGLIONI mansarda ammobiliata stanza saloncino bagno terrazza centralnafta ascensore. ROSSINI appartamento nuovo signorile 3 stanze cucina servizi con mansarda e terrazza tutti comforts. GRETTA stanza soggiorno cucinino bagno centralnafta ammezzato affitta IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28300. 28658 I
**A. GHEGA** 5 stanze, cucina, bagno affittasi 30.000 Amministrazione Immobiliare ARGO San Francesco 18. Tel. 23382. 28780 I
**A. ISTRIA** appartamento prontingresso bistanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, affittasi. AGEP, Crispi 14. 28774 I
**A LARGO PIAVE** 5 stanze, cucina, bagno, autonafta, adatto ufficio, affittasi. Amministrazione Immobiliare ARGO S. Francesco 18. Tel. 23382. 28780 I
**A. LOCALE** affari nuovo pavimentato via CRISPI 55 mq. adatto attività diverse L. 29.000 mensili. Altri vie Sanzio - Settefontane - Ippodromo - Piccardi - Risorta - Bellosguardo - Baiamonti - Revoltella affitta IMMOBILIARE GIULIANA telef. 28300. 28658 I
**A. PANORAMICO** prontingresso. salone, 2 stanze, cucina, bagno, terrazza, massimi comforts; ALTRO salone 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, wc, autonafta, completamente restaurato affittansi. Amministrazione Immobiliare ARGO S. Francesco 18. Tel. 23382. 28780 I
**A. SANSOVINO** 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, IV piano, affittasi 28.000 Amministrazione Immobiliare ARGO S. Francesco 18. Tel. 23382. 28780 I
**A. S. FRANCESCO** 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno affittasi 25.000 Amministrazione Immobiliare ARGO S. Francesco 18. Tel. 23382. 28780 I
**A. VALMAURA** appartamento primingresso 1 stanza, soggiorno, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, affittasi. AGEP, Crispi 14. 28776 I
**A. VIA UDINE** soleggiatissimo 3 stanze, cucina, ripostiglio, poggiolo, in buonissime condizioni, affittasi 30.000. Amministrazione Immobiliare ARGO S. Francesco 18. Tel. 23382. 28780 I
**AFFITTASI** camera cucinetta 7.000; altro 9.000. «La Commerciale», Torrebianca 24. 28712 I
**AFFITTASI** cameretta e cucina in via Ginnastica n. 41 interno cortile; rivolgersi dalle ore 15 alle 17. 28726 I
**AFFITTASI** 4 stanze cucina bagno poggioli armadi muro centralnafta ascensore 60.000. Telefonare 67609 inintermediari. 28704 I
**APPARTAMENTO** R. SANZIO, signorile, 3 stanze, cucina, bagno ampio poggiolo, centralnafta, ascensore, affitta Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4. Tel. 61712. 28752 I
**APPARTAMENTO** S. GIOVANNI - 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, 2 armadimuro, centralnafta, ascensore, prontingresso affitta 35.000. Immobiliare CIVICA Piazza S. GIOVANNI 4. Tel. 61712. 28754 I

*(Continua in 12.a pagina)*


**IN ISTRIA**
IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti località:*
**CAPODISTRIA: chiosco della via Kidric**
**ISOLA: libreria Edizioni Figlio, via Gorki 2**
**PORTOROSE: libreria Edizioni Figlio, Lungomare 4**
**PIRANO: libreria Edizioni Figlio, piazza Tartini 8**

Prima di partire per le ferie
prima di andare in vacanza
fate un abbonamento speciale al
**PICCOLO**
Riceverete il vostro giornale
tutti i giorni con le notizie di casa vostra

| INTERNO | 6 numeri settiman. | con ediz. del lunedì | ESTERO Paesi a tariffa ridotta | 6 numeri settiman. | con ediz. del lunedì |
|---|---|---|---|---|---|
| 15 giorni | L. 750 | L. 900 | 15 giorni | L. 1125 | L. 1300 |
| 30 „ | „ 1450 | „ 1700 | 30 „ | „ 2250 | „ 2600 |
| 45 „ | „ 2150 | „ 2500 | 45 „ | „ 3375 | „ 3900 |
| 60 „ | „ 2850 | „ 3300 | 60 „ | „ 4500 | „ 5200 |

Gli abbonamenti possono decorrere da qualsiasi data e per l'edizione preferita versamenti presso l'Ufficio di via Pellico 8 oppure sul c/c postale 11/5398. Qualsiasi mutamento d'indirizzo verrà effettuato su invio di una cartolina postale


# MOVIMENTO NAVI

**«LLOYD TRIESTINO»**

**Prossime partenze:** «Marconi» 26-7 da Genova, Napoli, Messina per la Australia. «Europa» 19-8 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa. «F. Zeta» verso il 3-7 da Genova per il Sud Africa. «Victoria» 8-7 da Trieste, Venezia, Brindisi per India-Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Cellina» verso 28-6 da Trieste, Venezia per India-Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Esquilino» verso 17-7 da Trieste, Venezia, Napoli, Livorno, Genova per India Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Mirto» verso 5-7 da Genova, Napoli, Trieste, Venezia, Siracusa per India-Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Isonzo» verso 28-6 da Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia per Africa Occidentale, Congo, Angola. «Risano» verso 5-7 da Napoli, Livorno, Genova per Tirreno, Africa Orientale.

**Posizione delle navi:** «Africa» 27-6 arrivata a Genova. «Aquileia» 2-7 in arrivo a Durban. «Asia» 30-6 in arrivo a Karachi. «Caboto» 29-6 in partenza da Melbourne per Sidney. «Esquilino» 29-6 in partenza da Genova per Livorno. «Europa» 22-6 partita da Las Palmas per Luanda. «Galileo» 28-6 in partenza da Pireo per Malaga. «Isarco» 27-6 partita da Mombasa per Karachi. «Isonzo» 28-6 in partenza da Napoli per Livorno. «Livenza» 27-6 partita da Venezia per Napoli. «Marco Polo» 18-6 partita da Genova per Capetown. «Marconi» 1-7 atteso arrivo a Durban. «Palatino» 26-6 partito da Hongkong per Pusan. «Piave» 27-6 arrivata a Madi. «Quirinale» 26-6 partita da Yokohama per Keelung. «Risano» 21-6 partita da Dakar per Napoli. «Rosandra» 29-6 in arrivo a Agadir. «Vespucci» 28-6 partita da Trieste per Venezia. «Antonio» 27-6 partita da Walvis Bay per Abidjan. «Sun Palermo» 29-6 in partenza da Tanga per Dar Es Salaam. «Usodimare» 25-6 partita da Penang per Durban. «Victoria» 28-6 partita da Barcellona per Brindisi. «Vivaldi» 30-6 in partenza da Mombasa per L. Marques. «Atreo» 24-6 partita da Cochin per Beira. «Ut Prosperatis» 26-6 arrivata a Colombo. «Mirto» 30-6 in arrivo a Genova. «F. Zeta» 3-7 in partenza da Genova per Capetown. «G. Zeta» 29-6 in partenza da Beira per Chisimaio. «Ut Eatis» 10-7 in partenza da Mogadiscio per Mombasa. Indiana» 28-6 arrivata a Abidjan. «Arcturus» 28-6 in arrivo a Tema.

**«ITALIA»**

**Prossime partenze:** «Colombo» 29-7 da Trieste per il Nord America. «Pacinotti» verso 15-7 da Trieste per il Centro America - Nord Pacifico. «Volta» verso 13-8 da Trieste per il Centro America - Nord Pacifico. «Tritone» verso 4-7 da Trieste per il Brasile - Plata. «Vesuvio» verso 16-7 da Trieste per il Brasile - Plata. «Neredeo verso il 25-8 da Trieste per il Brasile - Plata.

**Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e di Oltremare rivolgetevi alla SPI Trieste, via Silvio Pellico n. 6**

**Posizione delle navi:** «Augusto» 24-6 partita da Lisbona per Janeiro. «G. Cesare» 30-6 in pa da Lisbona per Barcellona. «Cl lo» 1-7 a New York. «Michelan 30-6 a Genova. «Colombo» 28-6 ta da Napoli per Malaga. «Leo 26-6 partita da Boston per Al «Rossini» 30-6 in partenza da cao per Cartagena. «Verdi» 2 partenza da Callao per Gua «Donizzetti» 30-6 a Genova. 29-6 in porto a Sete. «G. Fe 29-6 partita da Cadice per La ra. «Toscanelli» 26-6 partita da bertad per Los Angeles. «Pa 29-6 in arrivo a Napoli. «Volt partita da Los Angeles per Cri «Stromboli» 29-6 in porto a M deo. «Nereide» 29-6 in porto nos Aires. «Vesuvio» 29-6 in p da Livorno per Venezia. «T po». 29-6 in porto a Trieste.

**«ADRIATICA»**

**Prossime partenze:** «Enotria ore 8 da Trieste per Venezia, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca di. «Bernina» 4-7 ore 24 da per Livorno, Napoli, Catania, Beirut, Lattachia, Iskenderun, na, Famagosta, Candia, Pireo sonia» 5-7 ore 8 da Trieste nezia, Dubrocnik, Brindisi, Rodi, Istanbul, Pireo. «San 5-7 ore 17 da Genova per Nap reo, Istanbul, Izmir. «Pallad so 10-7 da Trieste per Vene reo, Beirut, Lattachia (ev.), na (ev.).

**Posizione delle navi:** «Aus Rodi, prosegue per Bari. «E a Barcellona, prosegue per «Enotria» a Brindisi, prose Venezia. «Messapia» a Rodi, gue per Limassol. «San Gio Pireo. «San Marco» in navig Pireo - Napoli. «Bernina» in Pireo - Napoli - Marsiglia. «Br a Dubrovnik, prosegue per «Stelvio» a Lattachia, prose Iskenderun. «Illiria» a Rodi, gue per Candia. «Appia» in traghetto Brindisi-Grecia. «P ad Iskenderun. «Chioggia» a «Loredan» in navigazione Izm nezia. «Udine» in arrivo a «Vicenza» in navigazione M Napoli.

**Prossimi arrivi a Trieste:** 1-7. «Ausonia» 3-7. «Loredan» 4-7. «Palladio» 9-7.

**«TIRRENIA»**

**Prossime partenze:** «Cellio» Trieste, Venezia, Ancona, Bari tania, Malta, Messina, Pal scali del Tirreno, Marsiglia, lona, Terragona e Valencia. no» 4-7 da Trieste, per (L Londra, Amburgo, Rotterdam sa. «C. di Catania» 4-7 da per Bari, Messina, Siracusa, (Tripoli), Malta e scali del

**Movimento delle navi:** «Cel in partenza da Catania per B di Messina» 29-6 in partenza ragona per Cartagena. «C. di sa» 29-6 in partenza da Bari tania. «C. di Catania» 28-6 pa Reggio Calabria per Bari. «C 29-6 in partenza da Messina tania. «Marechiaro» 28-6 par Savona per Genova. «G. Bor arrivata a Genova - Ripartir per Napoli. «Cagliari» 28-6 pa Palermo per Salerno. «Valdar partita da Bari per Venezia. arco» 29-6 in partenza da per Brema.

# SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

MENTRE HANOI ANNUNCIA LA LIBERAZIONE DI TRE PRIGIONIERI DI GUERRA AMERICANI

## A PARIGI NESSUN PASSO AVANTI NEI NEGOZIATI PER IL VIETNAM

**erplessità per il prolungarsi delle schermaglie fra le due delegazioni a base di reciproche accuse orse qualche risultato «off the record» durante le rituali pause della seduta per prendere il tè**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parigi, 3

Le delegazioni americana e rdvietnamita si sono riunite uesta mattina nel salone del-Hotel Majestic, nella avenue leber, per l'undicesima volta. uesta seduta plenaria, che è ata la più breve — è durata ltanto tre ore — è stata an-e una delle più «dure», poi-è sia i rappresentanti di Ha-i che quelli di Washington si no mostrati particolarmente ransigenti.

Tale situazione ha lasciato ttosto perplessi gli osserva-ri perchè in precedenza si era uta una notizia che sembrava stinata a rasserenare gli ani-: ad Hanoi è stato annuncia-oggi che tre piloti americani igionieri di guerra verranno asciati «per motivi umanita-. Un dispaccio dell'agenzia NA» trasmesso dalla radio Hanoi dice: «Conformemen-alla politica umanitaria del verno della Repubblica de-cratica del Vietnam, la se-ne politica dell'esercito po-lare vietnamita ha deciso il ascio di tre piloti americani turati nel Vietnam del Nord». l comunicato non precisa nè nome dei piloti nè quando ranno rilasciati. Non contie-neppure alcuna espressione potersi prendere come un izio che questo gesto possa ere da mettere in relazione prenegoziati di Parigi, ma si tta indubbiamente di un ge-distensivo che può avere sua importanza soprattutto cologica.

Tuttavia oggi a Parigi l'atmo-ra era particolarmente tesa, seguito alle dichiarazioni dif-e da radio Hanoi, secondo uali il Governo della Repub-a del Nord Vietnam è fer-mente deciso a respingere lsiasi richiesta degli Stati iti relativa a un gesto di «re-rocità» per la cessazione dei nbardamenti e degli altri at-di guerra. Dal canto suo, il o della delegazione Averell riman appariva alquanto sfi-lato. Secondo certe indiscre-ni, egli sarebbe stato irritato seguito a certe prese di po-one degli uomini politici ericani (come, ad esempio, lla del Vicepresidente Hum-ey, il quale aveva lanciato po fa un appello per la ces-one delle ostilità nel Viet-, appello che, del resto, era o respinto da Hanoi). Har-an, che ha trascorso alcuni ni negli Stati Uniti, avreb-avuto dei colloqui burrasco-con i dirigenti di Washing-e il avrebbe messi in guar-contro certe iniziative, che ebbero apparire come delle plici manovre elettorali e promettere lo svolgimento negoziati di Parigi.

Unico elemento positivo, a degli osservatori, è che allelamente ai colloqui «uf-li» dell'Hotel Majestic, pro-ono le prese di contatto vate» durante le sospensio-delle sedute. Oggi, la sospen-e è durata quaranta minu-naturalmente, nessuna indi-zione è tra'clata su quello gli americani e i nordviet-iti si sono detti mentre devano il tè o il caffè. Ma commentatore della radiote-ione francese ha dichiara-oggi: «E' impensabile che nte queste pause si parli nto della pioggia e del bel po».

ogni caso, queste conver-ni «off the record» avven-ormai regolarmente, e darsi che abbiano dato luo-qualche scambio di vedute approfondito, a qualche ini-va più positiva. Si fa osser-, a tale proposito, che l'«in-speciale» di Hanoi, Le Duc è tornato nella capitale vietnamita, dopo un sog-no di tre settimane a Pari-orse riferirà al proprio Go-quello che è stato detto nte le sospensioni delle se-plenarie.

cialmente, comunque, le sono sempre al punto di partenza. Al termine della riu-nione odierna, il capo della de-legazione nordvietnamita Xuan Thuy ha dichiarato che non si era progredito nemmeno di un centimetro. Xuan Thuy ha ri-badito questa mattina, nel suo discorso (che è stato assai più breve del solito) le consuete accuse contro gli americani. Ha ripetuto che i bombardamenti e gli altri atti di guerra debbo-no cessare incondizionatamen-te, il più presto possibile, e ha definito «vere assurdità» i pre-testi addotti dal Presidente Johnson per rifiutare la sospen-sione delle incursioni aeree.

Nella sua risposta, Averell Harriman ha affermato che la metà almeno delle dichiarazioni fatte finora dai nordvietnamiti mirano ad accusare gli ameri-cani di aver violato gli accordi di Ginevra del 1954: «La vostra interpretazione di questi accor-di — ha detto rivolto a Xuan Thuy — è un'evidente distorsio-ne della storia».

Ha aggiunto che, pur assicu-rando la sicurezza del proprio territorio, il Vietnam del Nord potrebbe ristabilire la zona smi-litarizzata. La sicurezza del Viet-nam sarebbe infatti rinforzata se i principi fondamentali degli accordi di Ginevra fossero ri-spettati e garantiti da un effi-cace controllo internazionale.

Dopo la fine della riunione, Averell Harriman ha detto ai giornalisti che aveva ringrazia-to la delegazione nordvietnami-ta per la liberazione di tre pi-loti americani. Ha soggiunto che la seduta odierna era stata più breve del solito perchè i rappresentanti di Hanoi erano stati «più concisi». La prossi-ma riunione si terrà il 1.o luglio.

Vice

### SCOPERTI RAZZI VIETCONG pronti a colpire Saigon

Saigon, 3

Reparti di fanteria america-ni hanno scoperto oggi 56 razzi vietcong, già muniti di testate. Un portavoce americano ha precisato che 13 dei razzi so-no del diametro di 122 milli-metri, hano una lunghezza di due metri e una carica di sei chilogrammi di esplosivo. Gli altri 43 sono razzi da 107 mil-limetri.

Dalle loro postazioni, situa-te una decina di chilometri a Sud-Est della capitale, i razzi avrebbero potuto raggiungere facilmente il centro, cioè la zo-na più densamente popolata, di Saigon. Reparti sudvietnami-ti avevano trovato ieri 59 pic-coli razzi, del tipo che può essere lanciato dalle spalle di un uomo, quattro lanciarazzi, 22 cariche di tritolo, 30 mine anticarro e 66 cassette di mu-nizioni di armi automatiche.

Il centro di Saigon non è stato sottoposto ad attacchi me-diante razzi da 13 giorni; tut-tavia, alcuni disertori vietcong hanno dichiarato che i guerri-glieri si preparano a lanciare una nuova offensiva contro la capitale.

Un portavoce americano ha dichiarato a Saigon che il co-mando delle forze statunitensi non è in possesso di alcuna in-formazione che possa confer-mare i dispacci di stampa se-condo i quali un «Mig 17» di nazionalità sconosciuta, prove-niente dalla Cambogia, avrebbe bombardato un campo delle forze speciali americane, situa-to 45 chilometri a Ovest di Saigon. Secondo i suddetti di-spacci, l'aereo di fabbricazione sovietica avrebbe sganciato tre bombe presso Tan Bang, a po-chi chilometri dalla frontiera cambogiana, senza peraltro cau-sare vittime tra i reparti delle forze speciali. Secondo un'altra versione, l'aereo sarebbe stato abbattuto e il suo pilota, di «nazionalità straniera», fatto prigioniero. Un portavoce ame-ricano ha aggiunto che l'inchie-sta condotta dal suo comando non ha permesso di conferma-re questa informazione.

A CONCLUSIONE DELLE MANOVRE IN CECOSLOVACCHIA

## INCERTA A PRAGA LA DATA DELLO SGOMBERO DELLE TRUPPE

**Non è escluso che qualche reparto straniero rimanga nel Paese fino all'autunno: Mosca avrebbe avanzato una richiesta simile**

Praga, 3

Il portavoce del Ministero del-la Difesa cecoslovacco ha comu-nicato oggi che i primi reparti delle forze del Patto di Varsa-via che hanno concluso le ma-novre in Cecoslovacchia, lascie-ranno il Paese nei prossimi due o tre giorni. Il funzionario, tut-tavia, ha precisato di non poter dire esattamente quando le ul-time truppe straniere lascieran-no la Cecoslovacchia, perchè i piani di sgombero sono tuttora in fase di elaborazione.

Egli non ha escluso che qual-che reparto rimanga sino al-l'autunno; è corsa intanto voce a Praga che l'Unione Sovietica abbia chiesto che una parte del-le sue truppe resti in Cecoslo-vacchia fino a quel periodo. Le autorità céche hanno ripetuta-mente affermato, com'è noto, che nessun soldato sovietico ri-marrà permanentemente di stan-za nel Paese.

Oggi, intanto, i giornali ceco-slovacchi hanno lamentato il fatto che ai loro corrispondenti è stato impedito di intervenire alla riunione in cui si è fatta un'«analisi critica» delle mano-vre, mentre i giornalisti sovieti-ci hanno potuto presenziarvi. Alla seduta non è stato ammes-so nemmeno il corrispondente del «Rude Pravo», organo del P.C. cecoslovacco. Le autorità cecoslovacche hanno invece an-nunciato una conferenza stam-pa per informare l'opinione pub-blica sulle manovre, e presumi-bilmente per rispondere a una domanda che è nella mente di tutti: quando i cinquemila sol-dati russi che hanno preso par-te alle manovre ritorneranno a casa?

Nel frattempo, in un'intervi-sta al quotidiano «Svobodne Slovo», il gen. Miroslav Smol-das, ispettore generale dello esercito cecoslovacco, ha dichia-rato che non si pensa neanche di introdurre di nuovo nell'eser-cito «consiglieri» sovietici o di altri Paesi. «La direzione dell'e-sercito cecoslovacco — ha det-to il generale — è pienamente capace di sviluppare ulterior-mente le sue capacità militari. Di conseguenza, non si conside-ra affatto l'introduzione di nuo-vi consiglieri dagli eserciti so-vietico o di altri Paesi sociali-sti». Smoldas ha aggiunto che l'esercito cecoslovacco è in gra-do di svolgere i propri compiti sul campo in caso di invasione nemica.

### UCCISI 17 MILA CINESI in scontri in una città?

Hongkong, 3

Il giornale di Hongkong «Fai Po», citando fonti comuniste, ri-ferisce oggi che almeno 17 mila persone sono state uccise duran-te scontri avvenuti fra il 19 apri-le e l'8 maggio in una città della Cina meridionale. «I membri di fazioni opposte che si scontra-vano fra di loro bruciavano le case dei loro nemici, ucciden-doli a colpi d'arma da fuoco non appena le fiamme costrin-gevano a uscire all'aperto».

Un altro giornale, il «The new life evening post», citando viag-giatori provenienti da Canton, afferma che i funzionari della pubblica sicurezza di questa cit-tà stanno attuando uno sciopero al rallentatore dopo l'arresto del loro capo, Li Kuans-hsiang, ac-cusato d'avere organizzato attivi-tà antimaoiste. Secondo quanto riferisce il giornale, in seguito all'arresto di Li, e di 20 suoi collaboratori, la città è stata teatro di disordini.

DRAMMATICO ATTENTATO SU UNA STRADA TRA PASADENA E LOS ANGELES

## SFUGGE IL FRATELLO DI SIRHAN A UN TENTATIVO DI ASSASSINIO

**Mentre era al volante della sua automobile un'altra vettura gli si è affiancata e un uomo ha esploso due colpi di pistola: Saadallah si è salvato abbassandosi**

Los Angeles, 3

*Alcuni colpi d'arma da fuoco sono stati sparati oggi contro l'automobile guidata da Saadal-lah Sirhan, fratello di Sirhan Sirhan, accusato dell'omicidio del senatore Robert Kennedy: lo ha annunciato la polizia di Pasadena, in California, preci-sando che Saadallah Sirhan si è salvato abbassandosi quan-do ha visto l'attentatore — che era a bordo di un'altra auto — che stava per aprire il fuoco contro di lui. Sirhan non è stato colpito.*

*E' stato lo stesso Saadallah Sirhan a recarsi alla sede della polizia di Pasadena per de-nunciare l'attentato. La fami-glia di Sirhan vive a Pasadena, un sobborgo settentrionale di Los Angeles. Dopo l'arresto di Sirhan Sirhan, la famiglia è stata sottoposta a una rigida sorveglianza della polizia.*

*Mentre Saadallah Sirhan per-correva oggi in automobile un raccordo stradale tra Pasade-na e Los Angeles, è stato se-guito da due auto: una di que-ste ha accelerato improvvisa-mente, e si è affiancata all'auto di Saadallah. Quest'ultimo, ve-dendo un uomo che stringeva una rivoltella, ha abbassato prontamente la testa e i pro-iettili sparati hanno mancato il bersaglio. La polizia ha dichia-rato che, se Saadallah non si fosse abbassato, uno dei pro-iettili lo avrebbe colpito al collo.*

*A quanto sembra sono stati sparati due colpi. Saadallah, che ha 36 anni, stava in quel momento tornando a casa. I due proiettili hanno colpito entrambi la carrozzeria: il se-condo ha perforato la giacca che Saadallah aveva gettato sul sedile posteriore. L'automezzo dal quale sono partiti i colpi d'arma da fuoco, sparati da una rivoltella, era un «pulmi-no» di fabbricazione straniera; accanto al conducente vi era un uomo, e altre due persone sedevano dietro. Saadallah non è stato in grado di dire se, a sparare, sia stato il pas-seggero accanto al guidatore o quest'ultimo.*

### Rivelato un «complotto» per soppiantare Wilson

Londra, 3

L'esistenza di un complotto mirante a sostituire il Primo Ministro inglese Harold Wilson è stata rivelata, oggi, dal lea-der della sinistra laburista, Mi-chael Foot, a una riunione pri-vata del gruppo parlamentare del suo partito. Foot non ha fornito dettagli e si è limitato ad affermare che si tratta di una «voce insistente» all'inter-no del partito. «Molte cose av-vengono alle spalle del partito, ha precisato, e io, personalmen-te, non faccio parte di alcun complotto. Voglio che questio-ni come questa siano discusse con franchezza e apertamente».

Negli ambienti politici si af-ferma che probabilmente Foot si riferiva a un «memorandum» anonimo che è stato fatto cir-colare alla Camera dei Comu-ni ieri sera. Il documento ri-volge congratulazioni ai Mini-stri che si sono dimessi e in-vita Wilson a fare altrettanto. Da molte parti il documento viene considerato uno scherzo, ma sembra che Michael Foot lo abbia preso sul serio.

Foot ha anche criticato l'at-teggiamento assunto dal dimis-sionario Ministro per le fonti di energia, Ray Gunter, affer-mando che il suo atteggiamen-to «ha danneggiato il partito molto più dei 23 deputati che hanno votato contro il Gover-no al termine del dibattito sul-la politica dei prezzi e redditi».

### NOMINATO A NEW YORK il primo parroco negro

New York, 3

Con la nomina del primo par-roco negro di New York, pa-dre Harold Salmon, e con la partecipazione a una campagna cittadina contro la discrimina-zione razziale, l'Arcivescovo di New York, mons. Terence Coo-ke, ha fermamente impegnato le energie e le risorse dell'arci-diocesi nella lotta per l'egua-glianza e la giustizia nella me-tropoli nordamericana. La no-mina è stata definita di «ecce-zionale importanza» negli am-bienti religiosi di New York, che seguono con interesse l'at-tività di mons. Cooke.

Padre Harold Salmon, un sa-cerdote di 38 anni nato e cre-sciuto a New York, è stato chia-mato dall'Arcivescovo a diri-gere la più grande parrocchia di Harlem, il quartiere negro dell'isola di Manhattan, e al tempo stesso la carica di vica-ria generale per tutta la zona. Egli, in altre parole — come ha precisato mons. Cooke nel-l'annunciare la nomina — coor-dinerà e guiderà le iniziative delle sette parrocchie cattoliche di Harlem.

Per la Casa Bianca

### ANCHE REAGAN ASPIRA alla candidatura negli S.U.

Sacramento, 3

Il Governatore della Califor-nia, Ronald Reagan, ha detto oggi che aspira a ottenere la candidatura del partito repub-blicano alla Presidenza degli Stati Uniti. La sua candidatu-ra sarà però presentata uffi-cialmente solo il 5 agosto, alla apertura della convenzione re-pubblicana a Miami Beach, dal-la delegazione della California.

DISASTRO ALL'ATTERRAGGIO, COMPLICE IL FORTE VENTO

## Investe due aerei in sosta un bimotore scendendo a Londra

**Sette morti e cinque feriti, due dei quali gravi - L'apparecchio aveva a bordo cavalli d'allevamento: dopo l'urto si è incendiato**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, 3

Sette persone morte e cinque ferite — una in condizioni gra-vi — sono il bilancio, di un in-cidente nel quale sono stati coinvolti tre aerei, nel tardo po-meriggio di oggi, all'aeroporto di Londra. Un apparecchio a pistoni di vecchio modello, ti-po «Elizabethan», proveniente da Deauville (Francia setten-trionale), con a bordo undici persone e otto cavalli d'alleva-mento, si è scontrato con due aerei già fermi a terra, entram-bi «Trident» della BEA, quan-do si trovava già sulla pista di «decelerazione», dopo un atter-raggio reso alquanto difficoltо-so da forti raffiche di vento, che avevano fatto sbilanciare il piccolo bimotore a elica sospin-gendolo verso gli apparecchi in sosta.

Cinque dei passeggeri che si trovavano sull'«Elizabethan» so-no più tardi deceduti, mentre venivano trasportati in ospeda-le: sembra si tratti di alcuni inservienti addetti al trasporto dei cavalli. Le altre due vitti-me sarebbero due operai che si trovavano in quel momento sul-la pista per i servizi di manu-tenzione aeroportuale.

Il pilota di un altro «Trident» della BEA, in procinto di de-collare per Glasgow, ha assisti-to da pochi metri all'incidente mentre l'apparecchio, ormai senza controllo, lo stava quasi per sfiorare prima di schiantar-si contro i due altri velivoli.

«L'Elizabethan» — ha detto — viaggiava verso di me a cir-ca 200 chilometri orari e, a quanto ho visto, entrambi i mo-tori giravano a pieno regime.

«L'aereo, mentre si trovava a meno di dieci metri da terra, presentava un'inclinazione di circa 4 gradi con il piano d'at-terraggio. Subito, io e il mio se-condo pilota, anticipando la sciagura, ci siamo affrettati a spegnere i motori e a uscire dalla cabina: è stato allora che l'«Elizabethan», slittando, è an-dato a urtare contro un «Tri-dent» parcheggiato sul campo, tranciandogli parte del piano di coda e andando poi a cozzare contro un altro «Trident», che si trovava fermo a poca di-stanza.

Successivamente, nell'appa-recchio investitore si è verifica-to un principio d'incendio. Mentre i piloti dei «Trident» che avevano assistito al disa-stro si avvicinavano di corsa, le fiamme incominciavano a lam-bire la carlinga dell'«Elizabe-than», rendendo problematico il salvataggio degli occupanti. Anche sei dei cavalli trasportati sono periti a causa dell'urto; un altro è stato ucciso successi-vamente, una volta domato l'in-cendio, da un veterinario inter-venuto assieme ai medici e ai soccorritori.

Soltanto per un miracolo, l'incidente non si è tramutato in una catastrofe di vaste pro-porzioni: uno dei due «Trident» contro cui è andato a cozzare il bimotore stava finendo di sbarcare i passeggeri essendo atterrato pochi minuti prima, e a bordo si trovavano ancora so-lo alcune persone.

Vice

A un'asta da Sotheby's

### LIZ TAYLOR COMPERA un Monet per 75 milioni

Londra, 3

Alla famosa asta di «Sothe-by», con Elizabeth Taylor fra il pubblico degli offerenti, è sta-ta messa in vendita una colle-zione di impressionisti per una cifra record di due miliardi e mezzo di lire.

Venivano offerti: Monet, De-gas, Delacroix, un Renoir sco-perto recentemente, Chagall, Van Gogh, Gauguin, Utrillo, Braque, Bonnard e Mirо. Eliza-beth Taylor ha comprato un paesaggio di Monet «La val de la Falaise» dipinto e firmato nel 1885; lo ha pagato 50 mila ster-line (75 milioni di lire).

ESPLOSIONE ALL'ALBA CON LIEVI DANNI

## Attentato al plastico contro l'«atelier» di Dior

**gottita la direzione della casa di moda: sun movente riesce a giustificare il gesto**

Parigi, 3

Casa di moda «Christian », sita nella centralissima legante avenue Montaigne, ata presa di mira, stamane ba, da ignoti dinamitardi, ali hanno collocato dinanzi gresso principale dell'edi-un ordigno al plastico, la deflagrazione ha distrutto rta e mandato in frantumi rosi vetri.

danni, relativamente poco , sono già in corso di ri-zione, e dell'esplosione, do-non resterà più alcuna ia. La polizia ha intanto to un appello agli eventua-stimoni dell'attentato affin-si presentino per deporre. autisti di piazza, fermi a icino semaforo al momen-ll'esplosione, affermano di over visto nulla. Si sa sol-o che una passante, la qua-quel momento si trovava marciapiede opposto a quel-lo della «Maison Dior», è fug-gita spaventata.

La direzione della Casa di moda afferma, dal canto suo, di non avere la più pallida idea del movente che può avere ispi-rato gli autori dell'attentato. «Costoro — ha detto un porta-voce della direzione — hanno del resto agito in maniera da limitare al massimo i danni, prendendo, a quanto sembra, tutte le precauzioni necessarie».

Rispondendo a una domanda il portavoce ha escluso che possa esistere «un rapporto fra l'attentato e la personalità di Francoise Dior», la nipote dello scomparso «mago» dell'alta mo-da, che vive in Granbretagna dopo aver divorziato dal leader «neonazista» Colin Jordan, con il quale si era sposata anni fa. «E' molto tempo — ha aggiun-to — che non abbiamo alcun contatto con la persona in que-stione.

*MATRIMONIO IN STATO D'ASSEDIO A SYDNEY*

## Sposa la ragazza che tiene in ostaggio

***In cambio ha promesso di abbandonare l'edificio dove si è barricato: ma la luna di miele continua***

Sydney, 3

La polizia australiana si è fatta rilasciare dal tribunale di Sydney una speciale licenza di matrimonio per permettere a una ragazza di diciotto anni di sposare un giovane di 23 che la tiene in ostaggio insieme a un bimbo di 11 settimane, in una casa alla periferia di Syd-ney.

E' stato il paradossale svilup-po di una singolare vicenda, iniziatasi nelle prime ore di ie-ri, quando il giovane, Wallace Mellish, si è barricato nella casa, armato con due fucili e una pistola, trattenendo come ostaggi la giovane Beryl Mud-dle e il figlio di lei.

Alla polizia che poco dopo ha circondato la casa, Mellish ha dichiarato che si sarebbe suicidato dopo aver ucciso i due ostaggi, se gli agenti aves-sero tentato un'irruzione o se avessero lanciato candelotti la-crimogeni all'interno della ca-sa. Come condizione per il rila-scio della giovane e del bimbo (di cui il Mellish stesso sarebbe il padre) e per la sua «resa», il giovane ha chiesto una licen-za matrimoniale speciale per poter sposare la giovane.

I genitori della giovane han-no acconsentito al matrimonio nella speranza che la loro figlia e il giovanissimo nipote uscis-sero sani e salvi dalla dram-matica avventura. Così, stama-ne, nella casa «occupata», si è svolta la cerimonia, officiata dal reverendo Patton a cui hanno partecipato, in veste di testimo-ni, alcuni funzionari di polizia: a questi ultimi Mellish ha pro-messo di consegnarsi non appe-na trascorsa un'ora e mezzo di «vita matrimoniale» assieme al-la sposa. Tuttavia, le ore sono passate invano, poichè il giova-ne è continuato a rimanere barricato nell'edificio; solo in serata si è fatto vivo, chieden-do il permesso di poter restare nella casa, sempre circondata da 60 agenti di polizia, fino a domattina, per prolungare la «luna di miele». La polizia ha accettato anche quest'ultima richiesta.

*UN CECCHINO SEMINA IL TERRORE NEL «CENTRAL PARK»*

## INSENSATA SPARATORIA DI UN UOMO A NEW YORK: UN MORTO E TRE FERITI

***Freddata una ragazza, un passante in fin di vita - Il franco tiratore è stato crivellato dai proiettili dei poliziotti - «Orrore» di Johnson***

New York, 3

Un uomo, dall'alto del tetto delle «toilette» del «Central Park» di New York, ha aperto il fuoco con una rivoltella ca-libro 45 contro alcune persone, uccidendo una ragazza e feren-do due poliziotti e un civile che si trovava a passare nel grande parco della metropoli americana. Il civile, un uomo anziano, versa in gravi condi-zioni: è stato colpito alla spina dorsale.

La ragazza uccisa si trovava all'interno della costruzione in cui sono le «toilette»: si stava pettinando, quando è stata rag-giunta alla testa da un proiet-tile sparato dall'uomo che era sul tetto. I poliziotti, protetti da giubbotti a prova di proiet-tile e con bombe lacrimogene, hanno abbattuto lo sparatore dopo un intenso fuoco. Questi, in parte coperto dagli alberi, è stato raggiunto da ben 14 proiettili. All'operazione ha pre-so parte anche un elicottero della polizia, con a bordo tira-tori scelti. Lo sparatore è sta-to identificato per mezzo di un libretto di assegni che aveva indosso: si tratta di un certo Angel Angeloff, di una quaran-tina d'anni. Non si conoscono i motivi del suo gesto.

In serata, il Presidente John-son, poco prima di partire per il Texas e l'America Centrale, ha pubblicato una dichiarazio-ne esprimendo il suo orrore per la sparatoria avvenuta al «Cen-tral Park» e ribadendo la ne-cessità di misure rigide di con-trollo delle armi. Il Presidente ha affermato che «a New York, questa mattina, i proiettili usci-ti dall'arma di un franco tira-tore hanno seminato lutto e orrore. Di nuovo un'insensata tragedia è stata causata da armi da fuoco. Faccio appello al Congresso e a tutto il po-polo americano affinchè ven-gano approvate le misure di controllo delle armi, che sono necessarie per proteggere il po-polo americano da sconsiderati e spietati assassinii causati da armi da fuoco».

In precedenza, il Presidente aveva inviato alle Camere del Congresso lettere per chiedere un rafforzamento delle norme del controllo delle armi da fuo-co nel distretto di Washington.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

†

Ieri serenamente si è spento lo

ING. CAV.

**Lionello Stacul**

già Procuratore CRDA di anni 79

Ne danno l'annuncio la mo-glie, i figli e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi, giovedì 4 luglio, alle ore 18, dall'abitazione di via Corridoni 1.

Per espresso desiderio del-l'Estinto, non fiori, ma opere di bene per i bisognosi di Sagrado.

Sagrado, 4 luglio 1968

(Impresa Preschern, tel. 9155)

Partecipa al lutto la fami-glia SABADINI-PERINI.

† Ha raggiunto il Cielo spi-rando serenamente

**Gabriele Degrassi**

di anni 88
Profugo da Isola d'Istria

I figli, il fratello e i parenti tutti ne danno il triste an-nuncio.

I funerali avranno luogo og-gi, 4 luglio, alle ore 14.45 par-tendo da via della Pietà.

La MISSIONE CATTOLICA AMERICANA e la CHARITAS si associano al lutto del figlio primiliano e raccomandano al-le preghiere dei buoni il loro collaboratore.

† Il 3 luglio è spirata la nostra cara mamma

**Concetta Spadaro ved. Ravalico**

Ne danno il triste annuncio i figli SPERANZA, MARGHERITA, DINO e MARIO, le nuore, i generi, i nipoti, i pronipoti, i fratelli, le sorelle, i cognati, le cognate e i parenti tutti.

Si ringraziano nel contempo il prim. prof. Enrico Tagliaferro, i me-dici, le suore e il personale della I Div. Medica per le amorevoli cure prestate alla cara Estinta.

I funerali avranno luogo oggi, 4 luglio, alle ore 16 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

(Servizio comunale T. F. - Tel. 38608)

Partecipano al lutto SILVANA e GIORGIO BENUSSI.

† Il giorno 3 luglio si è spento serenamente

**Angelo Di Natale**

Ne danno il triste annuncio a quanti lo conobbero e lo stimarono il figlio ing. FULVIO con la moglie ANNAMARIA, i nipoti MANLIO, MA-RINA e FABIO, ROMA UMANI, la nuora, le sorelle e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani, 5 lu-glio, alle ore 15 dalla Cappella di via Pietà.

(Servizio comunale T. F. - Tel. 38608)

† Il 2 luglio, all'età di 83 anni, è mancato ai suoi cari

**Giulio Pertot**

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, i figli ODILA, NINO e ESTI-NO (assenti), VALERIO, le nuore, i nipoti GUIDO, FABIO, MIMI, NA-DIA, PATRIZIA e SABRINA, i fra-telli, le sorelle e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi, 4 lu-glio, alle ore 15.30 partendo dalla Cappella di via della Pietà.

(I.T.F., via Zonta 3 - Tel. 38006)

† Il 2 luglio è mancato improvvi-samente ai suoi cari

**Valentino Brusaferro**

Ne danno il doloroso annuncio la moglie ANTONIA, i figli GIUSTO e ANITA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi, 4 luglio, alle ore 14.15 dalla Cappella del-l'Ospedale maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

† **Eufemia Cociani**

si è spenta lasciando nel dolore i figli, le figlie, le nuore, i generi, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi, 4 luglio, alle ore 14.30 dall'Ospedale maggiore.

(I.T.F., via Zonta 3 - Tel. 38006)

† Il 2 luglio si è spenta

**Bianca Lipez v. Machne**

Ne danno il triste annuncio i figli, la mamma, la sorella, i fratelli e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi, 4 lu-glio, alle ore 15.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate alla cara mamma e nonna

**Rina Sinceri ved. Murani**

ringraziamo sentitamente tut-ti coloro che in vario modo hanno preso parte al nostro profondo dolore.

ALDA, RENZO, TIZIANA

Commosso per le attestazioni di affetto e di stima tributate alla cara

DOTT.

**Roma Colle**

ringrazio tutti coloro che in vario modo vollero onorarne la memoria. Un grazie particolare all'Ispettore scolastico di Trieste III, al Direttore didattico e agli insegnanti delle scuole «E. Tarabocchia» e «U. Saba».

Il patrigno
MARCELLO FULIZIO

† Il 2 luglio è mancato

**Vittorio Dorsa**

I FAMILIARI ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

(Primaria Impresa Zimolo)

Commossi per le attesta-zioni d'affetto tributate al nostro caro

**Giuseppe Razman**

ringraziamo tutti coloro che hanno voluto onorare in va-rio modo la Sua memoria. Un ringraziamento particola-re ai primari Lovenati e Ma-rinuzzi, al personale del Cen-tro Tumori e al Comando dei Vigili del fuoco di Trieste

† Il 2 luglio ha chiuso la propria esistenza terrena unendosi al Suo LICIO, nella pace del Signore

**Giulia Seri in Papis**

Ne danno il doloroso annun-cio a quanti la ebbero cara il marito ing. FEDERICO PAPIS (assente), i fratelli GIORDANO e BRUNO (assente), i nipoti NERINA NICOLODI e dott. ALFIERI SERI, GABRIELLA e SANTINA e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo og-gi, 4 luglio, alle ore 15, parten-do dalla Cappella dell'Ospeda-le Maggiore.

OPERE DI BENE

(Servizio comunale T.F. tel. 38608)

†

Il 3 luglio all'età di anni 88, ha chiuso la sua lunga ed esem-plare esistenza il nostro caro

**Giovanni Renni**

Ne danno il doloroso annun-cio i figli ALDA, EDITTA e NARCISO, le nuore, i generi, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo do-mani, 5 luglio, alle ore 9, par-tendo dalla Cappella di via del-la Pietà.

(I.T.F. via della Zonta 3, tel. 38006)

†

Il 3 luglio è mancato all'af-fetto dei suoi cari

**Giovanni Pastorcich**

Ne danno il doloroso annun-cio la moglie MARIA, i figli ARMANDO, WALTER ed ELIDE con il marito (assenti), la so-rella NINA, le nuore, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno il 5 luglio, alle ore 14, dalla Cappel-la dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio comunale T.F. tel. 38608)

Il Consiglio direttivo e gli iscritti al Sindacato regionale autori e scrit-tori del Friuli-Venezia Giulia parte-cipano con vivo compianto l'improv-visa scomparsa del

POETA

**Guido Sambo**

che fu uno dei fondatori del Sinda-cato ed attualmente ne era consi-gliere.

Profondamente addolorati per la scomparsa del loro caro amico

**Guido**

prendono parte al lutto KETTY e RENATO DANEO.

Si associano al lutto BIAN-CA e OLIVIERO HONORE' BIANCHI.

Partecipano al lutto:
— PIERO PEGORARO
— PAOLA ZACCHIGNA

†

Il 30 giugno si è spento

**Armido Derschitz**

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il fra-tello, la sorella, cognate, nipoti e i parenti.

Si ringraziano coloro che hanno partecipato alla mesta cerimonia.

†

La mia buona madre affettiva

**Mizzi Pluhar**

improvvisamente mi ha lasciato.

Le esequie giovedì 4 luglio, alle ore 10.30, partendo dalla Cappella di via Pietà.

Affranto dal dolore, lo comu-nica ad amici e conoscenti

RODOLFO HOENIG

† Il 3 luglio si è spenta

**Elvira ved. Pozzetto**

Ne danno il triste annuncio la figlia LUCIANA, il genero CAR-LO, i nipoti ALFIDEA e AN-GELO.

I funerali avranno luogo il giorno 5 luglio alle ore 14.30, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

La GIROLAMO LUXARDO S.p.A. ricorda nel V anniversa-rio della scomparsa, il suo Am-ministratore unico

COMM.

**Giorgio Luxardo**

che, dalle distruzioni di Zara, con abnegazione e lavoro in-defesso, seppe farla risorgere ed avviarla sull'antica via.

Torreglia (Padova), 30-6-1968

Ricorre oggi il III triste anniversario della scompar-sa del nostro indimenticabile

**Nereo Martinelli**

La moglie GINA e la figlia MILVIA, con grande, immu-tato affetto, Lo ricordano a quanti Lo conobbero e Gli vollero bene.

4 luglio 1965 — 4 luglio 1968

Nel III anniversario della scomparsa del loro caro

**Giorgio Marchi**

I genitori e il fratello Lo ri-cordano.

**APPARTAMENTO** S. MICHELE 3 stanze, cucina, bagno, veranda completamente rinnovato, affitta 28.000. Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. Telefono 61712. 28752 I

**APPARTAMENTO** signorile 4 stanze soggiorno cucinino doppi servizi AFFITTA Immobiliare VESTA Gallina 4. Tel. 730344. 49233/2 I

**APPARTAMENTO** Stazione, tre stanze, cucina, wc, 20.000; altro Giardino Pubblico, 3 stanze, cucina, wc, 28.000 affittansi. Immobiliare Carducci 28. Telef. 734257. 49223 I

**APPARTAMENTO** 2 stanze accessori, tutti comforts affittasi. Telefonare 36263, ore 15-18. 49229 I

**APPARTAMENTO** 3 stanze, cucina interno silenzioso centralissimo IV piano affittasi. Telefonare 36263 ore 15-18. 49231 I

**APPARTAMENTO** via COMMERCIALE 3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, 2 poggioli, affitta 38.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. Telef. 61712. 28752 I

**APPARTAMENTO** via Giulia 2 stanze cucina ripostiglio poggiolo gabinetto posto per bagno affitta 25.000 pronto ingresso Immobiliare Civica piazza San Giovanni 4, 61712. 28752 I

**APPARTAMENTO** centrale signorile nuovo tutti comforts, adatto uffici affittasi 68.000 mensili. Telef. 23182. 49746 I

**BESENGHI** affittiamo: Saloncino, 2 stanze, servizi, centralnafta, garage 57.000. Alabarda, Spiridione 6. 28798 I

**BOX** all'aperto per una o più macchine affitto, via Beccherie. Telefonare 23182 proprietario. 49746 I

**CAMERA** cucina 14.000; bicamere cucina bagno 30.000, affitta Agenzia Foscolo 4 - I p. 26666 I

**CENTRALISSIMO** nuovo 3 stanze, biservizi, centralnafta, ascensore, affittiamo 55.000 piazza Unità, Alabarda, Spiridione 6. 28796 I

**GHIRLANDAIO** affittiamo tre stanze, servizi, centralnafta, ascensore, Alabarda, Spiridione 6. 28796 I

**LOCALE** luminoso, centralissimo 3 fori, cediamo affittanza. Alabarda, Spiridione 6. 28792 I

**LOCALE** ufficio rappresentanze affittasi (Catullo), telefonare n. 765565 ore 12-17. 28800 I

**LOCALE** per uso negozio centralissimo; altro per uso magazzino laboratorio oppure officina affitto. Telefonare 68990 in mattinata. 56 I

**QUARTIERINO:** stanza, stanzetta cucina I p. città: affittasi 22.000 cauzione 3 mesi visitare oggi dalle 10 alle 13, telef. 733156, via Capuana 14. 28750 I

**SIGNORILE**, salone, 3 stanze, servizi, centralnafta affittiamo Coroneo. Alabarda, Spiridione 6. 28798 I

**TRE** stanze accessori affitto L. 29.000 viale XX Settembre soleggiato. Telefonare 95183. 28688 I

### L Rich. appart. bott. L. 60

**CERCASI** affitto locale pianterreno per conferenze pubbliche 50 mq. in più, Hunter, via Pirano 17, presso Missoni. 28748 L

**CERCO** affitto ammezzato uso ufficio zona via Giulia. Telefonare 741327. 28634 L

**FAMIGLIA signorile cerca affitto appartamento possibilmente panoramico 6 stanze doppi servizi. Cassetta 28628 L SPI.**

**PAGANDO** bene professionista referenziato cerca affitto luglio-agosto, 2 camere servizi. Cassetta 28766 L, SPI.

### M Vendite d'occasione L. 60

**CARROZZINA** e passeggino come nuovi vendonsi. Tel. 93928, dalle 13-16. 28700 M

**CONDIZIONATORE** d'aria, lavastoviglie, frigoriferi lavatrici ritiriamo e consideriamo al massimo acquistando uno nuovo. Telef. 725233. 28778 M

**ELETTRODOMESTICI** frigoriferi cucine lavatrici televisori a prezzi ribassati. Rate mensili L. 3.000. Valutazione ritiro usato. Brusini, Battisti 20, telefono 761187. 2983 M

**OCCASIONE** condizionatore di aria 220 V. 1 CV, come nuovo. vendesi. Tel. 29442. 28540 M

**PELLICCERIA** Ziliotto, via Milano 16. invita le gentili signore a visitare la collezione di modelli 1968-69 confezionati con le migliori qualità di pelli a prezzi più convenienti. Visitando Ziliotto si risparmia. 28744 M

**SINGER** garantita, zi-zag occasione, mobiletti assortiti, rimodernature, riparazioni. Gramaccini, Barriera 10. 49219 M

**STUFA** antica vendesi. Tesa 56 28770 M

**TAVOLONI** per getti armatura metri 4 spessore 5. Telefono 747286. 28670 M

**TELEVISORI** con garanzia lire 25.000 a 45.000, laboratorio autorizzato Rossetti 51, tel. 763301. 49193 M

**TELEVISORI** usati I e II canale 6 mesi garanzia da L. 20 mila a 40.000. Supervideo, via Giulia 20. 28605 M

**TORNIO** vecchio 50 cm. vendesi. Tesa 56. 28770 M

**VENDO** cuccioli pastori tedeschi puri. Occasione telefonare 61574. 28624 M

### N Acquisti d'occasione L. 60

**A.A.A.A. ACQUISTIAMO** quadri orologi pendola pianoforti stanze letto pranzo salotti mobili antichi per Veneto, telef. 31428. 28600 N

**A.A. ACQUISTIAMO** quadri soprammobili pianoforti salotti antichi giacenze ereditarie per Friuli. Telefonare 30358. 28522 N

**A. ACQUISTIAMO** cineserie quadri orologi pianoforti salotti antichi mobili vari. Telefonare 38196. 28696 N

### NN Mobili e pianoforti L. 60

**A. ACQUISTIAMO** stanze letto, salotti, quadri, giacenze ereditarie. Telefonare 23485. 28522 NN

**ARMADI,** cucine, cucinini, camerette, guardaroba, librerie, matrimoniali, salotti-letto, soggiorni, singoli anche fuoriserie. Prezzi concorrenziali, garanzia illimitata, facilitazioni. «Polli», Petronio 32. 88 NN

**CUCINE** veri gioielli grandissimo assortimento fabbricazione propria. Viale XX Settembre 53. 49227 NN

**GUARDAROBA** soggiorni scarpiere attaccapanni librerie cucine Formica elementi componibili mobili in genere. Limitanea 9, Ghirlandaio 16. 28724 NN

**MATRIMONIALE** 4 porte nuova palissandro vendo. Tel. ore 8-10 n. 811539, Viezzoli. 28648 NN

**MATRIMONIALE** 95.000 assortimento lussuosissime grande occasione massima garanzia. Piccardi 49. 48985 NN

**MOBILIFICIO** Ballarin fabbrica vendita cucine soggiorni. Via Fonderia 3 (largo Barriera). 49225 NN

### P Rappr. piazzisti L. 70

**CERCHIAMO** agente veramente qualificato per Trieste Gorizia Udine Pordenone per vendita rateale grandi opere Case Editrici Bompiani Marzorati Il Polifilo Ricordi Franco Angeli. Offriamo eccezionale trattamento provvigionale iscrizione Enasarco. Scrivere Consalvo, via Modena 1/A, 20129 Milano. 5844 P

**INDUSTRIA** laterizi specializzata produzione materiale copertura cerca rappresentante introdotto detto ramo ma non rappresentante per altre ditte stesso prodotto per province e città Trieste e Gorizia. Inviare referenze Cassetta 72 SPI - 31100 Treviso. 5843 P

### Q Auto, moto, cicli L. 80

**A.A.A.A. AUTOAGENZIA** Claudio Geppa 8 tel. 29714. Occasioni Fiat 500 Giardiniera '67; 600 '58 '59 '60; Fiat 600 D '62 '63 '64 '65; 850 '65 '66; 850 Coupè '66 '67; 1100 Familiare; 1100 R '66 '67; 1500 C '65 '66; Cortina '64 4 porte; Alfa Romeo Giulietta T.I. '64; Primula 3 porte '67. 28722 Q

**A.A.A. AUTOAGENZIA** Furlan Nordio 9 vende: 1500 C 65, 850 coupé 66, 850 66, 600 D 62-60-59, 500 F 65, 500 Giardiniera 63, 1100 R 66 1800 60, rateazioni. 28788 Q

**A. SIMCA** Concessionario Duplica viale Ippodromo 2. Disponibili occasioni: Simca 1000, 1300, 1500, Fiat 1300, 1100 D Special, 850, 600 D, 500 Giardinetta D - A, Autobianchi Primula panoramica, Austin A 40, Dauphine, Ford 12 M, Giulia TI, NSU Prinz. Facilitazioni pagamento; minimo anticipo. 49 Q

**A** rate vendonsi tutti giorni: 1500 64, 1300 62, Giulia 1600 64, 1100 Special 62, spider 1200 60, 1500 coupé 61, Volkswagen 63, 500 61. Bar Guglielmo, via San Marco 2. 28790 Q

**AUTOAGENZIA** Claudio via Geppa 8 tel. 29714. Rivenditore autorizzato Innocenti Austin Morris M.G. 28722 Q

**BATTELLO** Family per 2 persone costa soltanto 12.000. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni, Machiavelli 28.

**FIAT** 600 130.000 visibile Bar Calligaris. Telefonare 30391.

**FIAT** 1300 come nuova vendo occasionissima 320.000. Telefono 30280. 28746 Q

**FIAT** 600 '62 '59; 1300 Familiare '62; Opel Rekord Lusso '64; Dauphine '63; Cortina '64; Primula '66; BMW 700 '65 ottime condizioni assistenza Opel Ginnastica 56. 28668 Q

**FIAT** 124 1966 vendesi lire 650 mila. Tel. 90359. 28610 Q

**FINALMENTE** è arrivato l'«Ulisse Uno» battello pneumatico per 3-4 persone costa soltanto lire 56.000. Pronta consegna. Concessionario Automotonautica Piero Ostuni, Machiavelli 28. 203 Q

**FORD** Corsair 1965 unico proprietario causa partenza vendesi a privato. Tel. 731238, orario ufficio. 28605 Q

**GIULIA** 64 cambio cloche, Super 66, GT 66 vendo permuto rateazioni 24 mesi. Luciani 6. 28784 Q

**GRANDE** occasione Lambretta 175 cc 1961 50.000; Motom 48 triciclo 40.000 vendo. Telefono 25574. 28728 Q

**ROULOTTES ELNAGH** ancora in visione oggi e domani alla XX Fiera di Trieste Casamobil rimorchi vi attende massime facilitazioni rateali pronte consegne. 28654 Q

**SIMCA** 1000 66 bellissima vendo permuto. Luciani 6. 28784 Q

**SPIDER** 1500 autoradio, 1500 67, Primula BMW 1500, Anglia Torino, Simca 1000, 850, 750, 125. Artisti 9. 28768 Q

**VENDESI** Vespa 150 anno 1963. Tel. 32085 dopo le ore 16. 28646 Q

**VENDO** moto BMW 250 130.000. Officina, via Udine 81. 49221 Q

**VERA** occasione vendesi Fiat 1300 causa partenza. Rivolgersi Rosticceria Vigini, via della Istria 4 tel. 744948. 28764 Q

**ZODIAC** cerco pagando contanti prego telefonare 764179 20-22. 28736 Q

### R Cap. soc. cess. az. L. 90

**A.A. PRESTITI** ad operai impiegati improtestati riservatezza Star, corso Italia 37, telefono 23462. 28620 R

**A.A. PRESTITI** a impiegati professionisti, operai improtestati. Riservatezza. Informazioni telefono 27541. 28713 R

**A. IMPIEGATI** prestiti anche IN GIORNATA. Mutui ipotecari. Assoluta riservatezza. Immobilfina 24566. Mazzini 19. Orario 16.30-19.30. Sabato 9.30-12.30. 28702 R

**FRUTTA** verdura scatolami vini prezzo trattabile avviatissimo vendo. Tel. 741360. 49864 R

**NEGOZIETTO** chincaglieria vendo muri attività. Telef. 37915. 28786 R

**OREFICERIA** centralissima avviata vendiamo. Alabarda, Spiridione 6. 28796 R

**OSTERIA** bene avviata centrale vendo o darei in gestione. Indirizzo SPI 28682 R.

**RITIRANDOMI** cedo negozio Monfalcone centrale avviato commerciale e artigianale. Ramo: pizzi ricami. Offerte Cassetta 49652 R SPI.

### S Case, ville, terreni L. 90

**A. AGEP** Crispi 14 vende: ROIANO, piazza Rivi, bistanze, soggiorno bagno centralnafta ascensore. ATTICO bistanze cucina bagno soleggiatissimo vasta terrazza. Istria p.le Valmaura vista aperta soleggiato bistanze soggiorno bagno poggiolo centralnafta ascensore primo ingresso. ROMAGNA lussuosa palazzina prossima consegna appartamento tristanze saloncino biservizi giardinetto garage cantina MONTERADIO iniziata costruzione appartamenti bistanze soggiorno bagno poggioli centralnafta ascensore cantina garage. Incantevole vista golfo zona verde tranquillissima servita autobus. PREZZI STABILITI, CONTROLLATI STATO mutui FAVOREVOLISSIMI. 5,50% interesse. Quota contanti (25%) 1.660.000. Saldo 25 anni. ALTRE PALAZZINE possibilità CONTRIBUTO REGIONE. Appartamenti 1, 2, 3, 4, 5 stanze soggiorno. ATTICI splendidi salone tristanze biservizi terrazze (mq. 35) poggioli centralnafta ascensore cantina garage. Facilitazioni pagamento. Mutui fino 20 anni. LOCALI ROIANO varie grandezze. 28772 S

**A. APPARTAMENTO** Flavia stanza soggiorno cucinino bagno tutti comforts. SALVI-Baiamonti 2 stanze soggiorno cucinetta bagno centralnafta giardino. CORONEO 3 stanze cucina doppi servizi centralnafta mezzanino vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 28660 S

**A. APPARTAMENTO** Strada di Rozzol panoramico 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo ripostiglio autoriscaldamento vende IMMOBILIARE GIULIANA, tel. 28300. 28658 S

**A. APPARTAMENTO** vende privato stanza soggiorno cucinino tutti comforts. Altro 2 stanze cucina zona DREHER entrambi piano ammezzato telefonando al 25881. 28658 S

**A. LOCALI** affari 100-200 mq. adatti ogni attività commerciale in grande complesso condominiale inizio via Gambini-Manzoni vende IMMOBILIARE GIULIANA, tel. 28300. 28660 S

**A. SARA** Davis - Commerciale appartamenti da 3 stanze cucina doppi servizi box auto; mutuo concesso; vende direttamente Impresa Costruzioni ing. Sergio Cumin, Salita Promontorio 17, tel. 35186 - 38501. 28680 S

**AFFARONE** vendo appartamento camera cucina 2 camere cucina poggiolo. Telefonare 37915. 28786 S

**AL PARCO** via Catullo: appartamenti signorili superficie da mq. 120 in poi; possibilità di mutuo. Telefonare 761538. 49676 S

**APPARTAMENTI** panoramici zona verde via Felluga, tre stanze, servizi, ultime disponibilità consegna agosto, vendonsi direttamente impresa. Tel. 68957. 28482 S

**APPARTAMENTI** 1-2-3-4 STANZE, SERVIZI, POGGIOLI, ASCENSORE, CENTRALNAFTA, VENDONSI IN COSTRUENDO CONDOMINIO FLAVIA (CAPOLINEA 19). MUTUI FINO AL 75% PRENOTAZIONI PRESSO IMPRESA, S. FRANCESCO 9 - TEL. 31084. 49834 S

**APPARTAMENTO** centrale 3 stanze cucina gabinetto libero VENDE Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 49233/3 S

**APPARTAMENTO** l.go PESTALOZZI 2 stanze soggiorno cucinino bagno 2 poggioli centralnafta ascensore vende 6.800.000 mutui 75% Immobiliare CIVICA, p.zza S. Giovanni 4. Telefono 61712. 28754 S

**APPARTAMENTO** zona Revoltella vendo investimento capitale V p. 3 camere cucina. Telef. 37915. 28786 S

**APPARTAMENTO** LOCCHI 2 stanze stanzino cucina wc. con lavandino vende 3.300.000 Immobiliare CIVICA, p.zza S. Giovanni 4, tel. 61712. 28752 S

**CAMERA** cameretta cucina bagno poggiolo panoramico. Ponziana vendesi vuoto. Telefonare 93090. 28666 S

**CASETTA** con orto minimo 4 stanze immediata periferia anche se da restaurare acquisto contanti se occasione. Cassetta 28662 S SPI.

**CASETTA** panoramica appartamenti di varie grandezze locali d'affari autorimessa stabili vendiamo. Telefonare 61793. 28720 S

**COSTIERA** mare mq. 1500 accesso asfaltato con caratteristica costruzione, propria spiaggia vendiamo. Alabarda, Spiridione 6. 28796 S

**D'ANNUNZIO** vendiamo appartamentino camera cucina servizi 2.300.000 (ascensore). Alabarda, Spiridione 6. 28796 S

**OCCASIONISSIMA** S. Giovanni primo ingresso stanze stanzetta soggiorno cucinino bagno centralnafta vendesi 2.000.000 contanti 25.000 mensili. Immobiliare Carducci 28, tel. 734257. 49223 S

**PREFABBRICATE** da L. 1 milione 380.000 in cemento amianto con pagamento dilazionato L. 180.000 all'ordinazione L. 280.000 alla consegna, 60 rate da L. 19.320. Tel. 725233. 28778 S

**PUNTA OLMI** - Riviera Muggia - Appartamenti panoramicissimi vani 6 mq. 130 terrazze. L. 8.000.000 saldo contanti. Visite sul posto dalle 15 alle 18. IMMOBILIARE ITALIA, piazza Ponterosso 3, tel. 38102. 65 S

**QUARTIERE** MARCESIO (VIA FLAVIA) - APPARTAMENTI PICCOLI E GRANDI PANORAMICI CON GIARDINI. PAGHERETE COME UN AFFITTO. IMPRESA EGENA, VIA ROMA 28, TEL. 38585-38212. VISITE CANTIERE VIA BENUSSI, TELEF. 811225. ORARIO: 16-19.30. 28544 S

**SETTEFONTANE** 52 3-4 stanze ogni comforts piani alti visite sul posto dalle 11 alle 13. Vende IMMOBILIARE ITALIA piazza Ponterosso 3, tel. 61512. 65 S

**STABILE** per reddito acq... inintermediari. Offerte d... gliate Cassetta 28794 S, SPI

**TERRENO** 1.600 mq. zona pronta vendita. Possibilità ...ificatoria n. 18 appartam...

**VENDESI** geom. G. Polit... lefono 730344. 49...

**TERRENO** Albaro Vescovà... do per costruzioni 10.000 ... anche appezzamenti. Tele... 37915. 28...

**TERRENO** su altipiano di ...nico con luce acqua incr... di strade importanti ven... Telefonare 68990.

**TRISTANZE** cucina bagno ...za Perugino primo piano ... giato vuoto vendesi. Telefo... 93090. 28...

**VENDONSI** appartamenti ...mera cucina centrali anche ... investimento capitale «La ... merciale», Torrebianca 24... 28...

**VENDESI** in Gretta casa ...la) adatta due quartieri ... giardino garage cantina ... giata vista mare. Cassetta ... S SPI.

**VICOLO** delle Primule — ...sione — 4 stanze cucina s... 2 poggioli box-cantina pian... panoramico. IMMOBILI... ITALIA, piazza Ponteross... tel. 61512.

**VICOLO** Ospedale Militare ... — rinuncia — 3 stanze ... servizi giardino box cantin... sitabile dalle 15 alle 18. I... BILIARE ITALIA, piazza ...terosso 3, tel. 38102.

### Appartamenti Cividin & Rosenwass

**a condizioni buone con mutui e dilazioni**

Via A. Diaz 7 tel 30088-3...

**L'Ufficio vendite sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle ... compreso il sabato**

**ZONA** verde vista golfo q... 1200 metri da piazza Da... in palazzina lusso. Appart... ti salone, tristanze, box. ... Impresa Ermacora, tel. ... pomeriggio.

**ZONA** Faccanoni vendesi ...no panoramico 1.300, co... ni pagamento, tel. 37915.

**180** mq. centralissimo v... condizioni senza acconto. ...fonare 96104 pomeriggio.

**Z.Z.Z. ZINI** case belle se... Appartamenti rifiniti ac... mente in via Giulia, via S... cesco, vicolo del Cast... Barcola. Impresa Ing. S... Fratelli. Tel. 61116.

### T Villeggiature

**AFFITTASI** appartamento ...trale 7 letti Lignano Pine... sponibile subito sino al 1... sto. Telefonare TS 73355...

**APPARTAMENTO** Ligna... mera cucina centrali anche ... letti affittasi mese luglio, ... 37915.

### U Matrimoniali

**AD** un matrimonio felic... nanziariamente ottimo, ... possono arrivare rivolge... ad Istituto familiare seri... con dirigenti di moralità ... ferenze civili controllabili ... rienza trentennale. C... gratuitamente completa ... mentazione riservata, scri... Istituto «La Famiglia», ... lestrina 35, Milano.

**GIOVANE** trentaquattren... dovo bella presenza cerca ... rina o vedova 25-30 ann... sima serietà scopo matri... Cassetta 28734 U SPI.

**IMPIEGATO** 5enne gio... semplice bella presenza ... scerebbe pari età vedova ... gnorina indipendente ca... intelligente scopo matri... Cassetta 28698 U SPI.

### V Diversi

**TENDA** campeggio mini... persone cercasi noleggio ... settimane. Telefonare 23... 13-15.


# SOCI DELL'AUTOMOBILE CLUB

acquistando i buoni benzine AGIP con lo sconto di 4 lire al litro, potrete vincere un'automobile: ogni mese, infatti, ne verranno sorteggiate due fra i consumatori di buoni benzine AGIP.

Chiedete le tessere-sconto 10% sulle tariffe delle Autostrade I.R.I. in distribuzione presso gli Automobile Club

Sconto del 10% sulle tariffe di pernottamento nei Motel Agip, negli Autostelli ACI e nei Centri Turistici del Gargano e di Borca di Cadore. Lo sconto è esteso ai familiari in compagnia dei Soci.

Le estrazioni dei buoni avverranno a Roma alla presenza di un Funzionario del Ministero delle Finanze Ispett. Gener. per il Lotto e le Lotterie. D. M. 2/79882 - 1-12-67

SPN 1661



# 20.a FIERA DI TRIESTE

Questa sera alle ore 21
nel Piazzale degli Spettacoli,
un divertentissimo
spettacolo d'arte varia con

# AL BANO
# e l'orchestra «Gli Strani»

Approfittate del penultimo
giorno di Fiera per godervi
questo piacevole intermezzo
e per scoprire tante belle novità.

Si accede alla Fiera con il normale biglietto d'ingresso, senza maggiorazioni. Dopo le ore 19 non sono validi i biglietti omaggio



# si vive una volta sola: vogliatevi bene...

Quando fa caldo (specie quando fa troppo caldo) anche l'individuo più efficiente, più «in forma», rende meno del solito. Subentra una certa spossatezza che rende tutti più nervosi e meno vivaci.

Si cerca ristoro in una bibita fresca, in un tuffo in mare. Ma quando si deve lavorare... si è al punto di partenza.

L'aria condizionata, certo: una soluzione da prendere in esame.

Con il diffondersi degli impianti per il condizionamento dell'aria, il costo di queste apparecchiature oggi è sceso a quote veramente accessibili: e gli impianti sono decisamente più perfetti di quelli di ieri.

E' un «lusso» che diventa un'economia, perchè vivere e lavorare in un ambiente reso confortevole da una giusta temperatura e da un «dosato» grado di umidità fa rendere molto di più.

Se anche voi credete che un impianto d'aria condizionata costi molto, telefonate subito all'Universaltecnica, che sarà lieta... di dimostrarvi il contrario, e di fornirvi — gratis e senza alcun obbligo d'acquisto — preventivi, suggerimenti e chiarimenti.

**UNIVERSALTECNICA**

Piazza Goldoni 1
Telef. 90191

Corso U. Saba 18
Telef. 741243 - 50486